CONSORZIO LaMMA

meteo

REPORT METEOROLOGICO

Giugno 2012

Per info: previsori@lamma.rete.toscana.it

Consorzio LaMMA - Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale

RAPPORTO PER IL MESE DI GIUGNO 2012

Venerdì 1/6

Situazione sinottica: rapido transito di una perturbazione sull'Europa settentrionale che interessa marginalmente il nord-est italiano, mentre i settori tirrenici sono interessati dal ramo discendente di un promontorio anticlonico d'origine africana che assicura condizioni generalmente stabili.

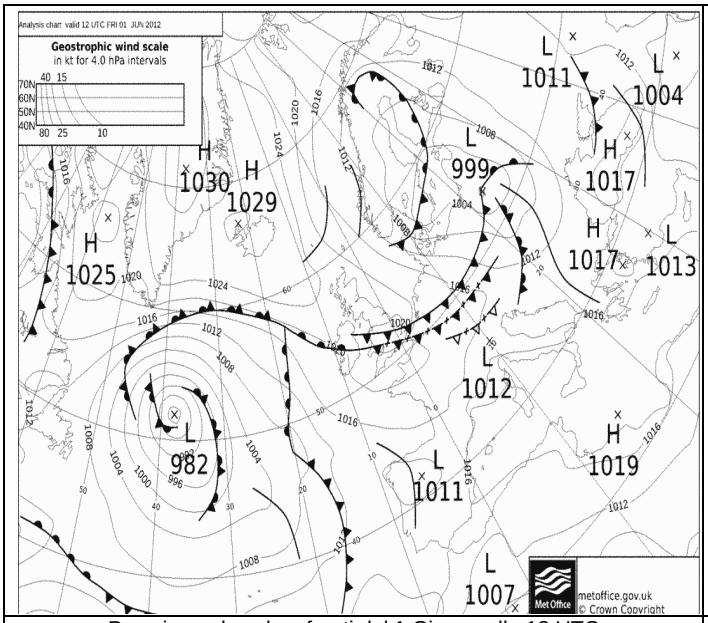
Stato del cielo: nuvoloso al mattino per nubi basse in dissolvimento nelle prime ore del pomeriggio. Transito di velature dal mattino. Cielo poco nuvoloso dal pomeriggio.

Fenomeni: niente da segnalare.

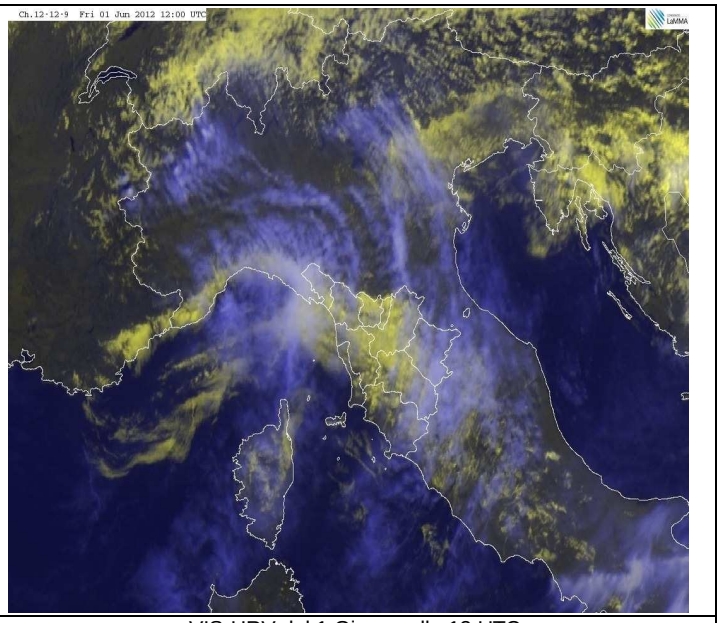
Venti: deboli meridionali sulla costa, deboli occidentali nell'interno.

Mari: poco mossi.

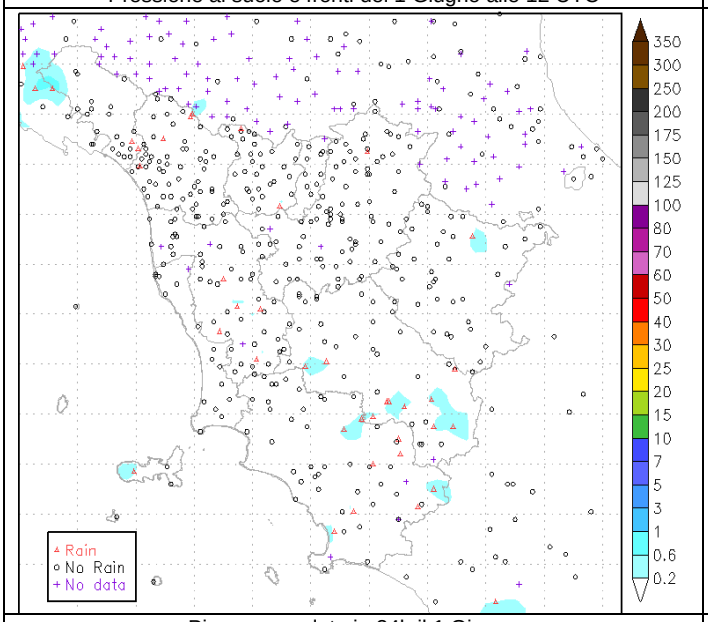
Temperature: stazionarie o in locale calo.



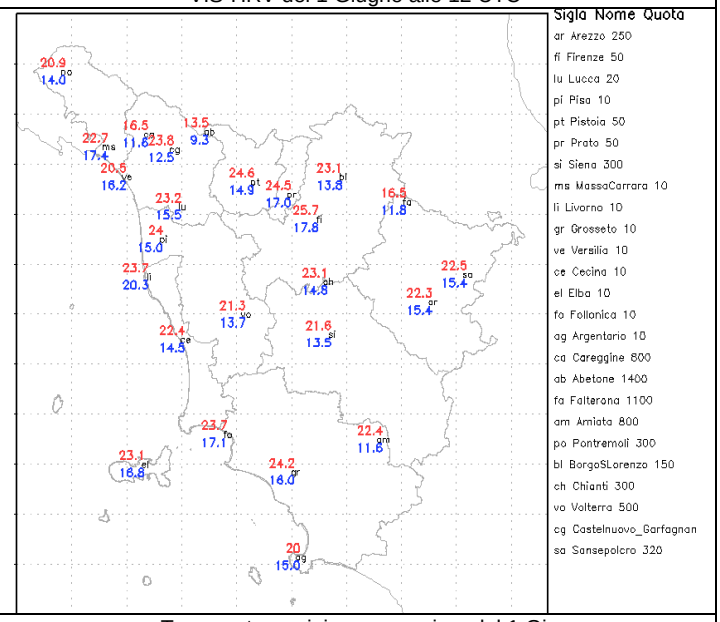
Pressione al suolo e fronti del 1 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 1 Giugno alle 12 UTC



Piogge cumulate in 24h il 1 Giugno



Temperature minime e massime del 1 Giugno

Sabato 2/6

Situazione sinottica: sul Mediterraneo centrale sono presenti condizioni di pressione medio-alta. Un debole flusso di correnti meridionali favorisce la formazione di nubi basse sul Mar Ligure.

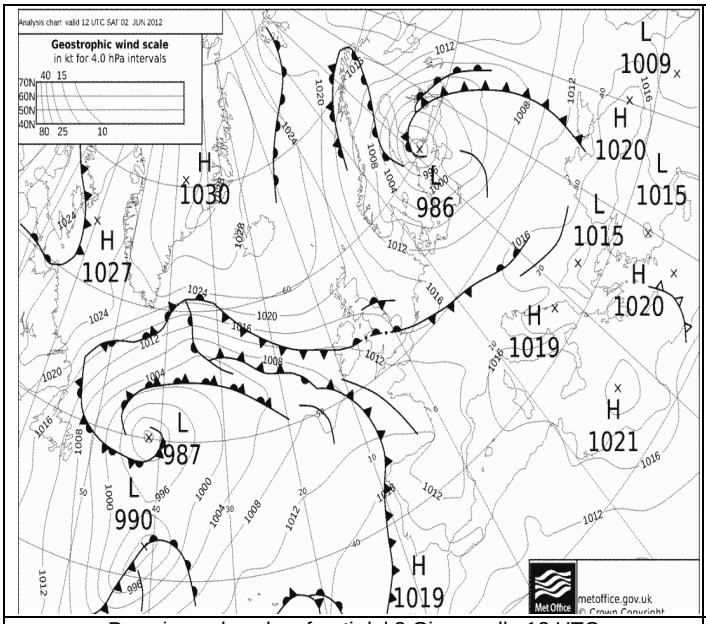
Stato del cielo: in mattinata cielo in prevalenza nuvoloso per nubi basse. Dal pomeriggio graduale dissolvimento della nuvolosità.

Fenomeni: nulla da segnalare.

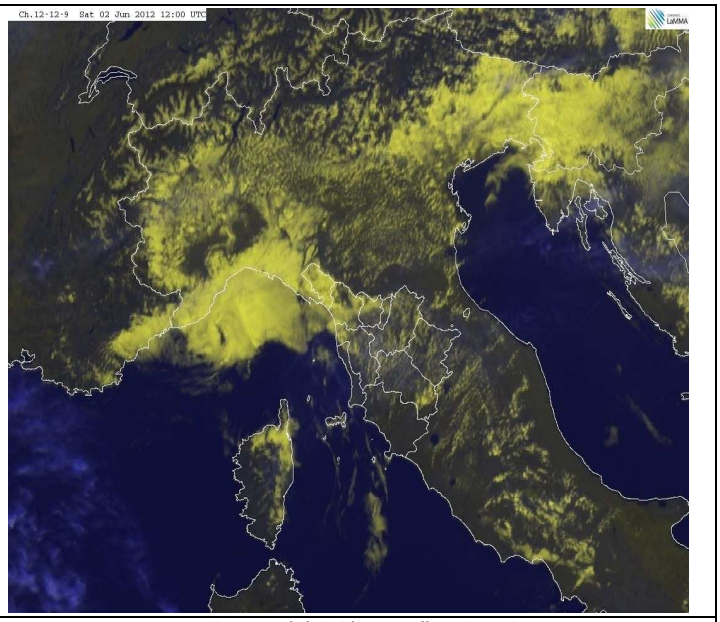
Venti: deboli meridionali.

Mari: poco mossi.

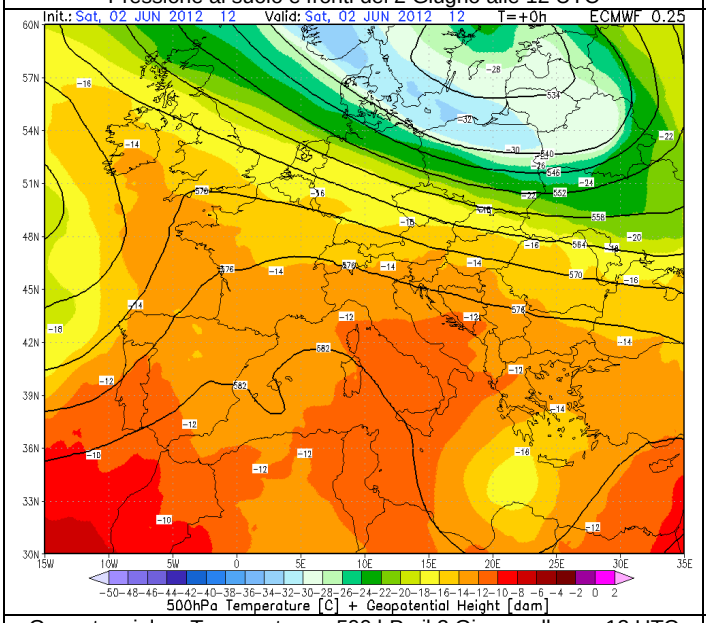
Temperature: in lieve aumento nei valori massimi.



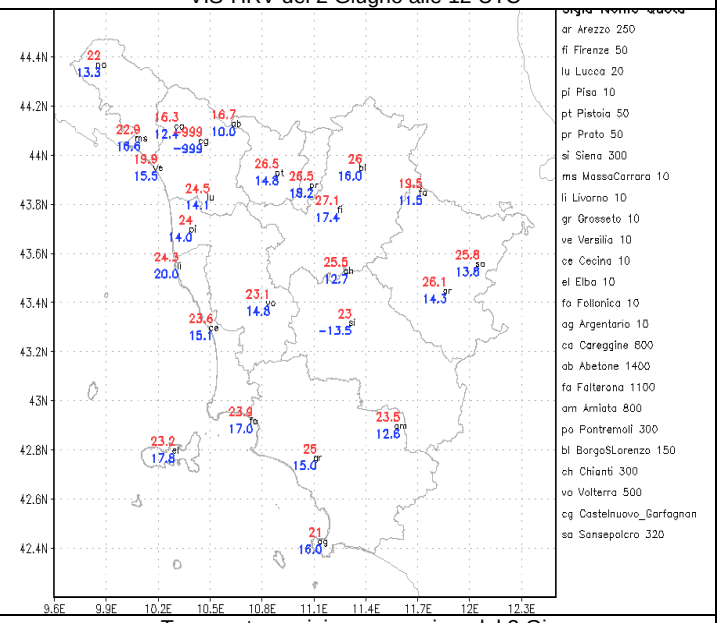
Pressione al suolo e fronti del 2 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 2 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale e Temperatura a 500 hPa il 2 Giugno alle ore 12 UTC



Temperature minime e massime del 2 Giugno

Domenica 3/6

Situazione sinottica: pressione al suolo in progressivo cedimento su Mar di Corsica, Mar Ligure e Tirreno settentrionale per l'approssimarsi di una saccatura di origine atlantica.

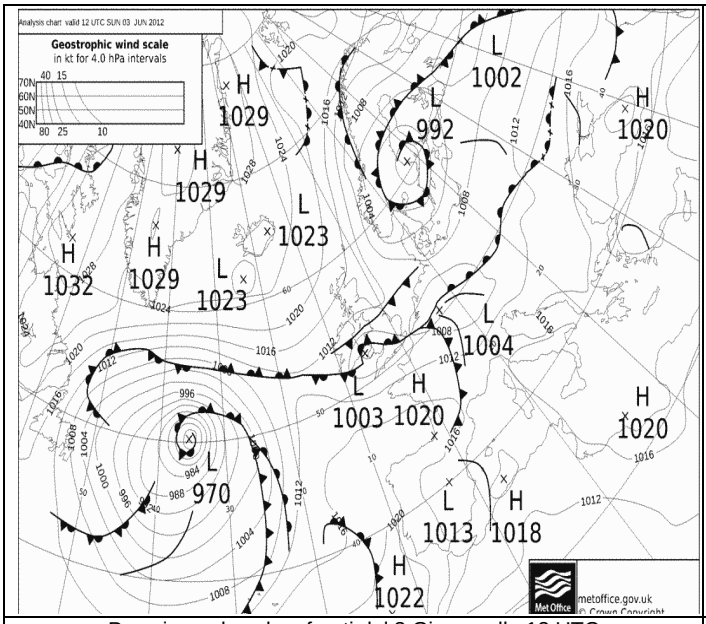
Stato del cielo: in mattinata, sulle zone settentrionali, cielo in prevalenza nuvoloso per nubi basse; sereno o poco nuvoloso altrove. Dalla tarda mattinata graduale dissolvimento della nuvolosità.

Fenomeni: nulla da segnalare.

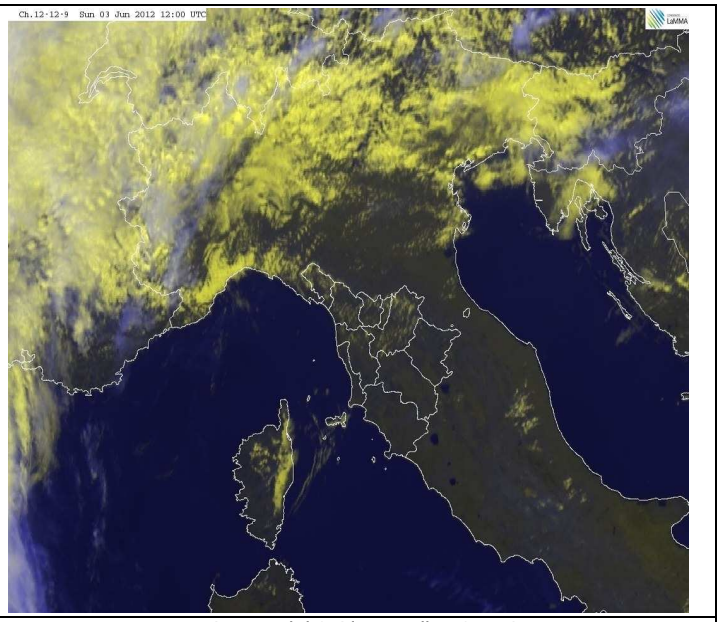
Venti: deboli meridionali.

Mari: poco mossi.

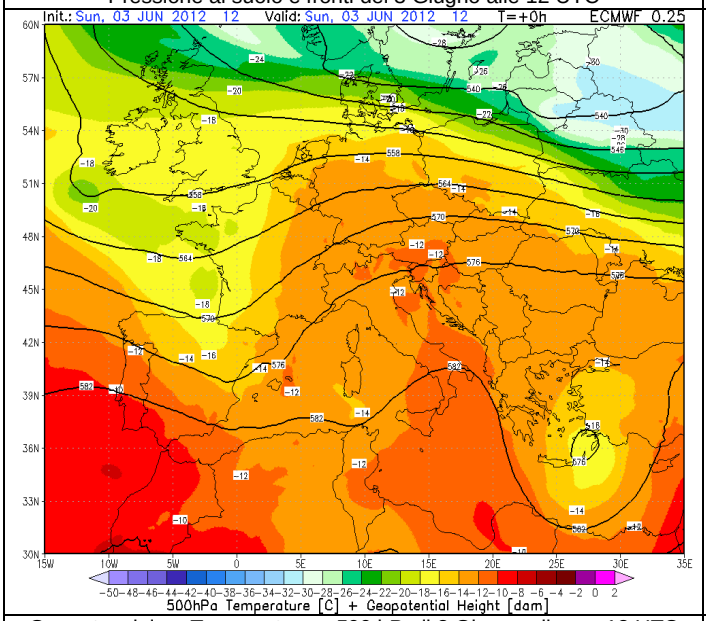
Temperature: in lieve aumento nei valori massimi.



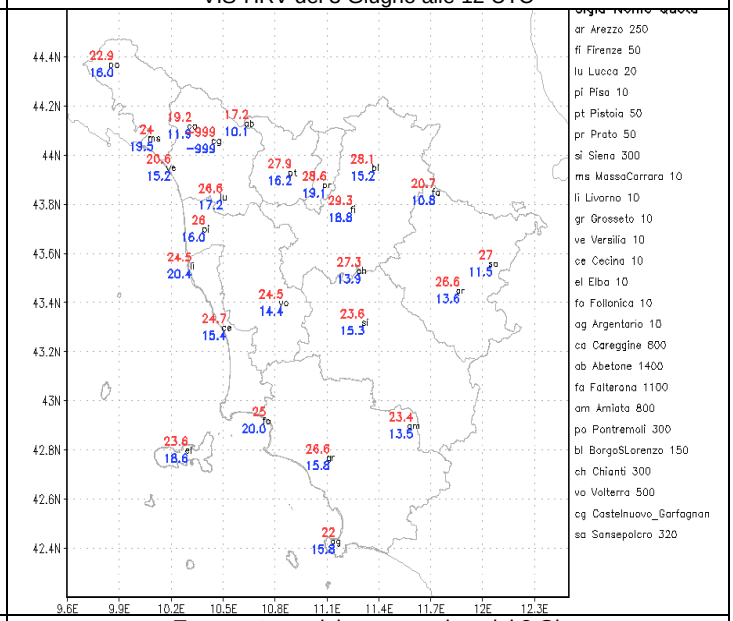
Pressione al suolo e fronti del 3 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 3 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale e Temperatura a 500 hPa il 3 Giugno alle ore 12 UTC



Temperature minime e massime del 3 Giugno

Lunedì 4/6

Situazione sinottica: sulla nostra penisola è in transito una veloce perturbazione atlantica che interessa anche la Toscana.

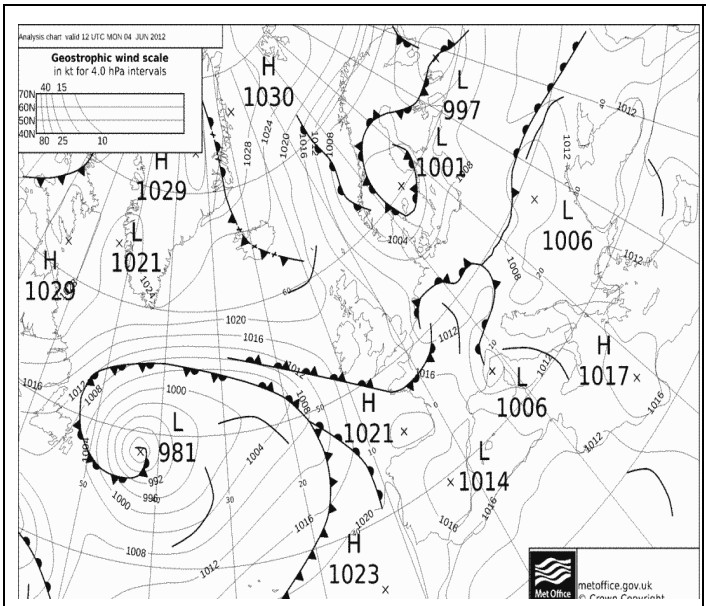
Stato del cielo: nuvoloso, a tratti molto nuvoloso sulle zone interne. Tendenza a graduale rasserenamento in serata a partire dalle province occidentali.

Fenomeni: piogge sparse a prevalente carattere di rovescio e temporale in spostamento dalle province nord occidentali a gran parte dei settori interni. Cumulati fino a 40-50mm osservati nelle province di Massa Carrara, Lucca e Firenze.

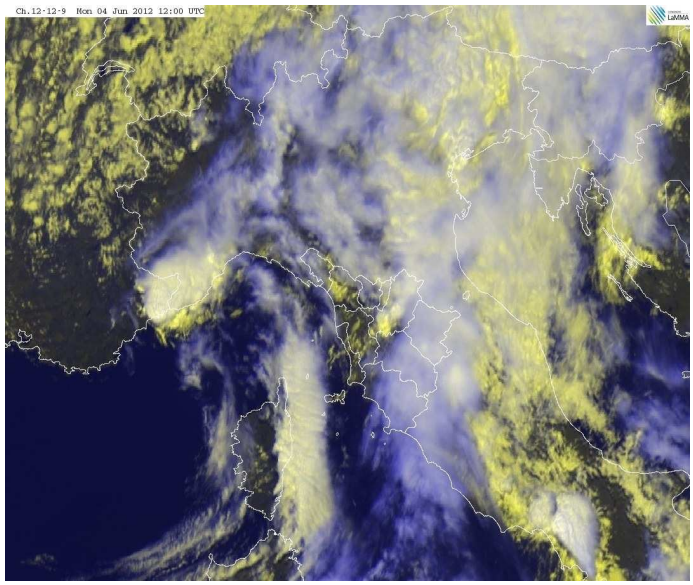
Venti: moderati occidentali sulle province centro settentrionali, in prevalenza meridionali altrove.

Mari: mossi, fino a molto mossi a nord dell'Isola d'Elba (punta di 2.5m registrata dalla boa della Gorgona).

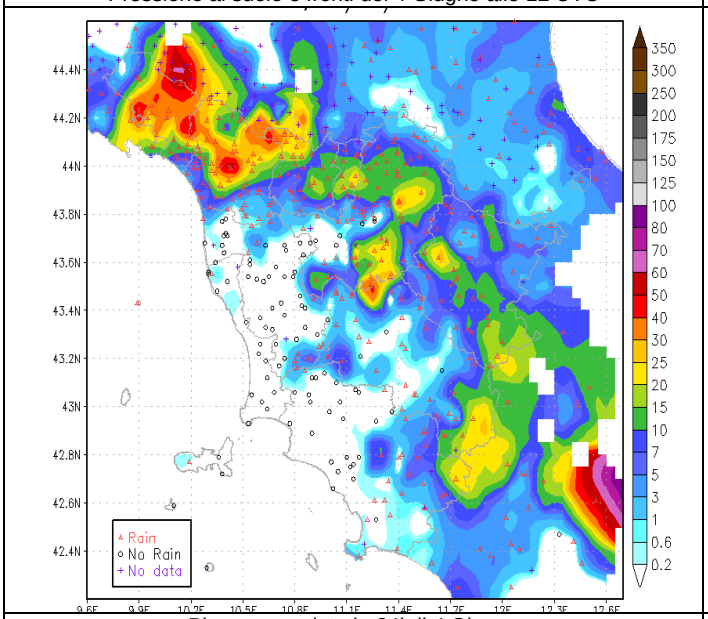
Temperature: in sensibile diminuzione nei valori massimi.



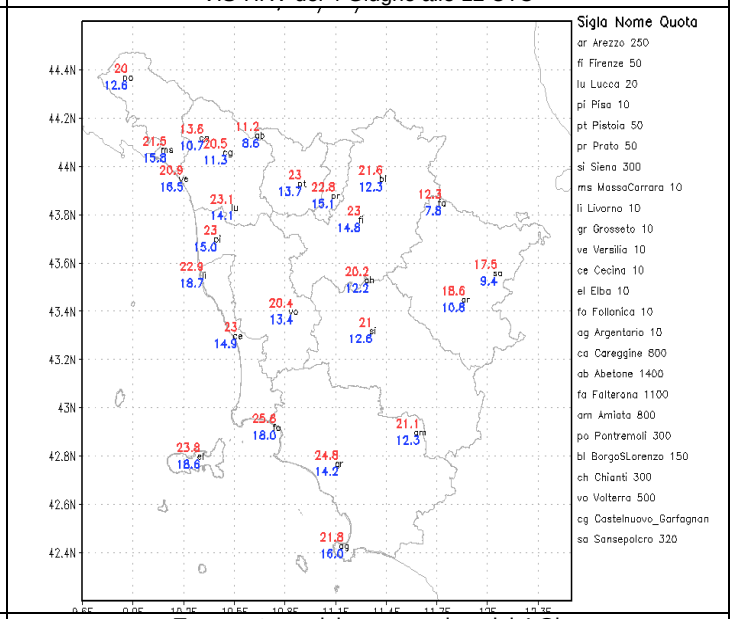
Pressione al suolo e fronti del 4 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 4 Giugno alle 12 UTC



Piogge cumulate in 24h il 4 Giugno



Temperature minime e massime del 4 Giugno

Martedì 5/6

Situazione sinottica: progressivo aumento della pressione, accompagnato da aria calda in quota. Condizioni di tempo stabile e temperature in aumento.

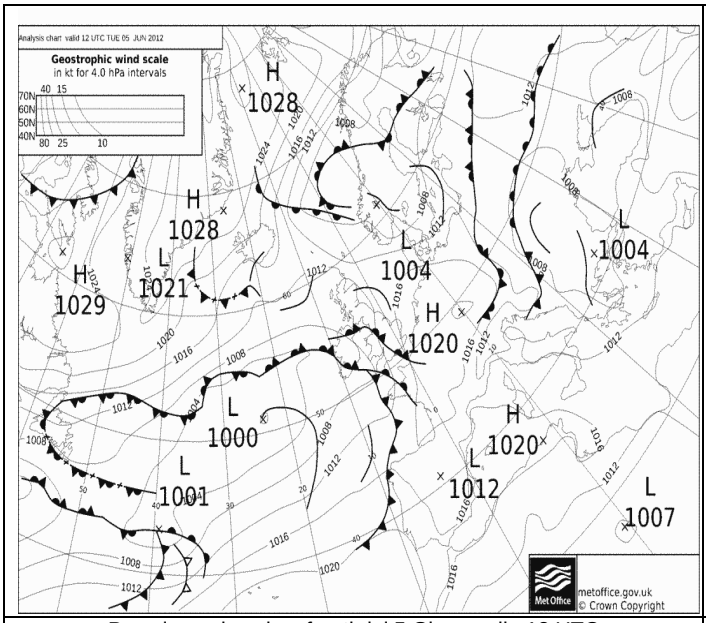
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso.

Fenomeni: nulla da segnalare.

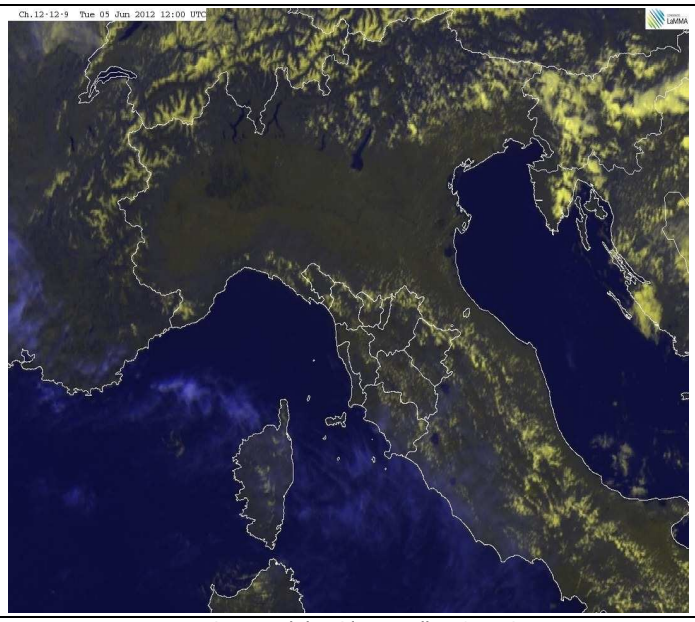
Venti: deboli da ovest nord-ovest.

Mari: poco mossi o mossi sul settore settentrionale.

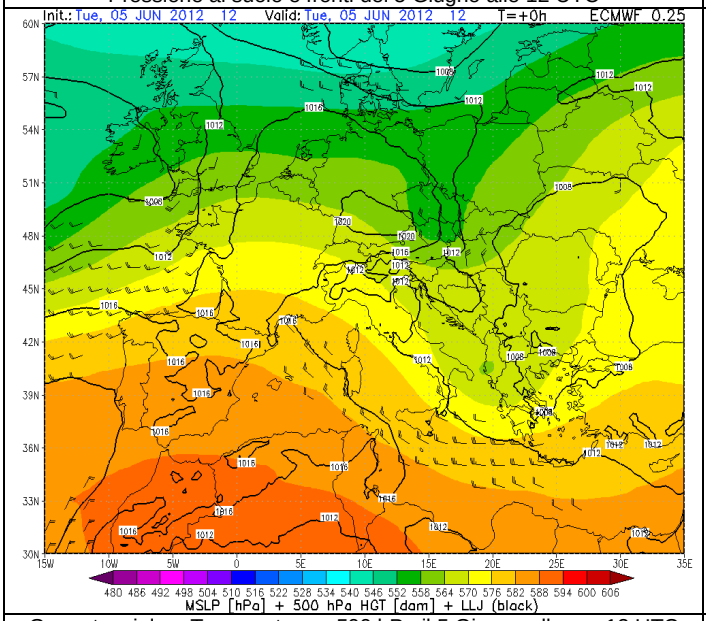
Temperature: in aumento nei valori massimi.



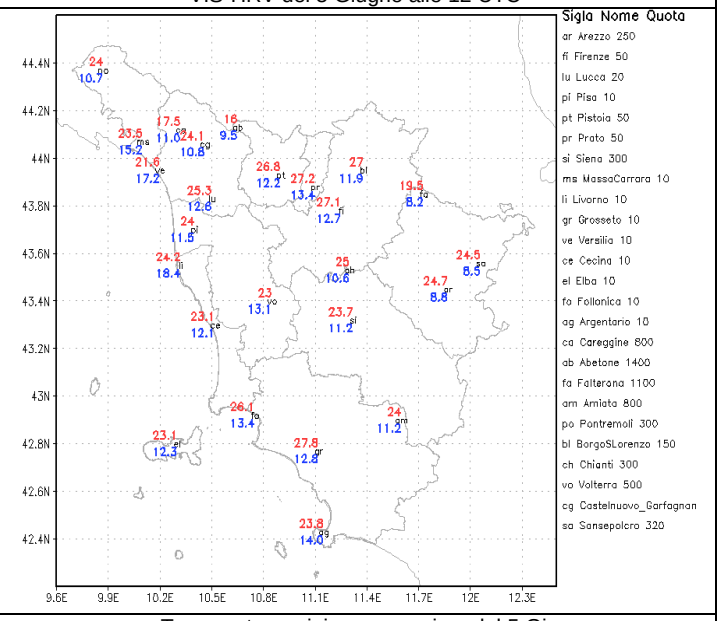
Pressione al suolo e fronti del 5 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 5 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale e Temperatura a 500 hPa il 5 Giugno alle ore 12 UTC



Temperature minime e massime del 5 Giugno

Mercoledì 6/6

Situazione sinottica: il Mediterraneo centrale è interessato dall'espansione verso levante dell'Anticiclone delle Azzorre.

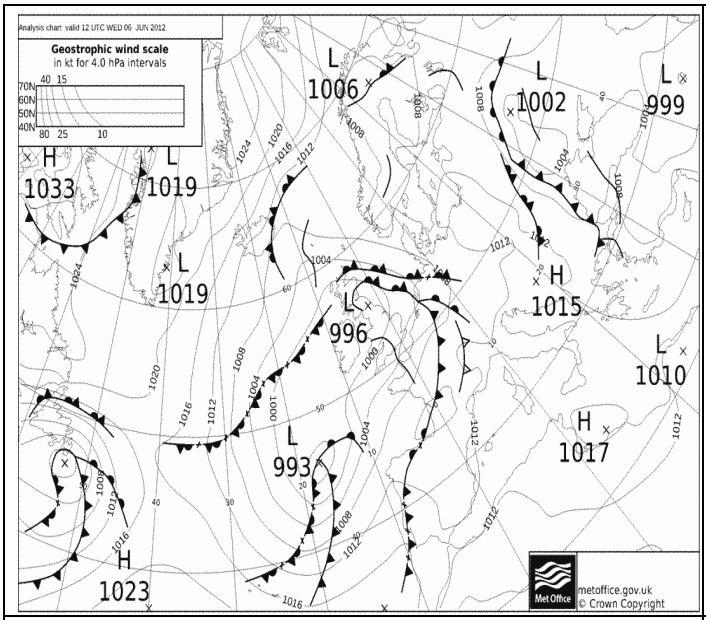
Stato del cielo: poco nuvoloso in mattinata per transito di velature; nubi basse nelle prime ore sul Valdarno Medio e Mugello. Tra poco e parzialmente nuvoloso nel pomeriggio-sera per nubi medio-alte con addensamenti consistenti su Appennino aretino e provincia di Massa Carrara.

Fenomeni: nessuno.

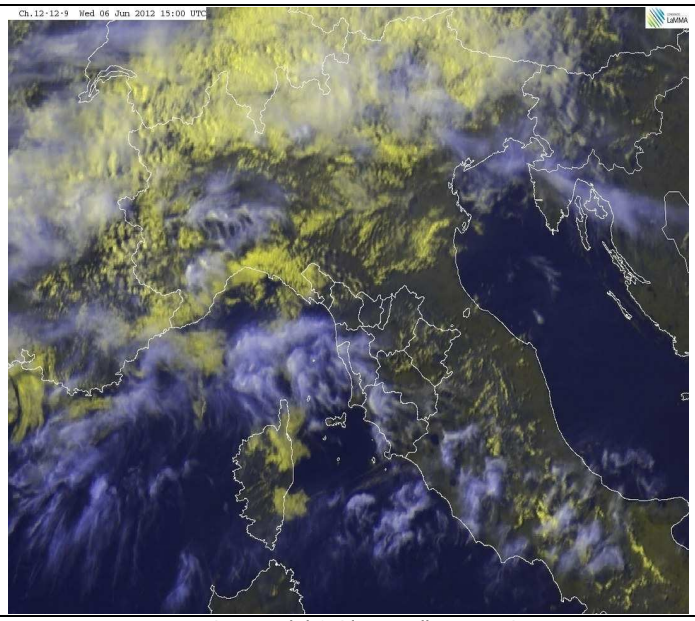
Venti: deboli in prevalenza occidentali, sud-occidentali con locali rinforzi.

Mari: poco mossi.

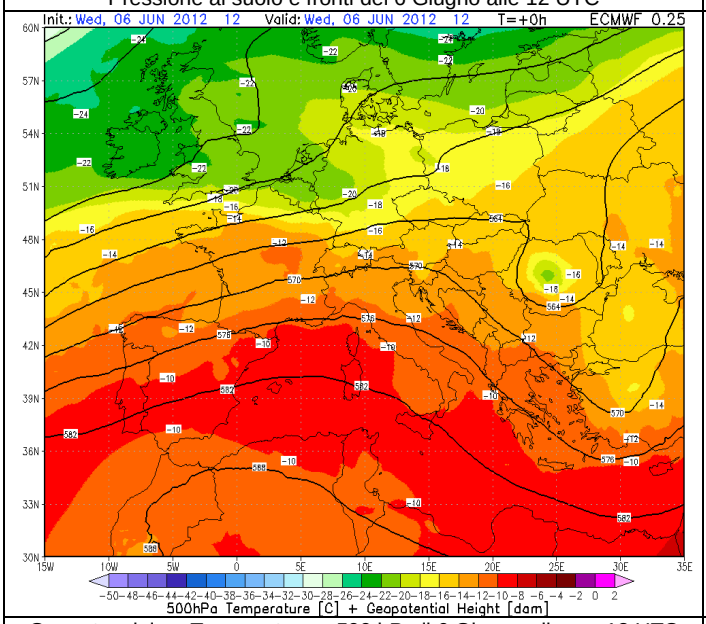
Temperature: stazionarie o in lieve locale diminuzione.



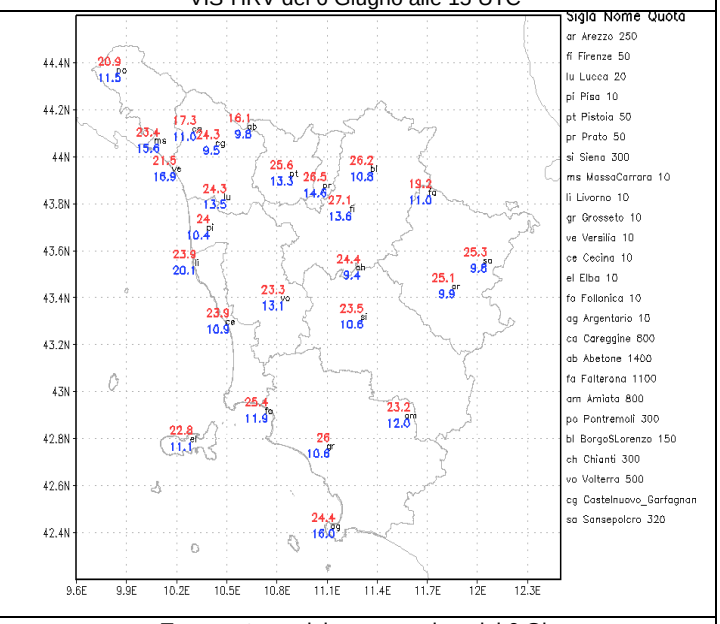
Pressione al suolo e fronti del 6 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 6 Giugno alle 15 UTC



Geopotenziale e Temperatura a 500 hPa il 6 Giugno alle ore 12 UTC



Temperature minime e massime del 6 Giugno

Giovedì 7/6

Situazione sinottica: sul Mediterraneo è presente un promontorio di alta pressione in quota mentre al suolo è presente un'area di bassa pressione tra Spagna e Baleari. Queste condizioni mantengono sull'Italia condizioni di stabilità, ad eccezione dell'arco alpino che risente dell'avvicinamento di un sistema frontale.

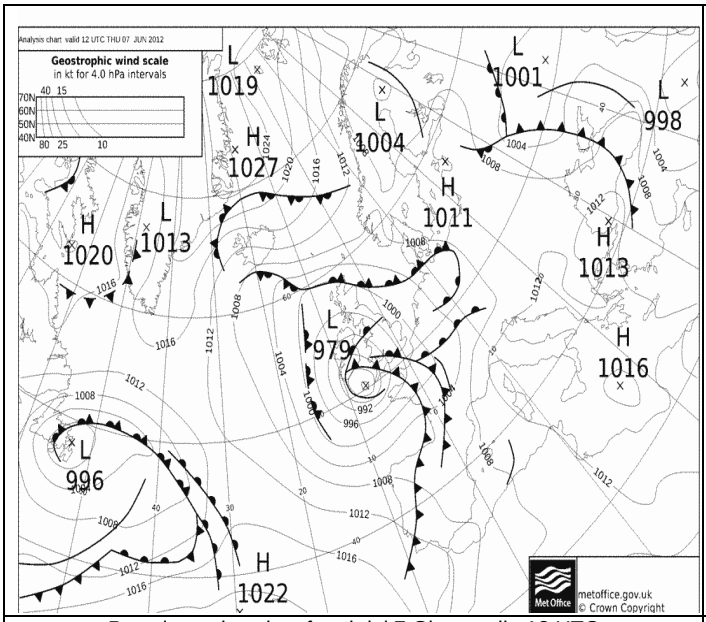
Stato del cielo: sereno poco nuvoloso con modesto sviluppo di nuvolosità cumuliforme nel corso del pomeriggio.

Fenomeni: nulla da segnalare.

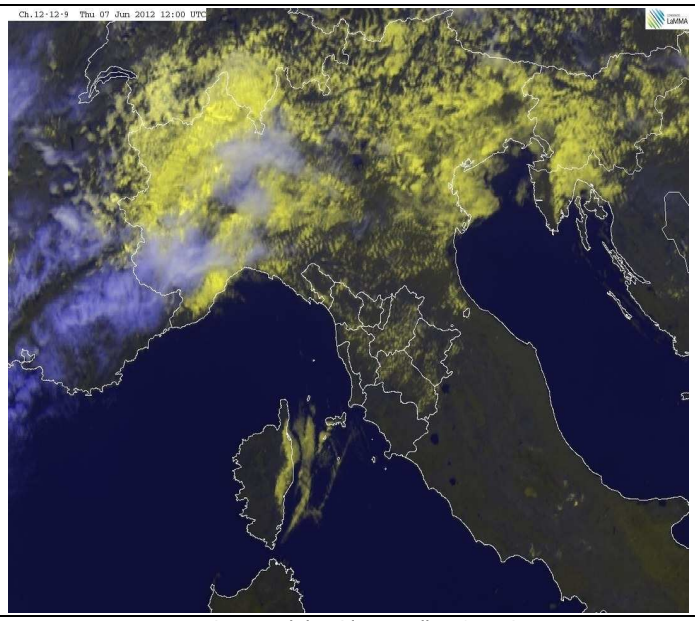
Venti: deboli meridionali con rinforzi sul litorale.

Mari: poco mossi o localmente mossi.

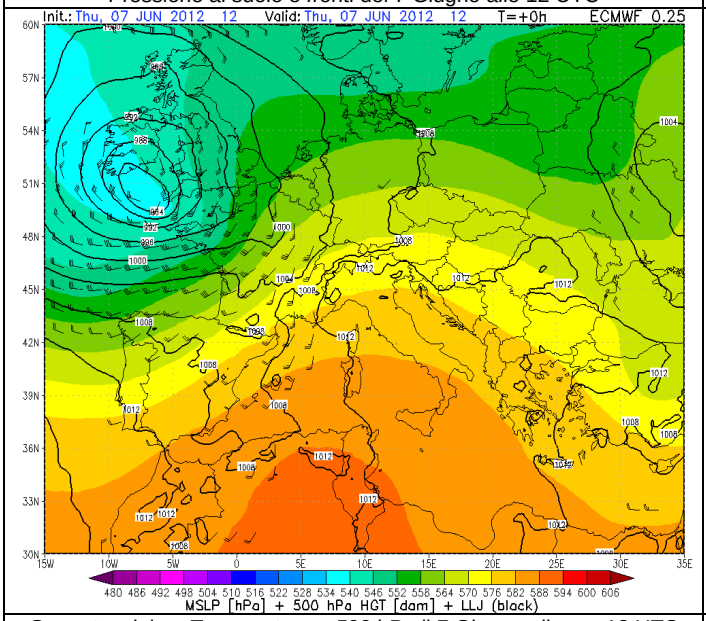
Temperature: in aumento fino a 29 gradi nell'interno.



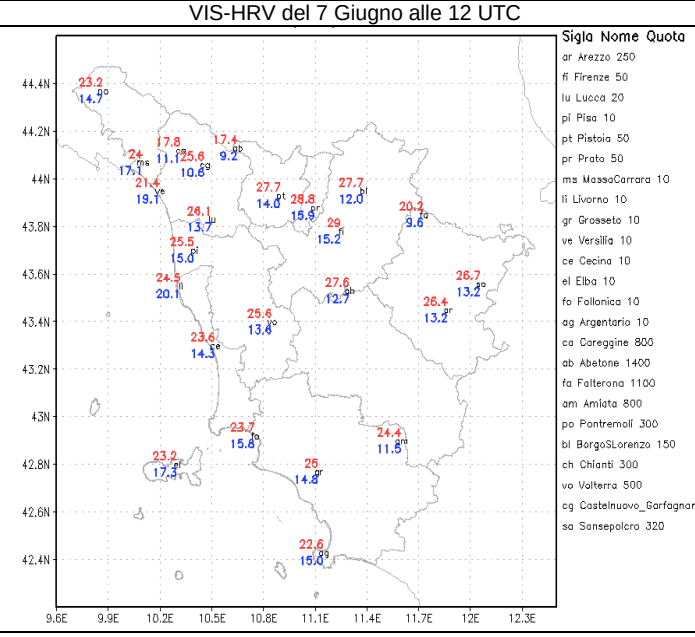
Pressione al suolo e fronti del 7 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 7 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale e Temperatura a 500 hPa il 7 Giugno alle ore 12 UTC



Temperature minime e massime del 7 Giugno

Venerdì 8/6

Situazione sinottica: pressione in lieve calo sul Mediterraneo centrale per l'avvicinamento di un'ampia saccatura atlantica che richiama momentaneamente un flusso di correnti sciroccali.

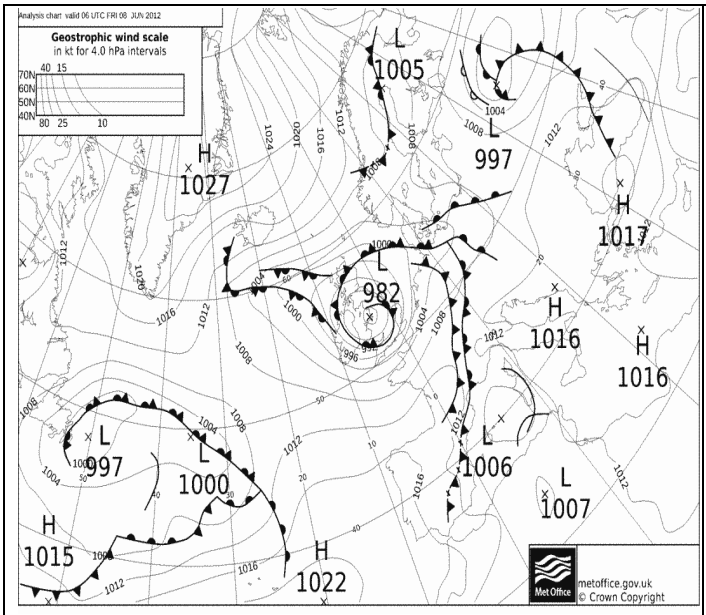
Stato del cielo: in mattinata tra poco nuvoloso e temporaneamente molto nuvoloso per transito di nubi medio-alte. Nel pomeriggio sereno con transito di velature. In serata tra parzialmente nuvoloso e nuvoloso per nubi medio-alte.

Fenomeni: temporale isolato in Arcipelago a nord dell'Elba in mattinata con qualche breve ed isolata pioggia anche nel pisano (0.2 mm come massimo). In serata qualche debole pioggia in Lunigiana, Garfagnana e Appennino Pistoiese (piogge generalmente inferiori ad un 1 mm).

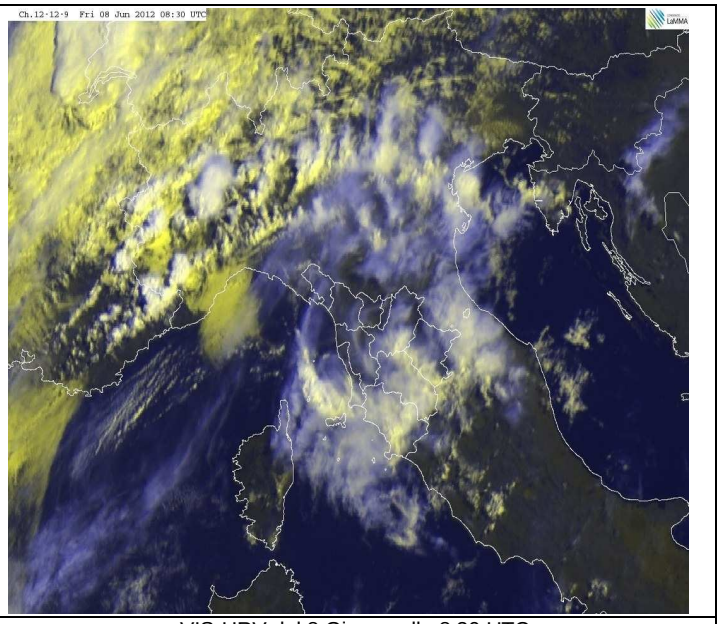
Venti: tra moderati e forti di Scirocco in Arcipelago, tra deboli e moderati da sud altrove.

Mari: molto mossi al largo a nord dell'Elba, mossi (localmente molto mossi) sottocosta.

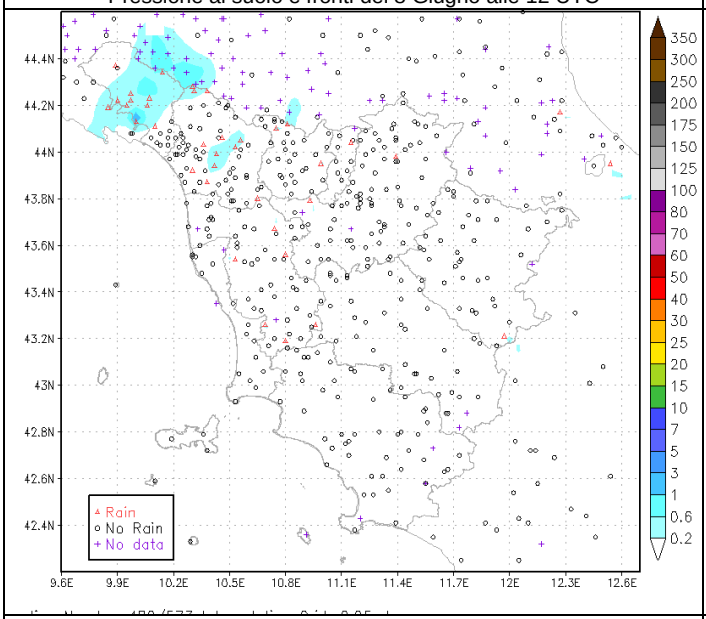
Temperature: in aumento sia nei valori minimi che in quelli massimi.



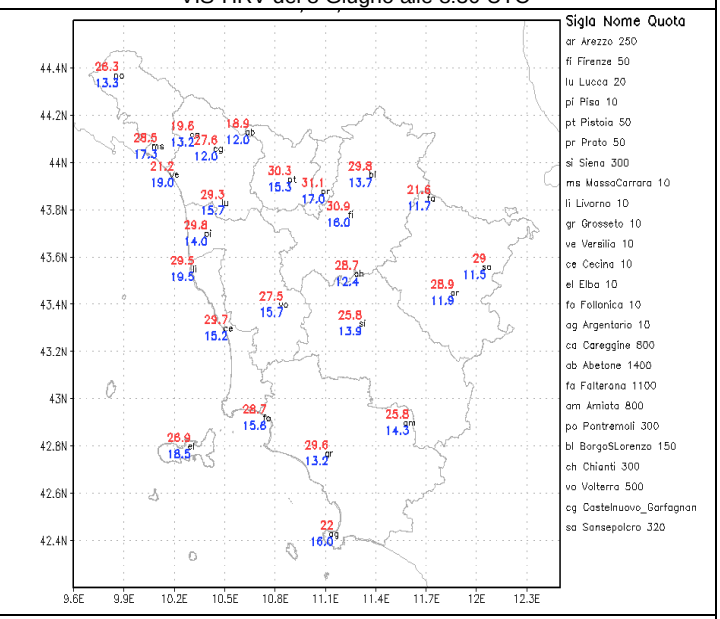
Pressione al suolo e fronti del 8 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 8 Giugno alle 8:30 UTC



Piogge cumulate in 24h l' 8 Giugno



Temperature minime e massime del 8 Giugno

Sabato 9/6

Situazione sinottica: minimo locale sul Golfo Ligure associato al transito dell'asse di una saccatura atlantica, che determina condizioni di instabilità sul centro-nord Italia.

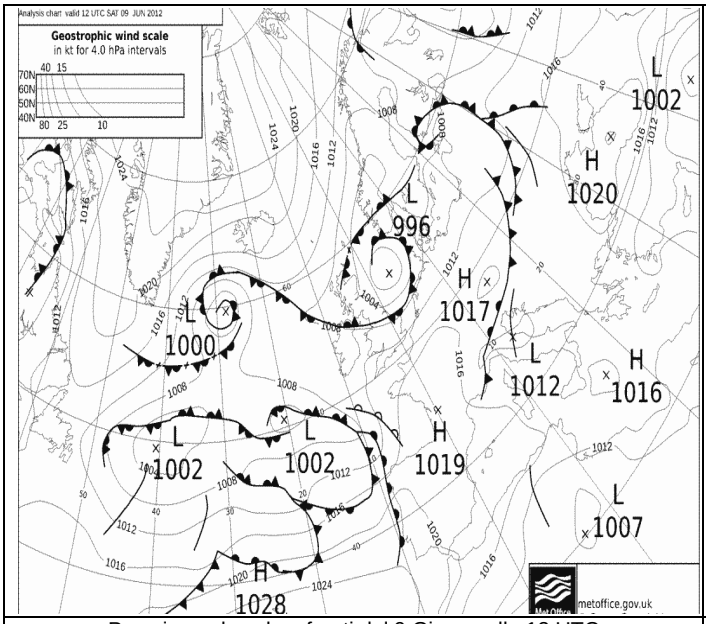
Stato del cielo: nuvolosità variabile, a tratti intensa, in particolare nel corso delle prime ore del mattino sulle zone settentrionali e, dal pomeriggio sulle province di Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto.

Fenomeni: brevi temporali nel corso delle prime ore del mattino sull'alta provincia di Pisa, Pistoia, Prato e parte di quella di Firenze, con cumulati massimi di circa 5 mm. Nel corso del pomeriggio brevi rovesci sparsi sulla provincia di Firenze e parte di quella di Siena e Grosseto, temporalesche su gran parte della provincia di Arezzo, con cumulati massimi attorno a 10 mm.

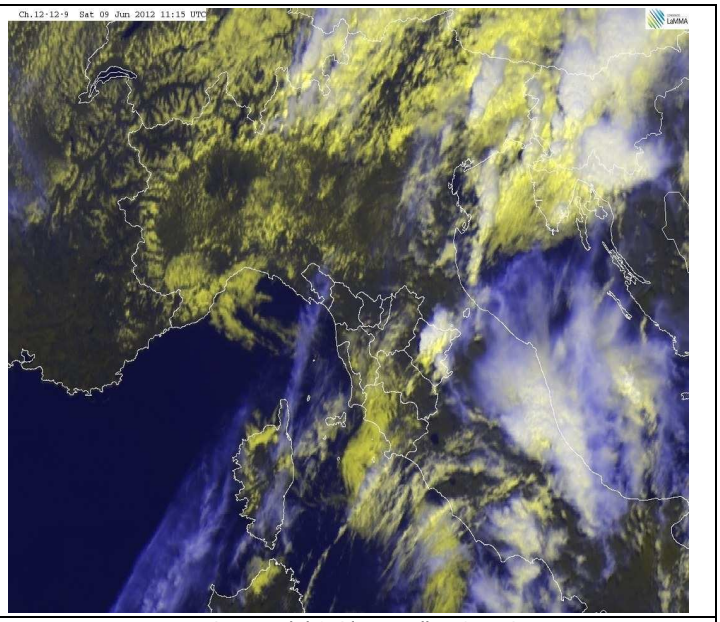
Venti: deboli o moderati di Scirocco in mattinata, in rotazione a Libeccio dal pomeriggio ed intensificazione in serata tra Capraia e Gorgona.

Mari: tra poco mossi e mossi.

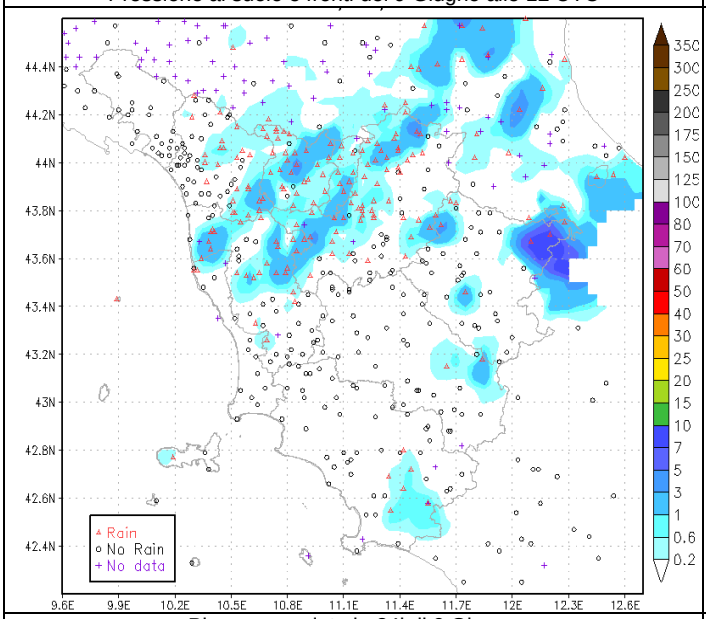
Temperature: in locale aumento le minime, in lieve e locale aumento le massime.



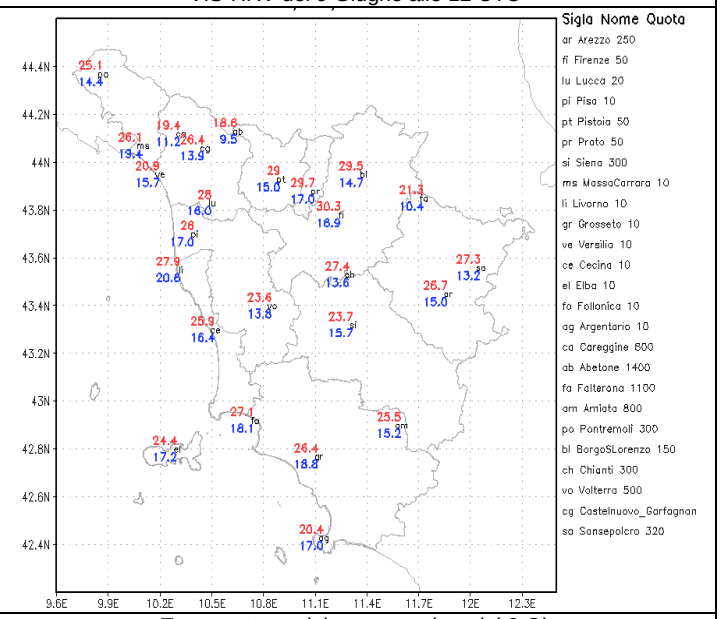
Pressione al suolo e fronti del 9 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 9 Giugno alle 12 UTC



Piogge cumulate in 24h il 9 Giugno



Temperature minime e massime del 9 Giugno

Domenica 10/6

Situazione sinottica: pressione in calo sul Mar Ligure con formazione in serata di un minimo relativo causato dall'afflusso alla media troposfera di correnti umide, fresche e instabili dai quadranti occidentali.

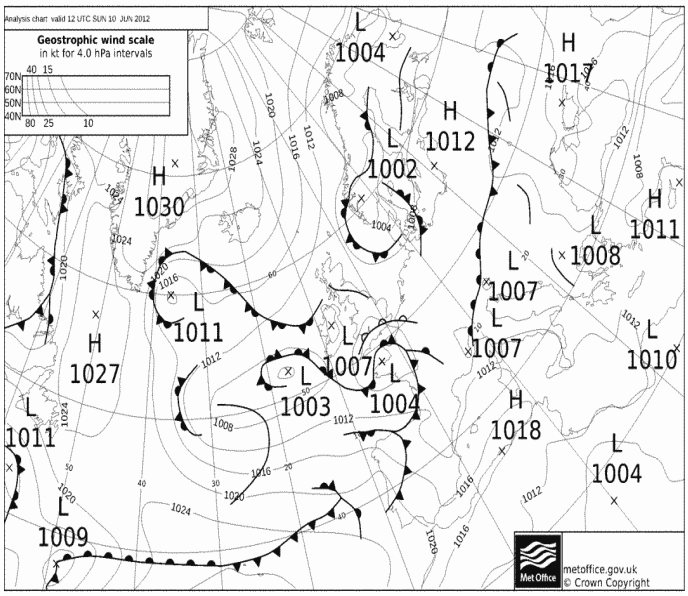
Stato del cielo: in mattinata poco o parzialmente nuvoloso, con addensamenti più consistenti sulle zone interne. Ulteriore aumento della nuvolosità dal pomeriggio a partire da ovest.

Fenomeni: dal tardo pomeriggio e in serata piogge e rovesci sparsi sulle zone settentrionali con cumulati fino a 25-30 mm. su Apuane e provincia di Firenze.

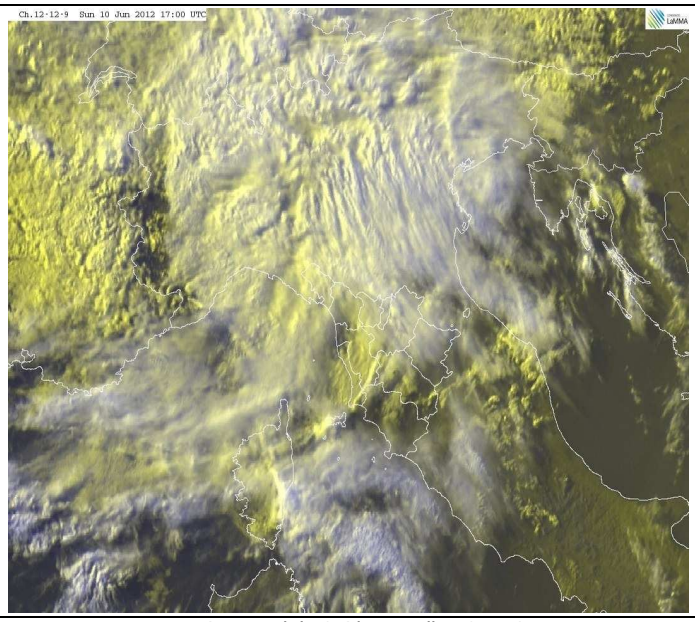
Venti: moderati di Libeccio, in rinforzo dal pomeriggio fino a forti su Arcipelago settentrionale, crinali appenninici e zone sottovento ad essi.

Mari: generalmente poco mossi i bacini meridionali, molto mossi i bacini settentrionali fino ad agitati dal pomeriggio al largo.

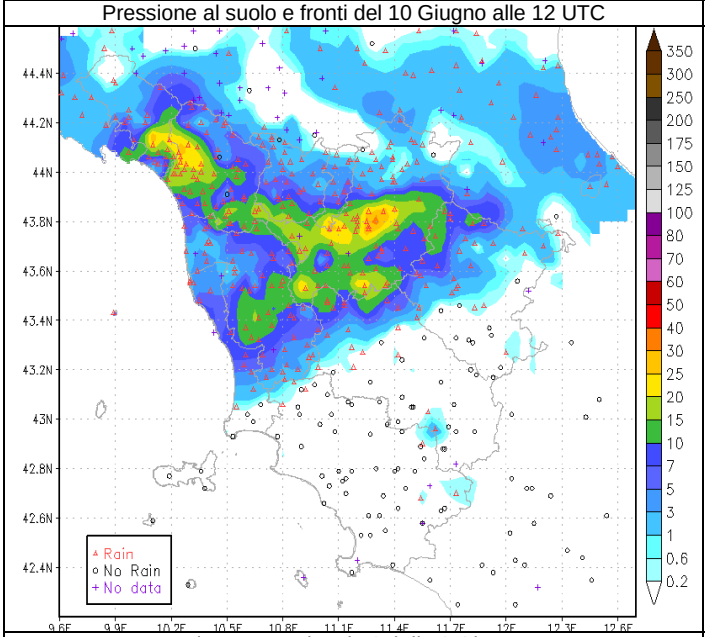
Temperature: massime in calo.



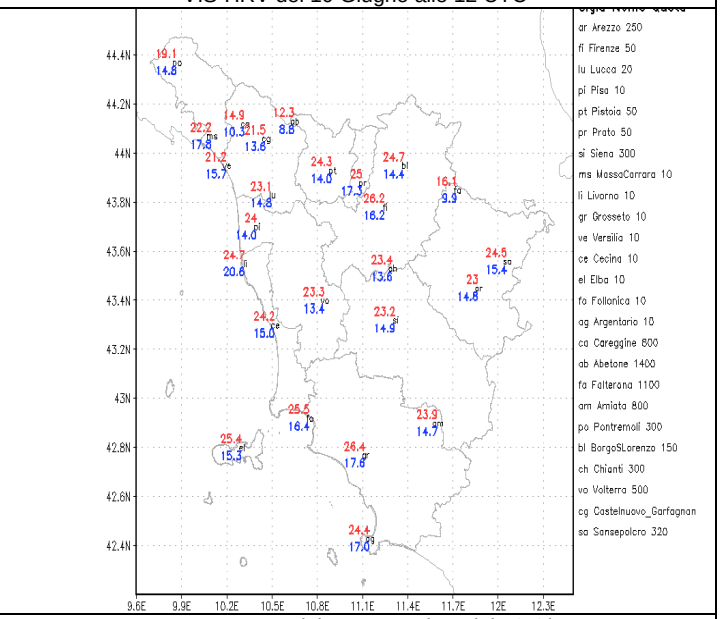
Pressione al suolo e fronti del 10 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 10 Giugno alle 12 UTC



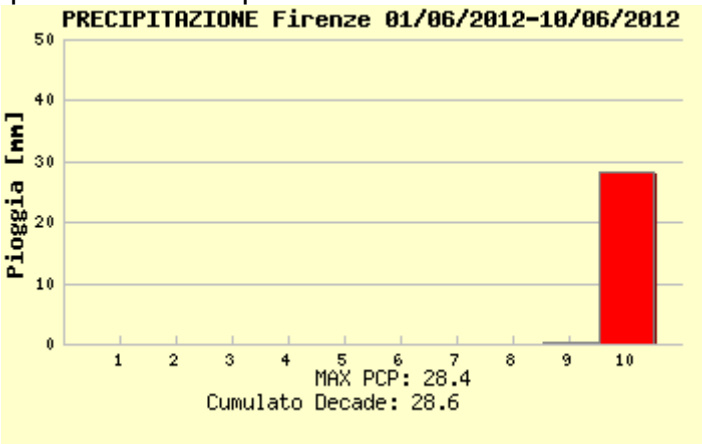
Piogge cumulate in 24h il 10 Giugno



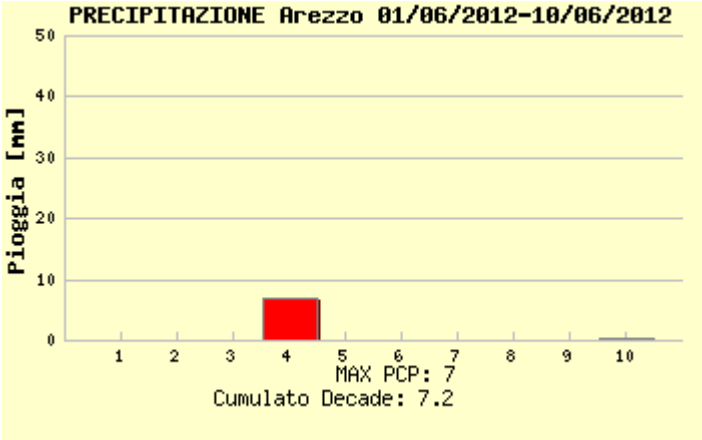
Temperature minime e massime del 10 Giugno

Quadro regionale – Precipitazioni

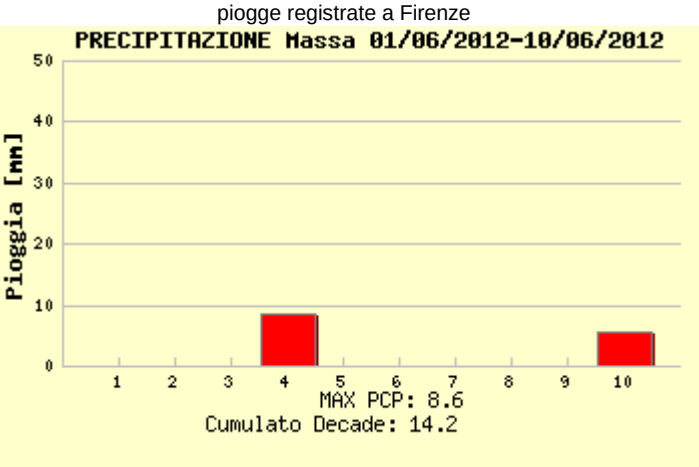
La prima decade di Giugno è stata caratterizzata dalla prevalenza di condizioni di alta pressione alternate al transito di due perturbazioni (la prima tra il 3 e il 4 e la seconda il giorno 10) che hanno favorito precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale e che di conseguenza hanno fatto registrare cumulati decisamente eterogenei sul territorio regionale. Su Arcipelago, costa maremmana e ampie zone della provincia di Siena non si sono registrate in pratica precipitazioni, mentre le maggiori precipitazioni si sono osservate sulle Apuane, sul Valdarno medio in alcune zone del Chianti fiorentino. Complessivamente si può considerare le piogge della decade in linea con quelle medie del periodo.



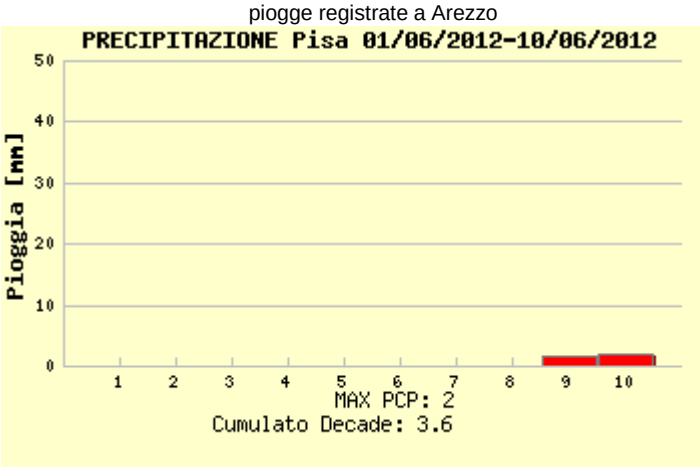
piogge registrate a Firenze



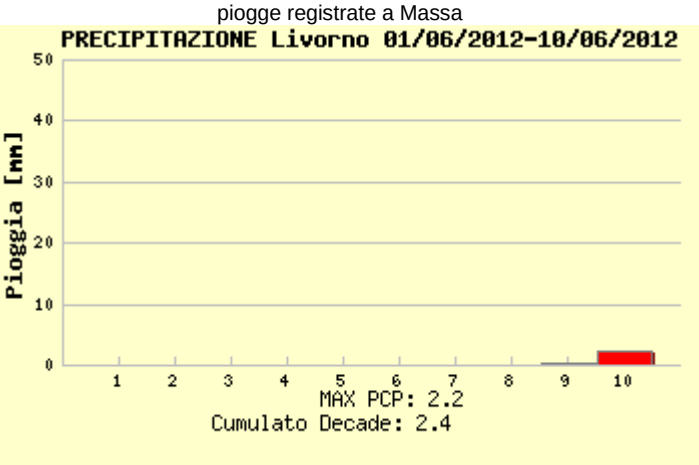
piogge registrate a Arezzo



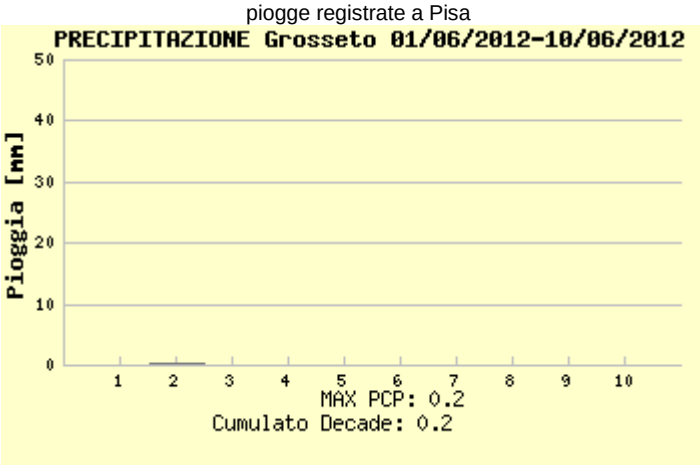
piogge registrate a Massa



piogge registrate a Pisa



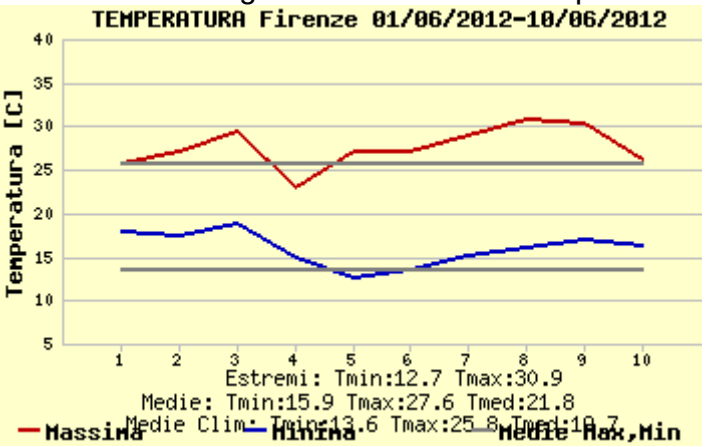
piogge registrate a Livorno



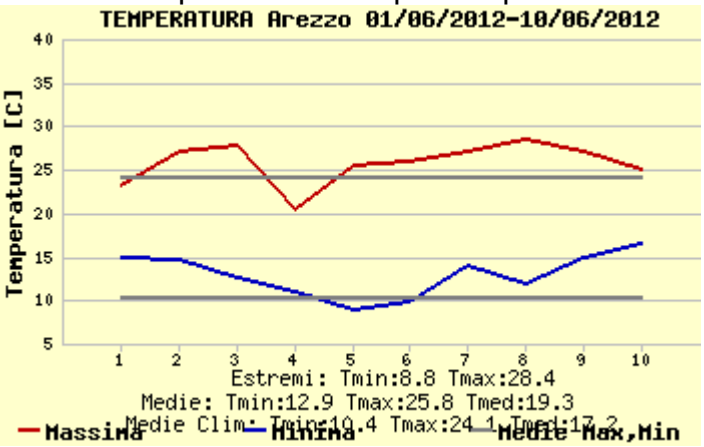
piogge registrate a Grosseto

Quadro regionale – Temperature

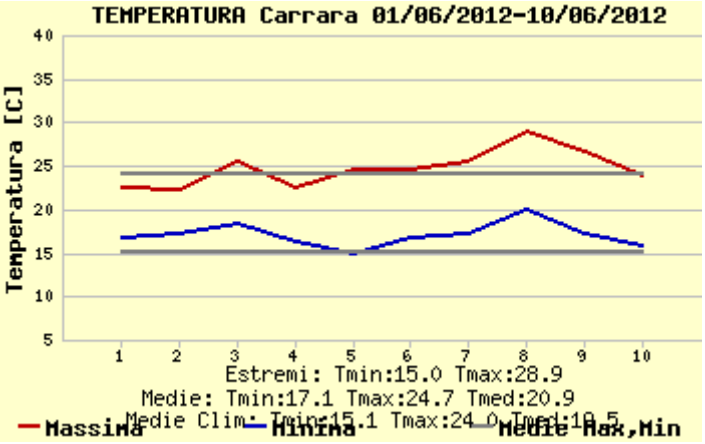
Dal punto di vista termico la prima decade di Giugno è risultata, a livello complessivo regionale, più calda della media. La anomalia positiva risulta generalmente compresa tra 1 e 2 ℃ per quanto riguarda i valori medi giornalieri, con le maggiori anomalie osservate in particolare sui settori appenninici e nelle zone collinari interne. Anche i nostri termometri di riferimento nel corso della decade hanno registrato valori termici superiori di circa 1-2 ℃ rispetto ai valori tipici del periodo .



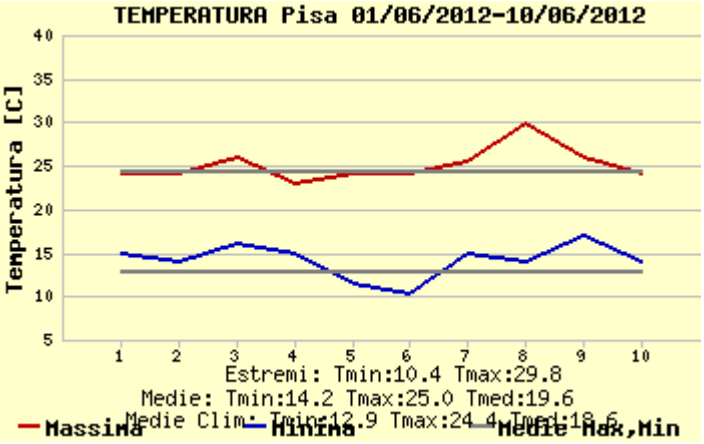
temperature massime e minime registrate a Firenze



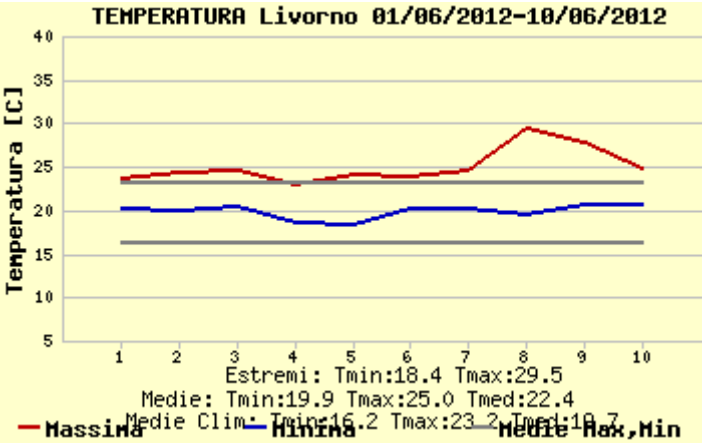
temperature massime e minime registrate a Arezzo



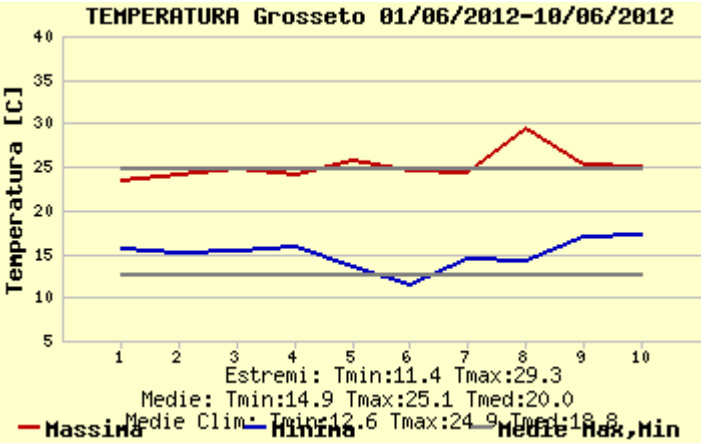
temperature massime e minime registrate a Carrara



temperature massime e minime registrate a Pisa

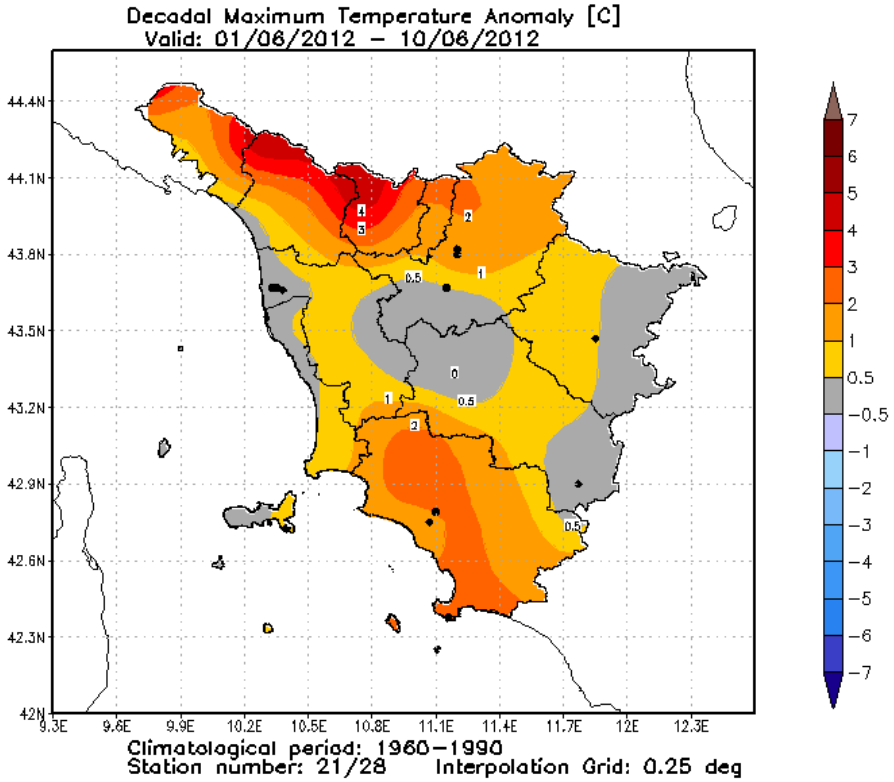


temperature massime e minime registrate a Livorno

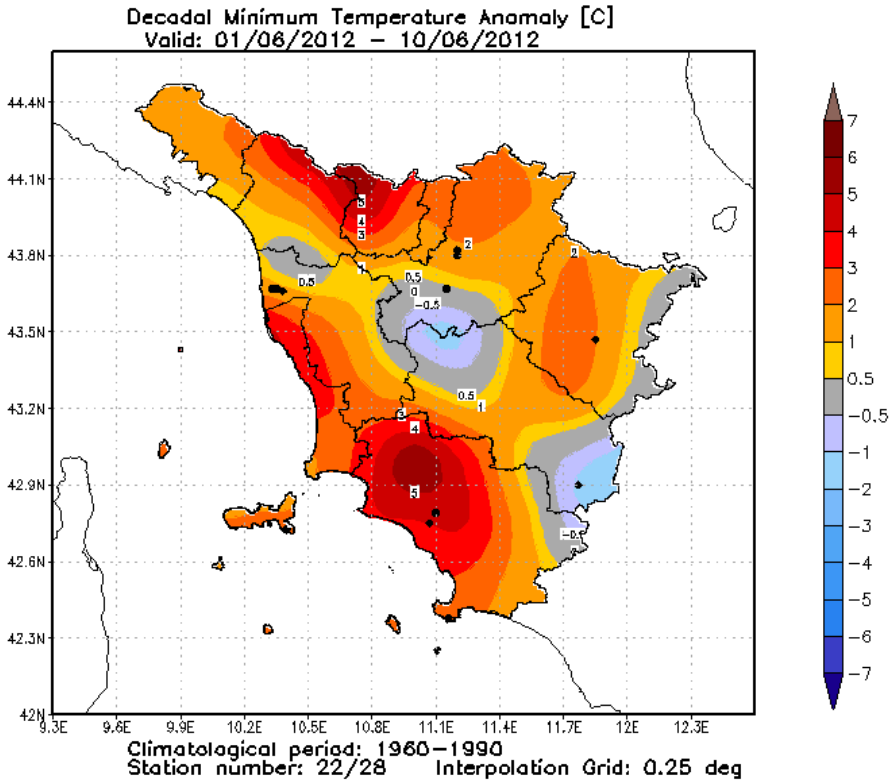


temperature massime e minime registrate a Grosseto

Quadro regionale – Anomalie termiche



Anomalia termica decadale per le temperature massime giornaliere



Anomalia termica decadale per le temperature minime giornaliere

2ª decade

Lunedì 11/6

Situazione sinottica: correnti d'aria fredda di origine nord atlantica alimentano un minimo di pressione da 1004 hPa centrato tra Inghilterra meridionale e Francia. Quest'ultimo richiama verso l'Italia centro settentrionale un flusso di correnti umide ed instabili all'interno del quale si muovono fronti perturbati.

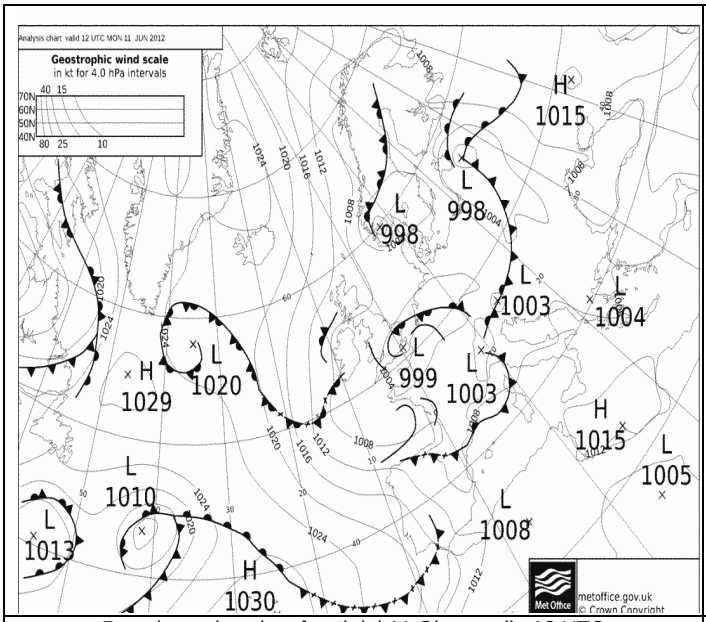
Stato del cielo: nuvolosità irregolare più compatta al mattino nel corso della sera.

Fenomeni: rovesci sparsi e locali temporali.

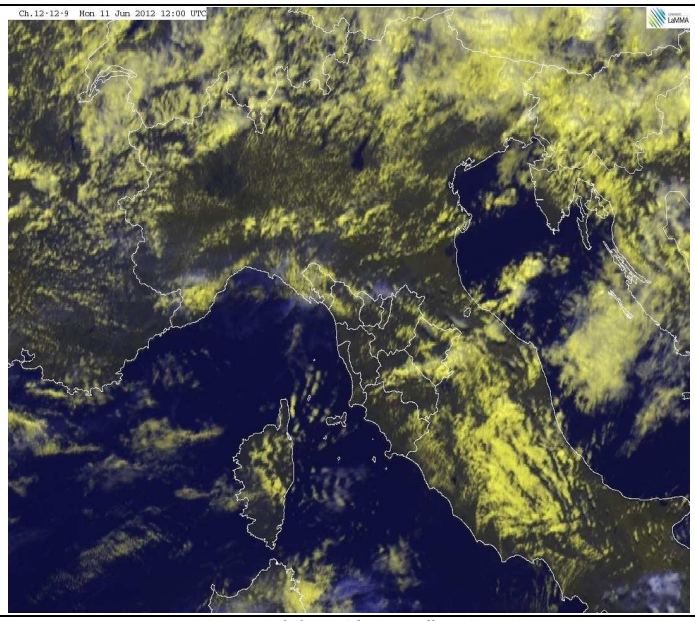
Venti: moderati di Libeccio con rinforzi sulla costa settentrionale, sull'Arcipelago e sui crinali appenninici.

Mari: molto mossi a nord dell'Elba, mossi altrove.

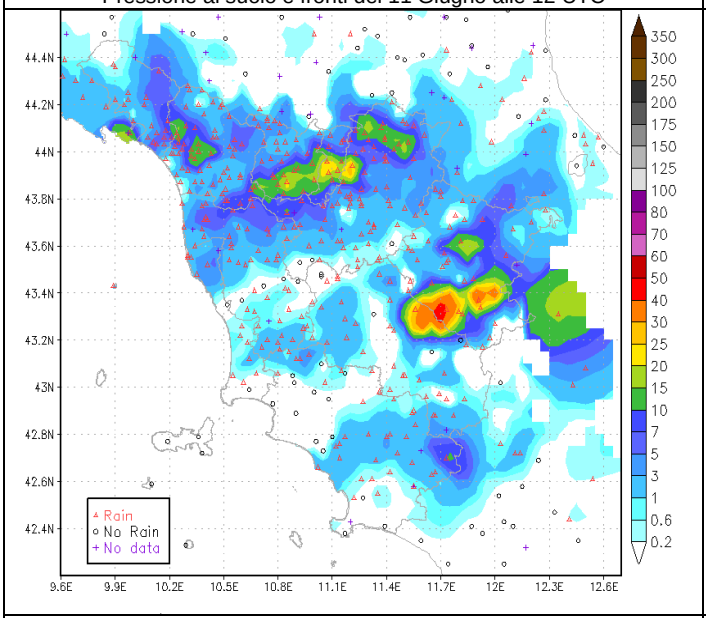
Temperature:stazionarie.



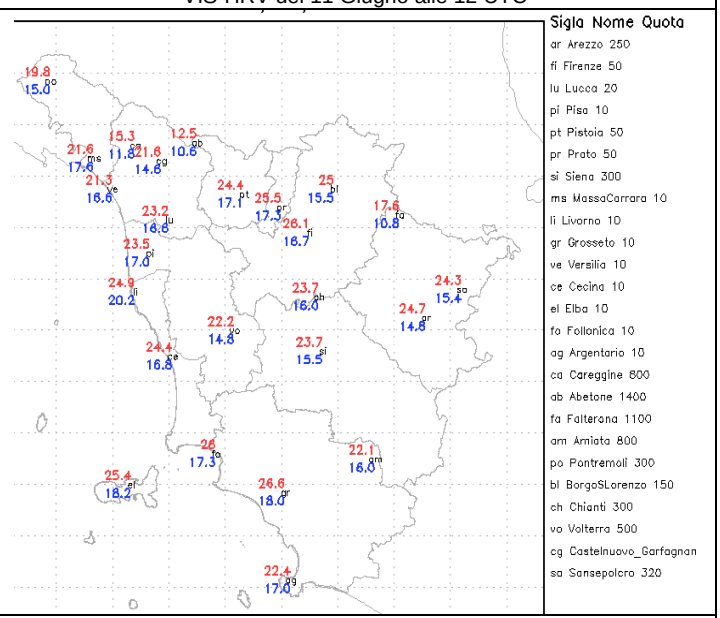
Pressione al suolo e fronti del 11 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 11 Giugno alle 12 UTC



Precipitazione cumulata del 11 Giugno



Temperature minime e massime del 11 Giugno

Martedì 12/6

Situazione sinottica: una saccatura interessa ancora il Mediterraneo centrale attivandovi un intenso flusso di correnti di Libeccio. Un sistema frontale interessa la Toscana; dalla sera transito di un secondo impulso perturbato sulle zone settentrionali della regione.

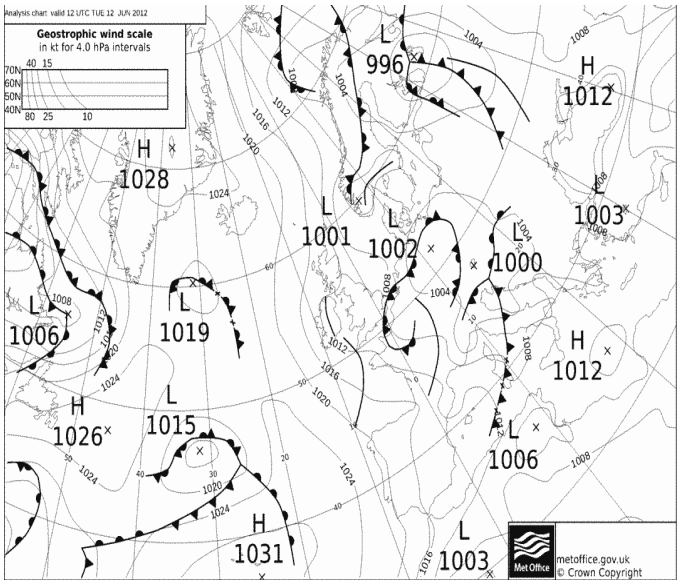
Stato del cielo: nuvoloso o molto nuvoloso in mattinata, parzialmente nuvoloso nel pomeriggio con addensamenti più consistenti lungo l'Appennino e sulle province nord occidentali. Nuovo incremento della copertura in serata sulle zone settentrionali.

Fenomeni: rovesci sparsi e locali temporali sulle zone interne, specie sulle province di Prato, Firenze, Arezzo e Siena; fenomeni in esaurimento nel pomeriggio. In serata nuove piogge su Apuane e bassa Lunigiana. Cumulati massimi giornalieri intorno ai 25mm in provincia di Arezzo.

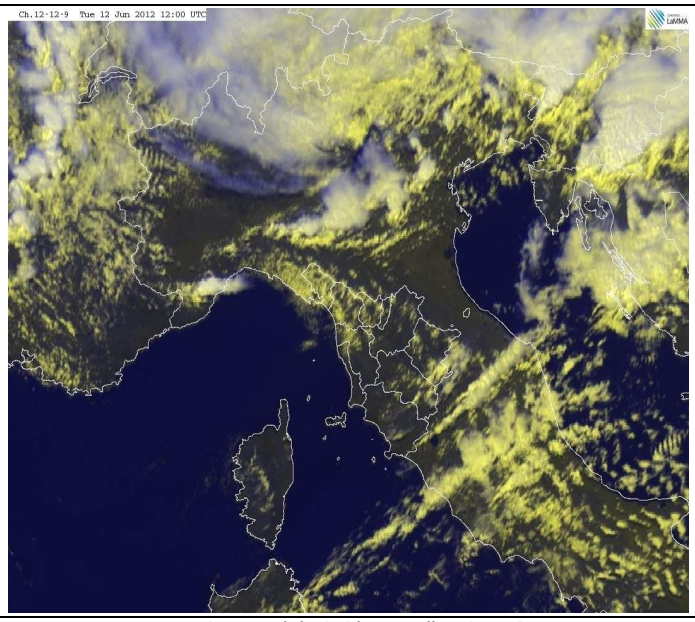
Venti: da moderati a forti di Libeccio con raffiche di burrasca a nord dell'isola d'Elba.

Mari: agitati a nord dell'isola d'Elba, mossi altrove. Intorno all'isola della Gorgona registrate onde prossime ai 4 metri in serata.

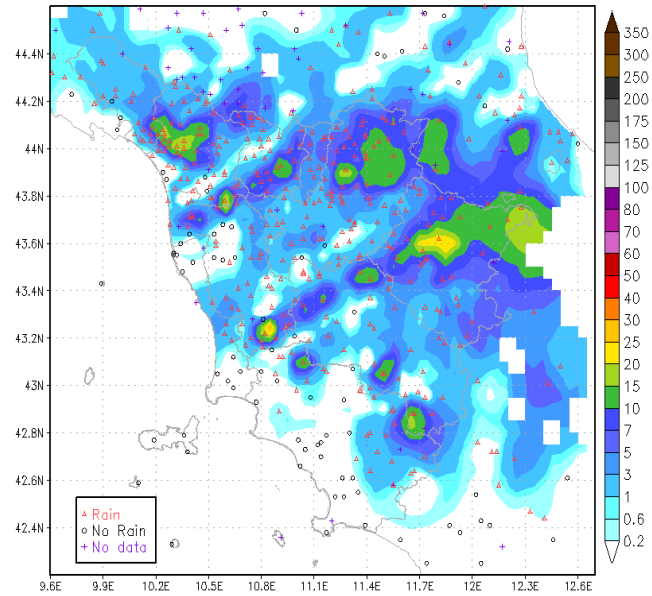
Temperature: in calo nei valori massimi.



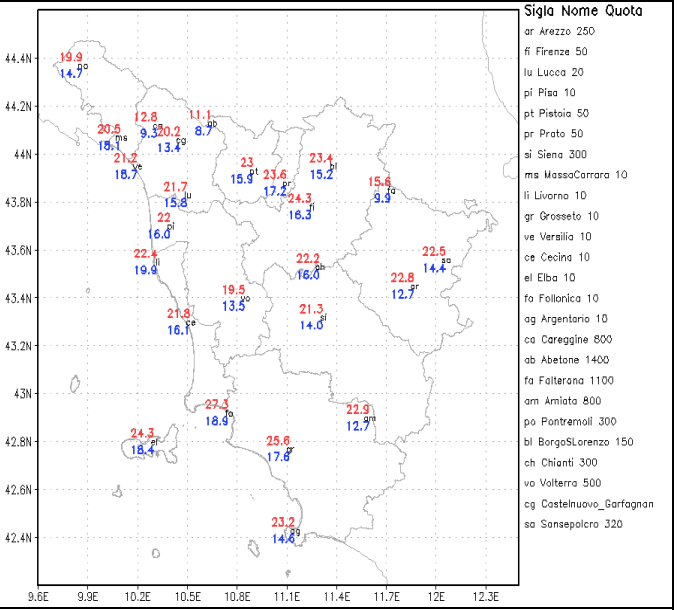
Pressione al suolo e fronti del 12 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 12 Giugno alle 12 UTC



Precipitazione cumulata del 12 Giugno



Temperature minime e massime del 12 Giugno

Mercoledì 13/6

Situazione sinottica: una modesta saccatura in transito sul centro-nord Italia determina moderate condizioni di instabilità sul nord della nostra regione.

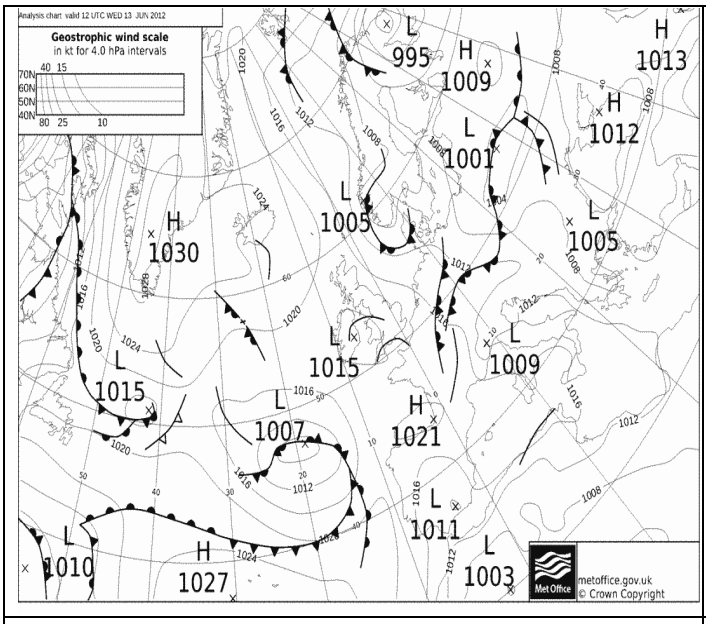
Stato del cielo: in mattinata, parzialmente nuvoloso sulla Toscana settentrionale con addensamenti più consistenti a ridosso di Apuane e dell'Appennino, sereno o poco nuvoloso al centro-sud. Nel pomeriggio modesto sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne, schiarite ampie lungo la costa, in particolare quella centro-meridionale.

Fenomeni: brevi ed isolati rovesci fino alla prima parte del pomeriggio a ridosso di Apuane e della dorsale appenninica con cumulati massimi attorno a 5 mm.

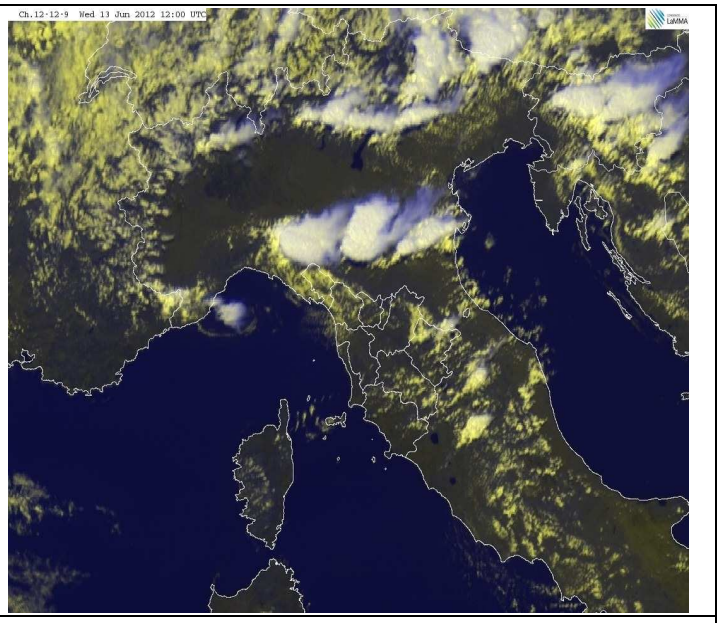
Venti: moderati di Libeccio, fino a forti con raffiche di burrasca sull'Arcipelago settentrionale. In attenuazione in serata.

Mari: molto mossi o agitati al largo a nord dell'Elba in mattinata, mossi a sud dell'isola. graduale attenuazione del moto ondoso dalla sera.

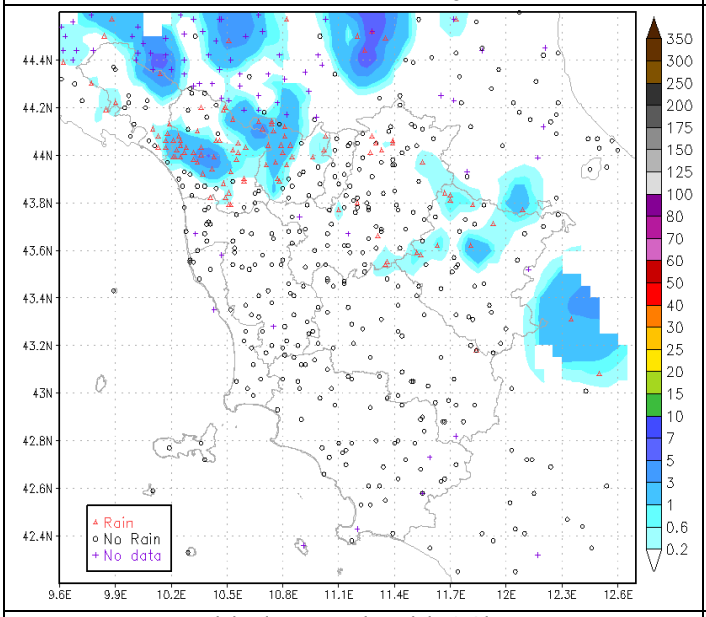
Temperature: minime in calo sulle zone meno interessate dalla copertura nuvolosa notturna, massime stazionarie.



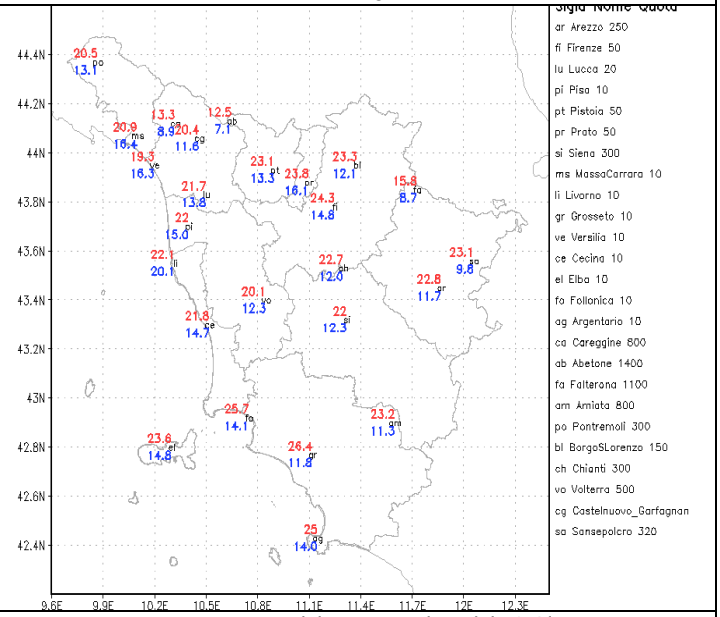
Pressione al suolo e fronti del 13 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 13 Giugno alle 12 UTC



Precipitazione cumulata del 13 Giugno



Temperature minime e massime del 13 Giugno

Giovedì 14/6

Situazione sinottica: pressione in aumento per consolidamento di un vasto campo di alta pressione di matrice africana che determina condizioni di tempo stabile e soleggiato e un progressivo rialzo termico.

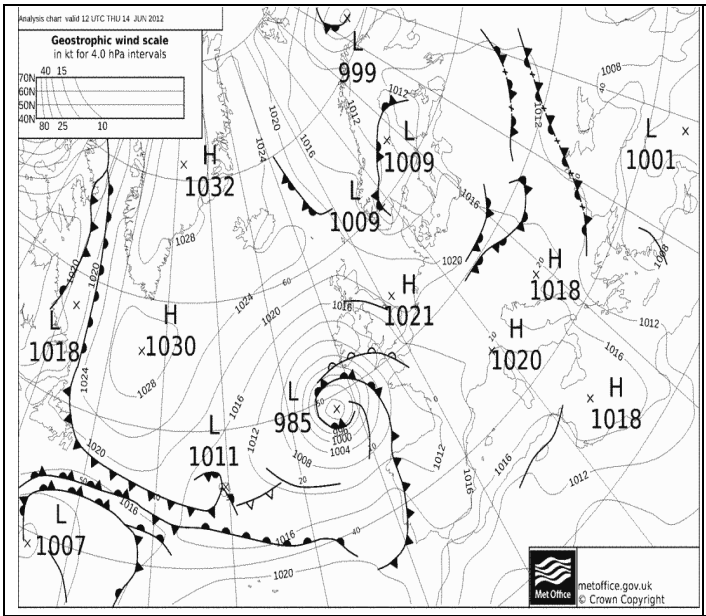
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso con velature in transito da ovest verso est durante la mattina.

Fenomeni: nessuno.

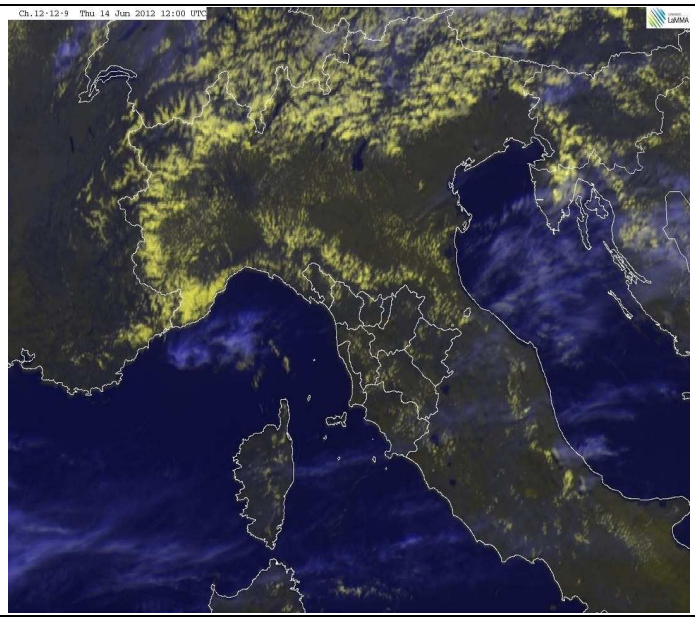
Venti: deboli sud-occidentali.

Mari: mossi a nord dell'Elba, poco mossi a sud.

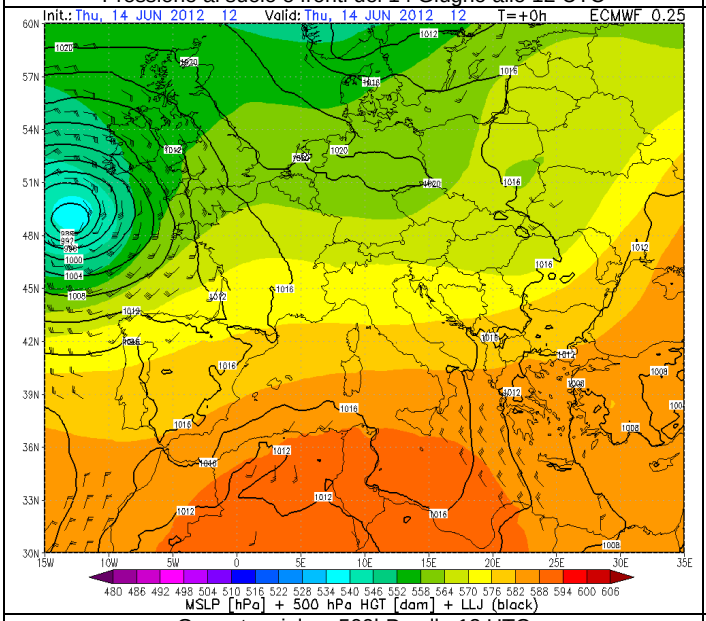
Temperature: in aumento nei valori massimi.



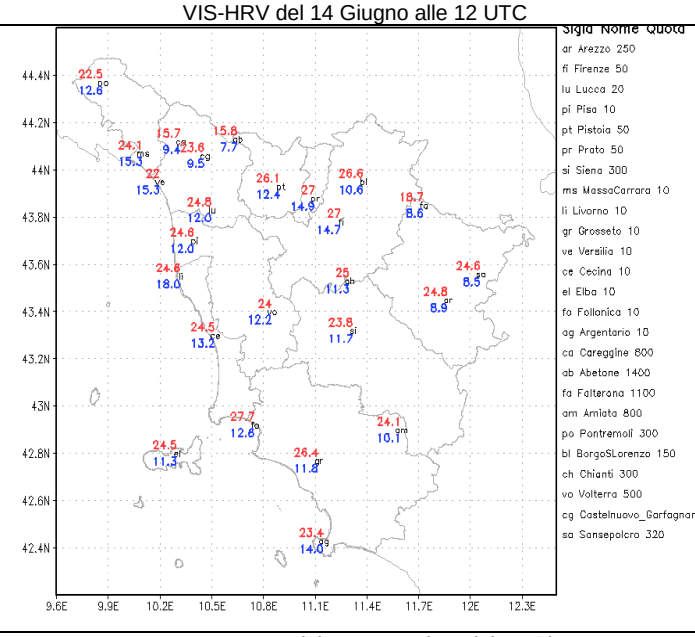
Pressione al suolo e fronti del 14 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 14 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC



Temperature minime e massime del 14 Giugno

Venerdì 15/6

Situazione sinottica: sul Mediterraneo la pressione è in fase di aumento per l'espansione verso nord di un promontorio di alta pressione di matrice africana.

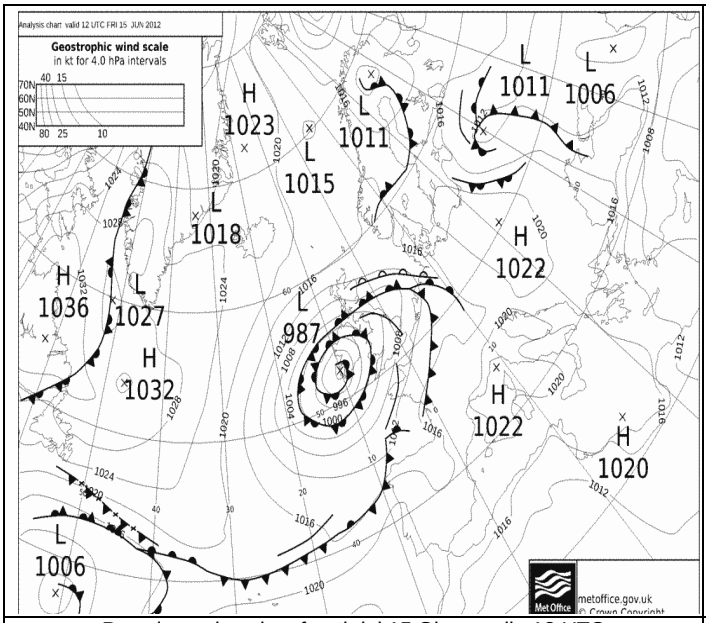
Stato del cielo: sereno.

Fenomeni: nessuno.

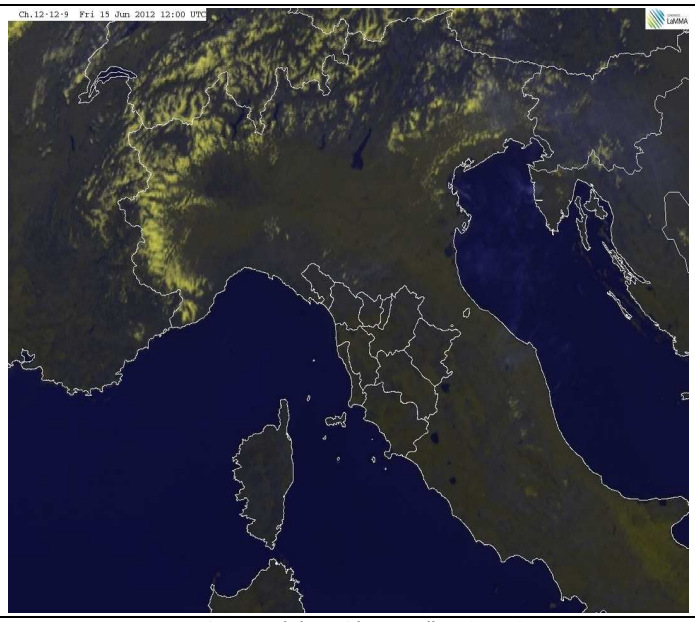
Venti: deboli di brezza.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

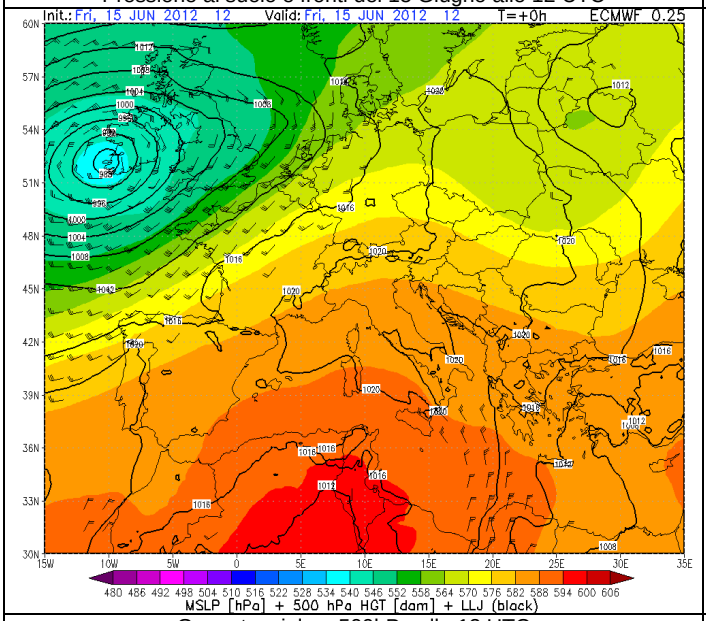
Temperature: in aumento le massime con valori fino a 28-30 gradi.



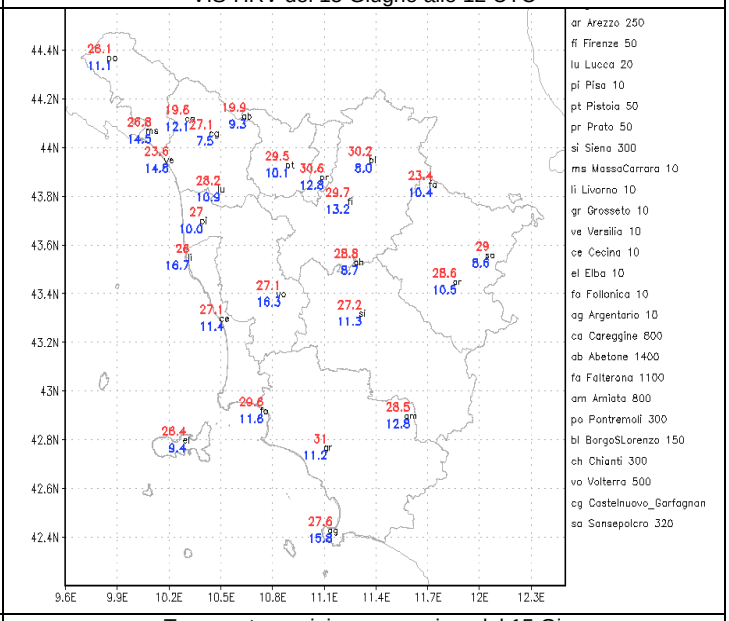
Pressione al suolo e fronti del 15 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 15 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC



Temperature minime e massime del 15 Giugno

Sabato 16/6

Situazione sinottica: l'espansione verso nord di un promontorio di alta pressione di origine africana mantiene condizioni stabili e soleggiate sulla Penisola e un graduale e sensibile rialzo termico. Il flusso perturbato viaggia a latitudini più settentrionali e tende solo a lambire l'arco alpino dove porta condizioni più instabili.

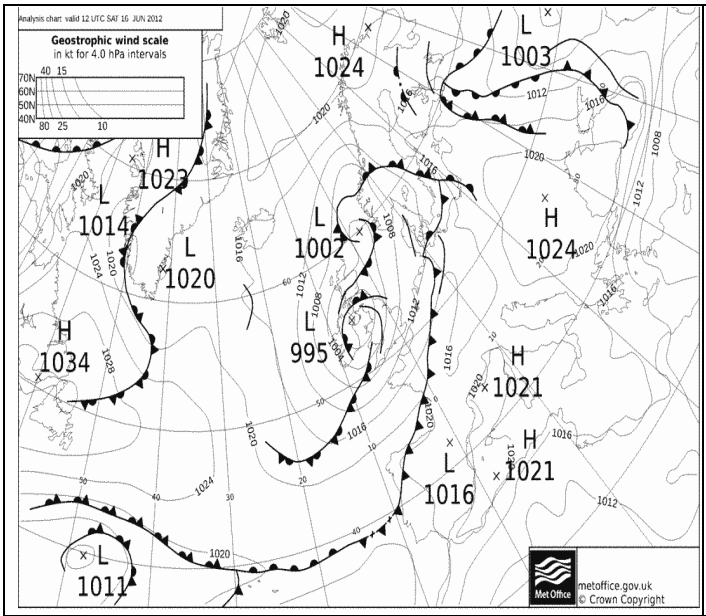
Stato del cielo: sereno.

Fenomeni: nessuno.

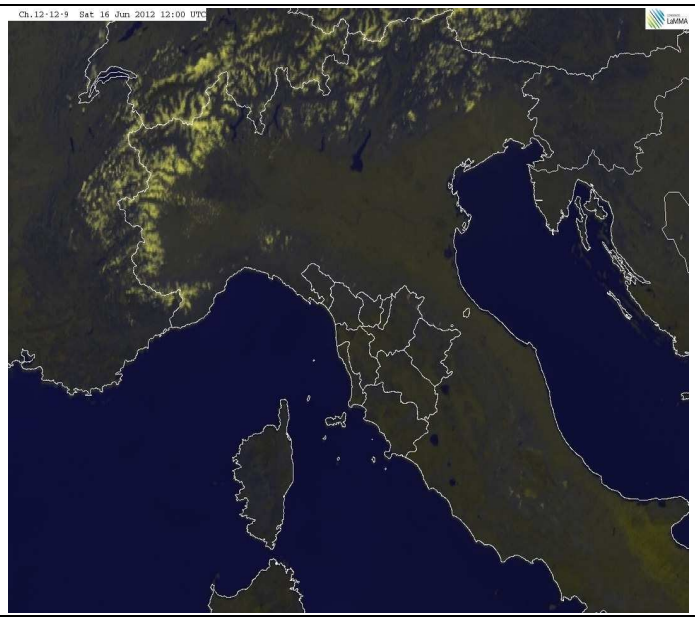
Venti: deboli di brezza.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

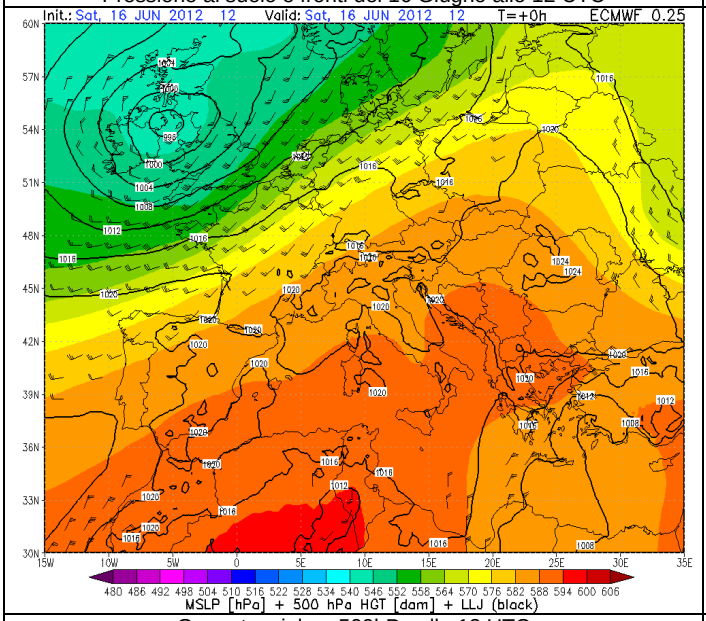
Temperature: in aumento.



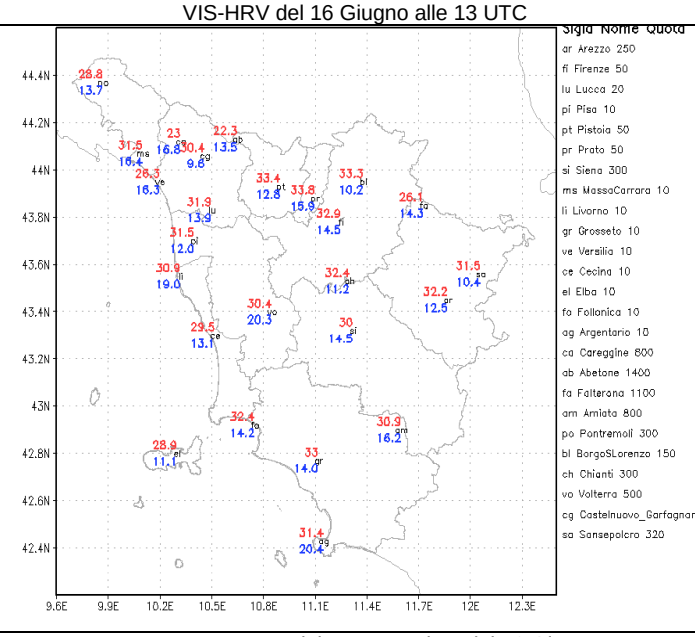
Pressione al suolo e fronti del 16 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 16 Giugno alle 13 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC



Temperature minime e massime del 16 Giugno

Domenica 17/6

Situazione sinottica: la nostra penisola è interessata da un promontorio di alta pressione di matrice africana che costringe le perturbazioni atlantiche a viaggiare a latitudini più settentrionali. La compressione adiabatica, tipica delle configurazioni anticicloniche, unitamente a un debole flusso di correnti meridionali, favorisce temperature decisamente superiori alle medie del periodo.

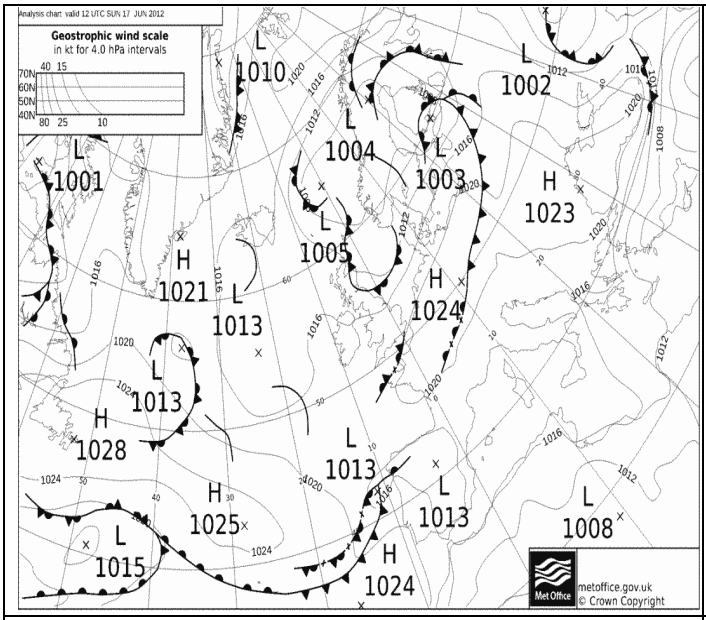
Stato del cielo: sereno. Solo qualche nube cumuliforme nel pomeriggio sui crinali dell'Appennino settentrionale.

Fenomeni: nessuno.

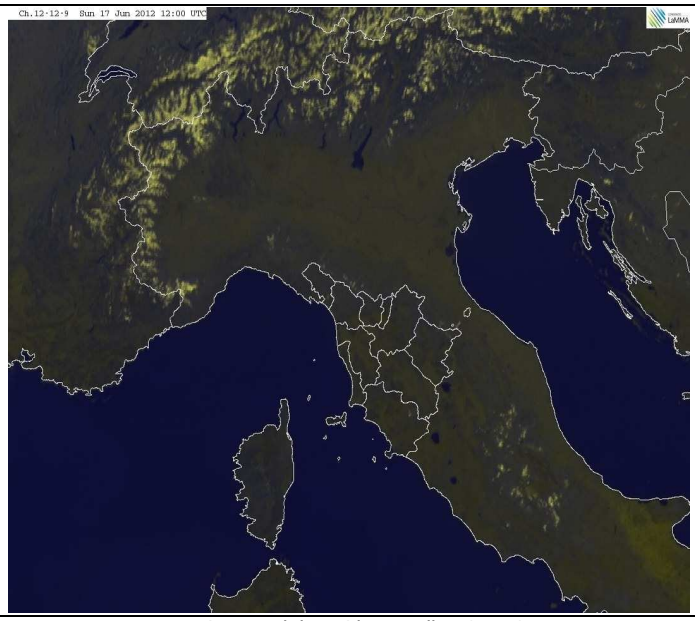
Venti: deboli di brezza.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

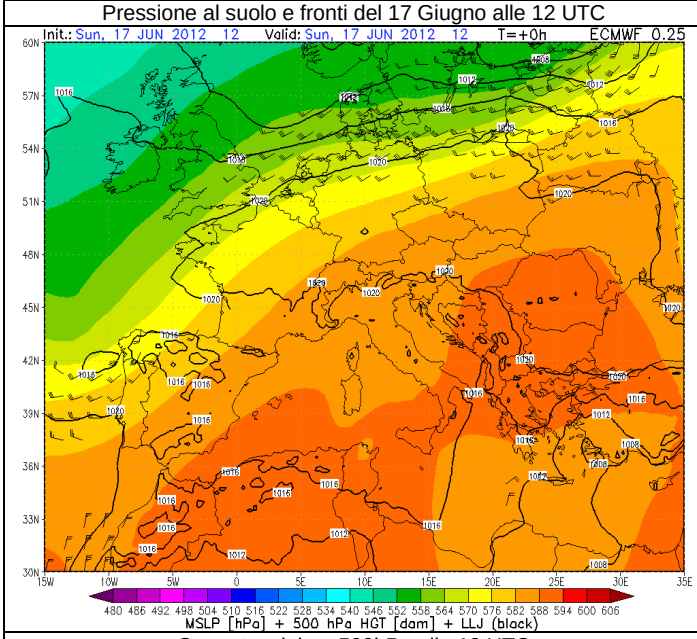
Temperature: in aumento.



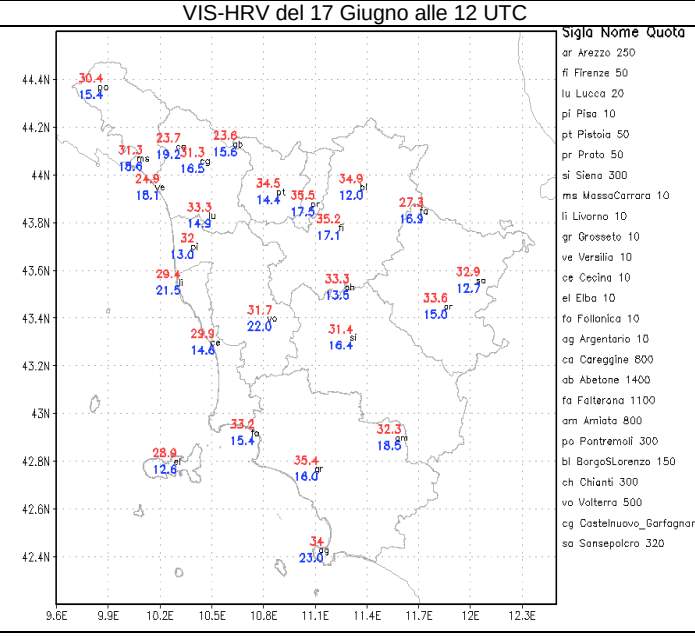
Pressione al suolo e fronti del 17 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 17 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC



Temperature minime e massime del 17 Giugno

Lunedì 18/6

Situazione sinottica: un robusto campo di alta pressione di matrice africana mantiene condizioni di stabilità su gran parte della Penisola. Soltanto sull'arco alpino permangono condizioni di instabilità per la vicinanza di un fronte pilotato da una bassa pressione attualmente sulla Francia.

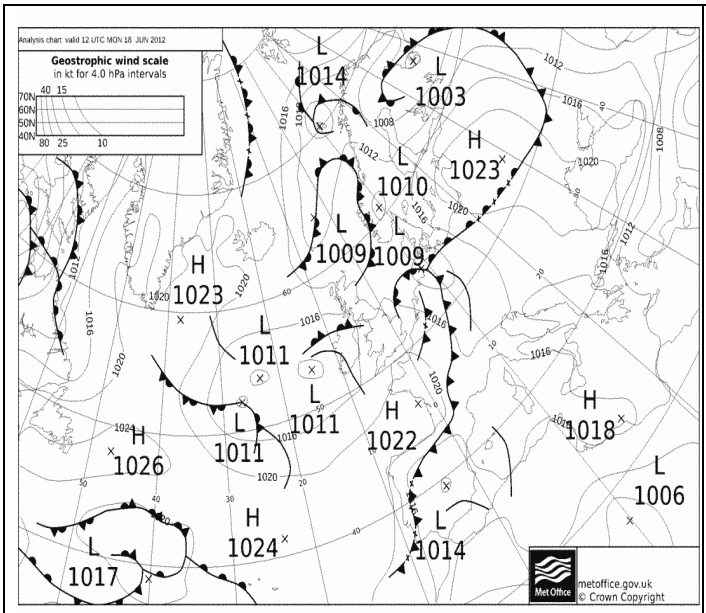
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso sui rilievi nelle ore più calde.

Fenomeni: nessuno.

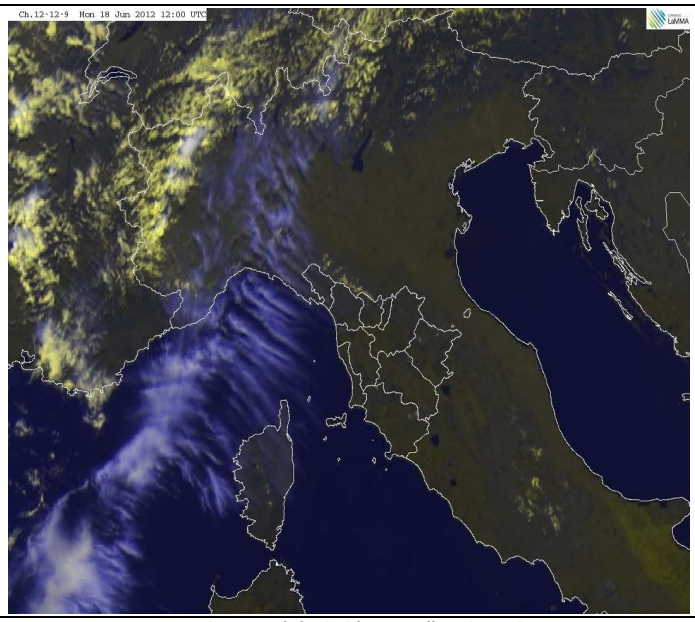
Venti: deboli di brezza.

Mari: quasi calmi o poco mossi.

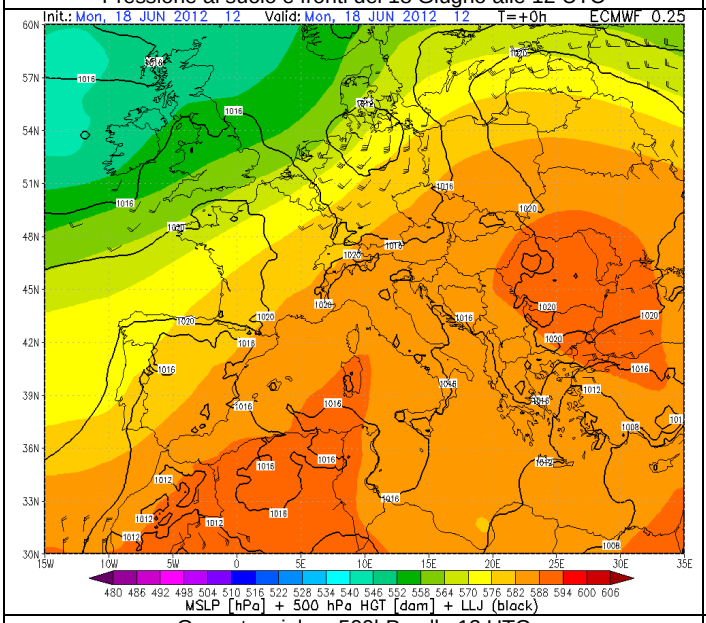
Temperature: in leggero aumento.



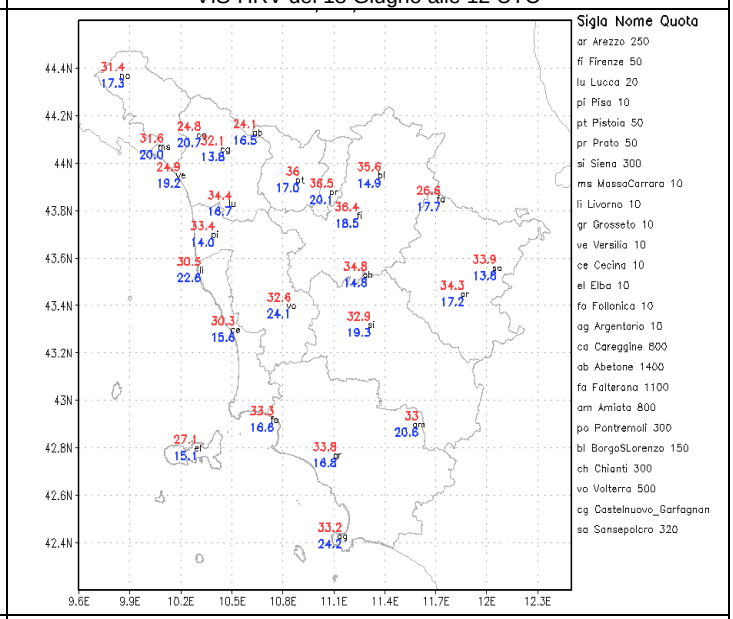
Pressione al suolo e fronti del 18 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 18 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC



Temperature minime e massime del 18 Giugno

Martedì 19/6

Situazione sinottica: un robusto campo di alta pressione di matrice africana mantiene condizioni di stabilità su gran parte della penisola con temperature decisamente sopra la media. L'arco alpino è interessato dal passaggio di perturbazioni che generano instabilità.

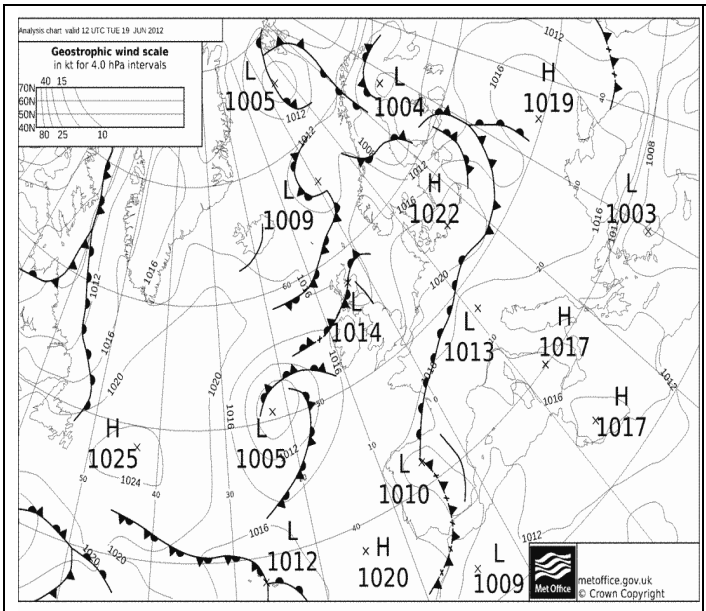
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso con transito di velature nel pomeriggio-sera.

Fenomeni: nessuno.

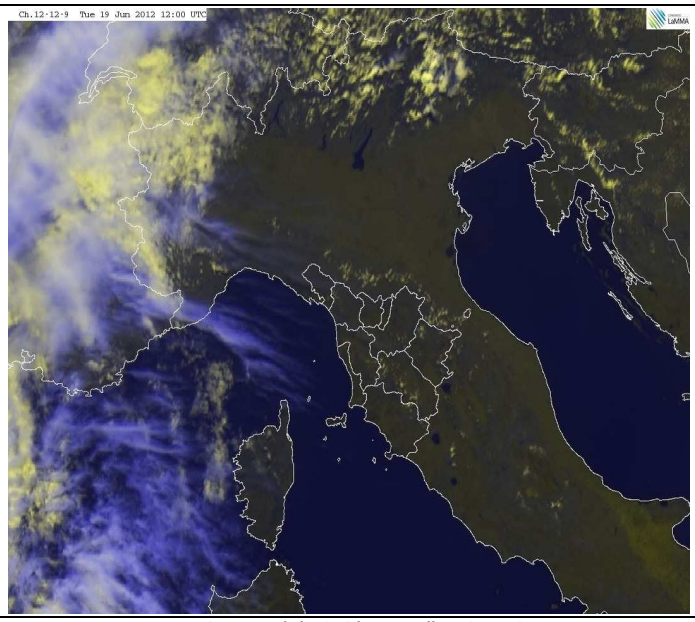
Venti: deboli, in regime di brezza lungo la costa.

Mari: calmi o poco mossi.

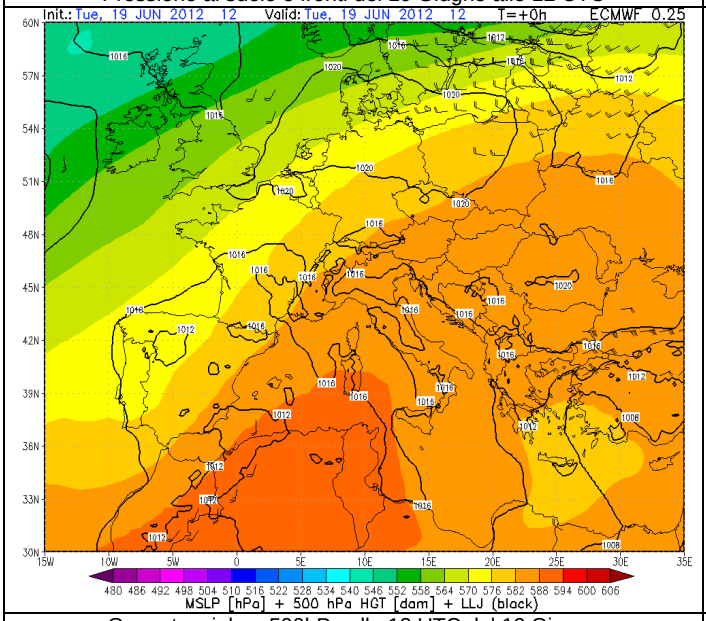
Temperature: stazionarie o in lieve aumento.



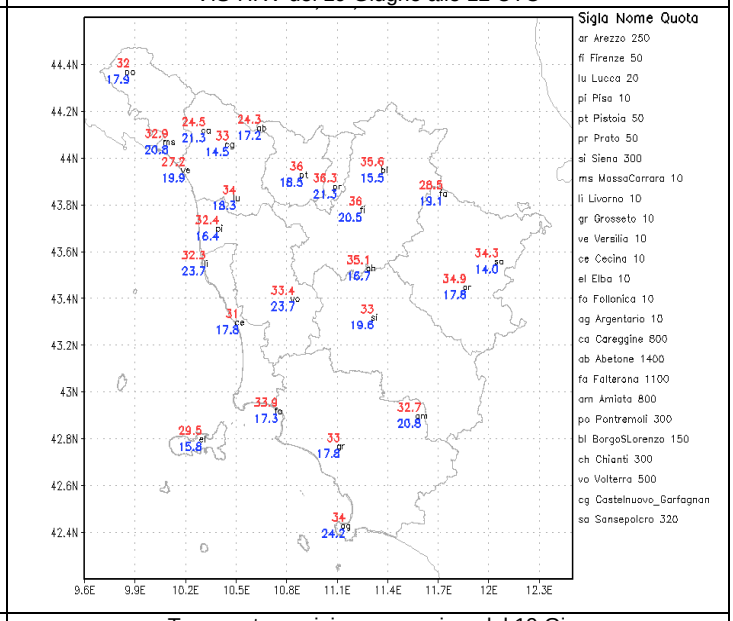
Pressione al suolo e fronti del 19 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 19 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC del 19 Giugno



Temperature minime e massime del 19 Giugno

Mercoledì 20/6

Situazione sinottica: un robusto campo di alta pressione di matrice africana mantiene condizioni di stabilità su gran parte della penisola con temperature decisamente sopra la media. Il transito di una saccatura atlantica a nord dell'arco alpino determina la formazione di un modesto minimo secondario sulle Baleari con associato un richiamo di aria calda e secca dai quadranti meridionali.

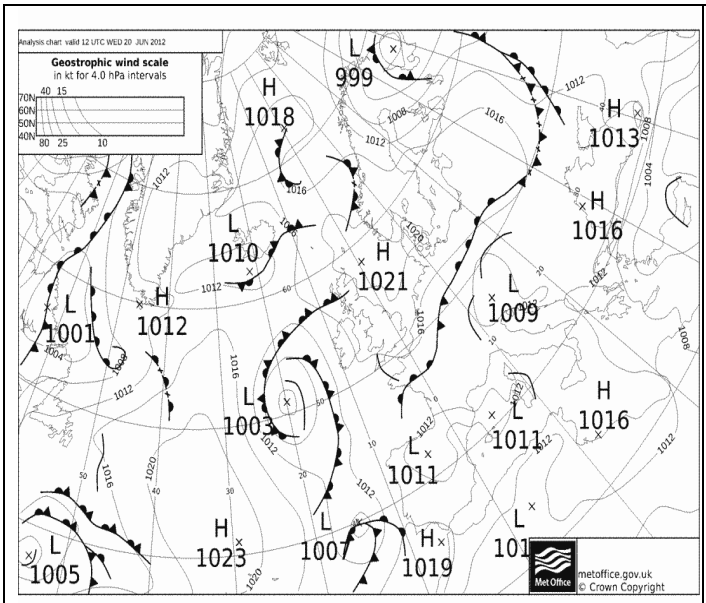
Stato del cielo: inizialmente sereno. Dal primo pomeriggio transito di velature a partire dal mare.

Fenomeni: nulla da segnalare.

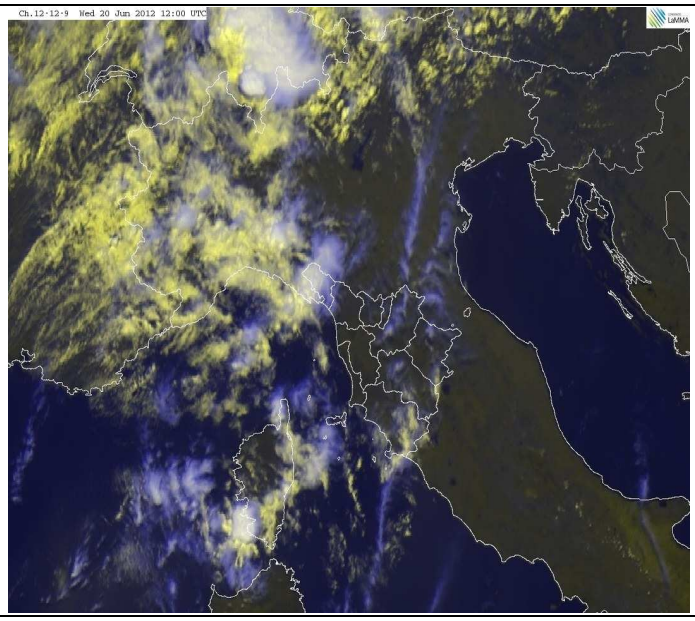
Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: poco mossi.

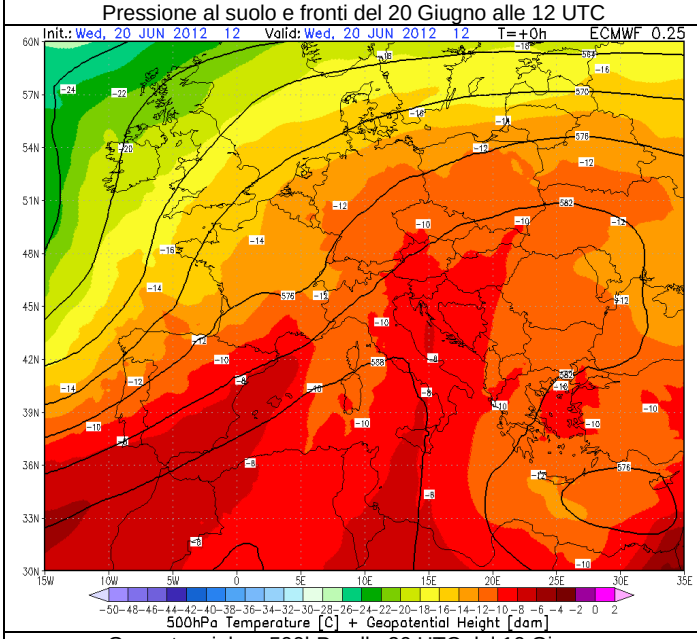
Temperature: stazionarie.



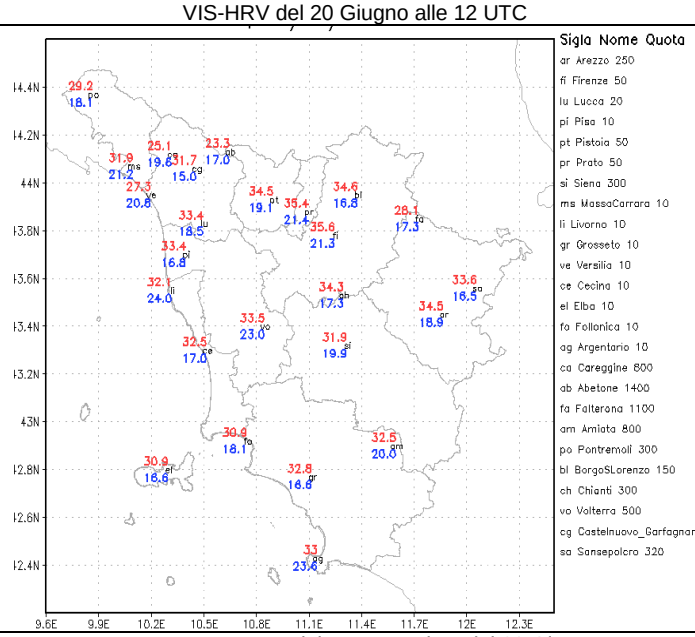
Pressione al suolo e fronti del 20 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 20 Giugno alle 12 UTC



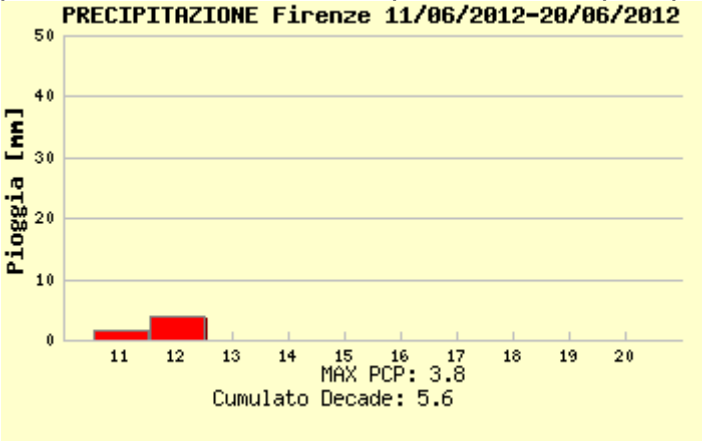
Geopotenziale a 500hPa alle 20 UTC del 19 Giugno



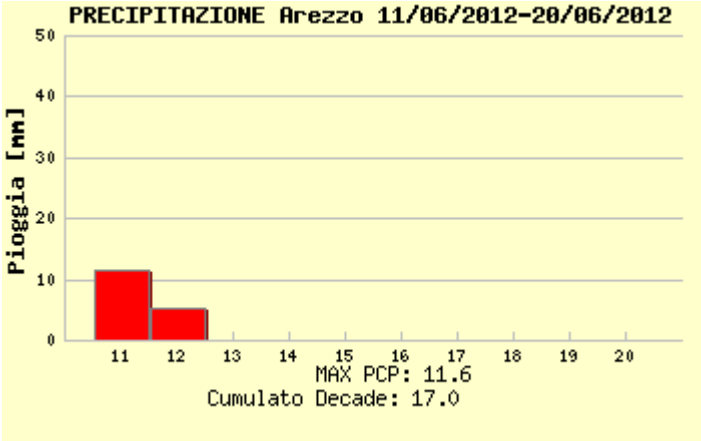
Temperature minime e massime del 20 Giugno

Quadro regionale – Precipitazioni

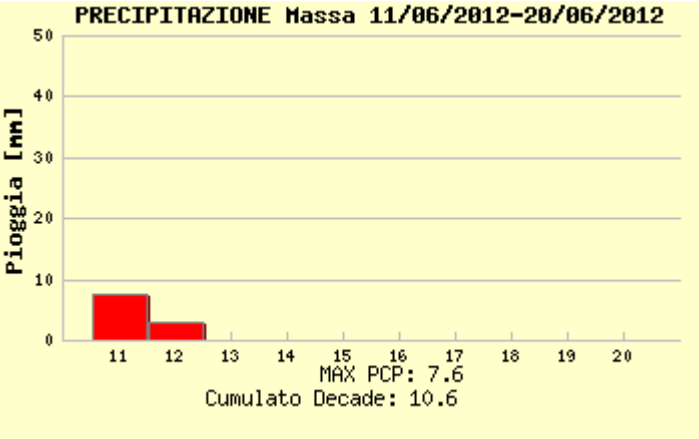
La seconda decade di Giugno ha fatto registrare poche precipitazioni, complessivamente inferiori alle medie climatologiche. Le piogge osservate sono risultate legate al transito, avvenuto nei primi giorni della decade, di due fronti freddi alimentati da venti di Libeccio che hanno favorito precipitazioni a carattere di rovescio o temporale; di conseguenza le piogge sono risultate generalmente più abbondanti sulle zone interne e a ridosso dei rilievi settentrionali e orientali e i cumulati osservati al suolo sono risultati decisamente eterogenei sul territorio regionale. In molte zone costiere e in Maremma le piogge sono state poche o del tutto assenti. A partire dal giorno 13 la rimonta dell'alta pressione ha assicurato un periodo senza precipitazioni di rilievo.



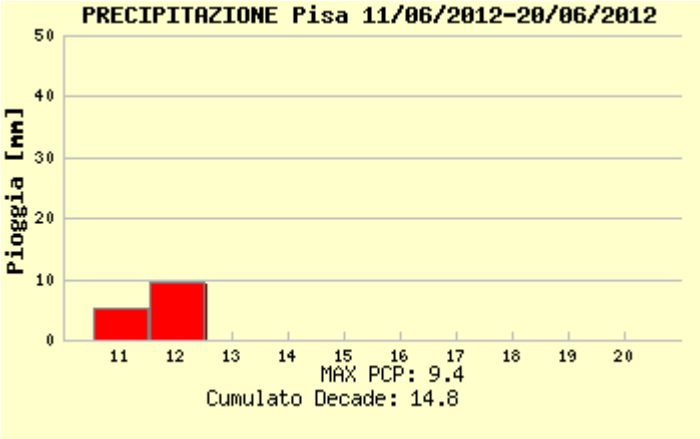
piogge registrate a Firenze



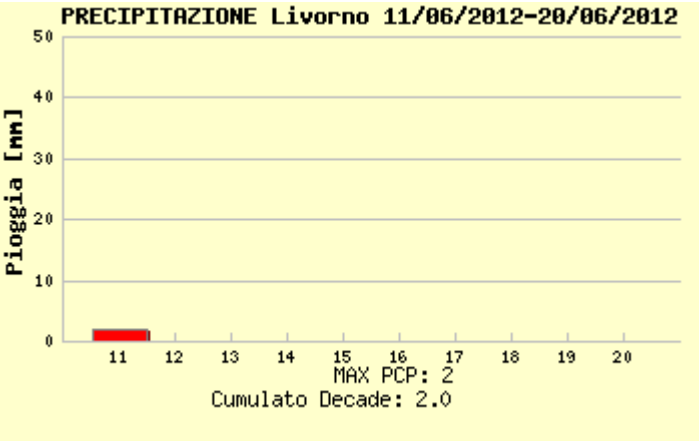
piogge registrate a Arezzo



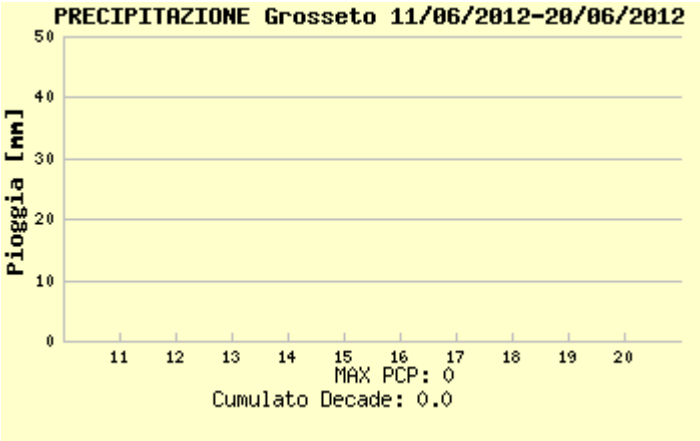
piogge registrate a Massa



piogge registrate a Pisa



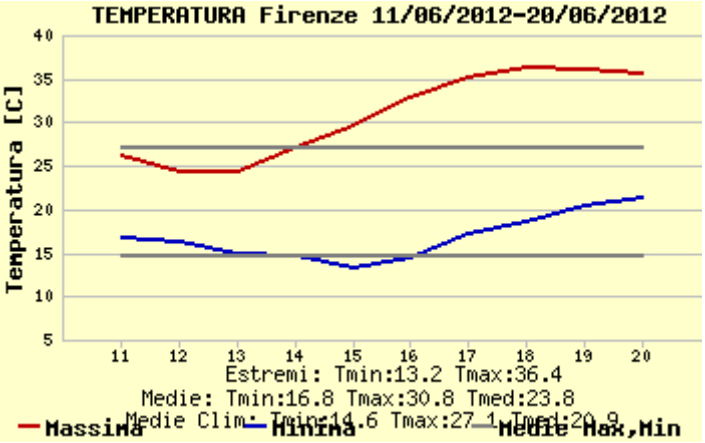
piogge registrate a Livorno



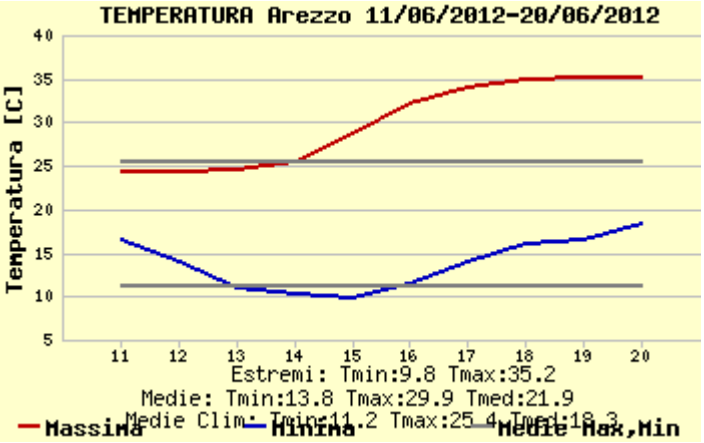
piogge registrate a Grosseto

Quadro regionale – Temperature

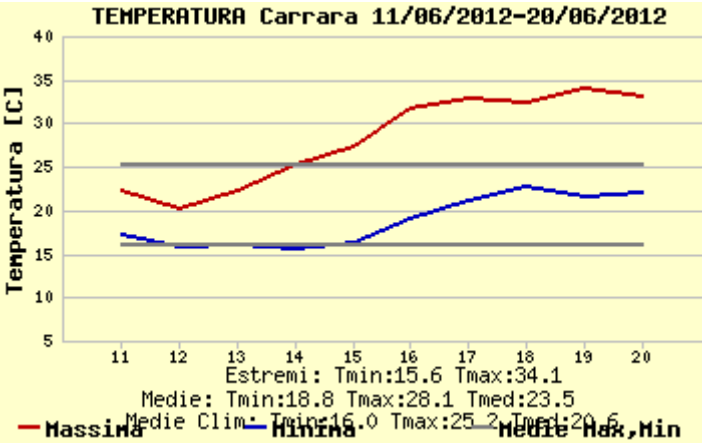
Nel corso della seconda decade di Giungo si è assistito ad un progressivo e deciso aumento delle temperature, favorito dall'instaurarsi di condizioni di alta pressione grazie alla presenza di una campo anticiclonico di origine africana. Il richiamo di aria calda dai quadranti sud-occidentali e la compressione adiabatica tipica delle condizioni anticicloniche hanno favorito l'occorrenza di quella che è stata definita la prima ondata di calore del 2012, con le temperature massime che a partire da metà decade si sono mantenute al di sopra di 35 ℃ in molte zone interne del territorio. La anomalia positiva per quanti riguarda i valori massimi può essere quantificata in circa 3-4 ℃ con punte di oltre 5 ℃ in Maremma.



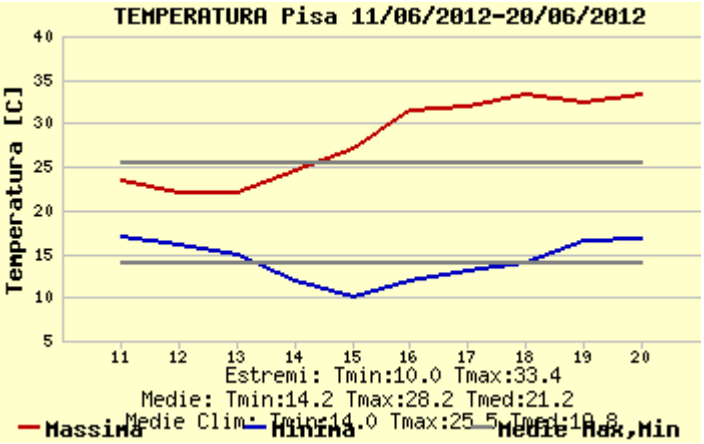
temperature massime e minime registrate a Firenze



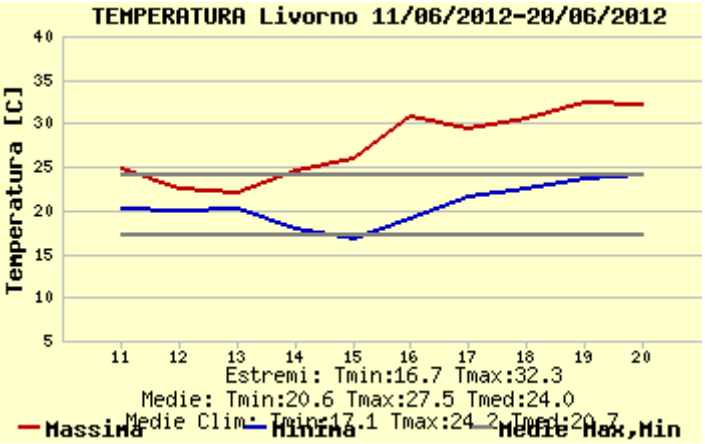
temperature massime e minime registrate a Arezzo



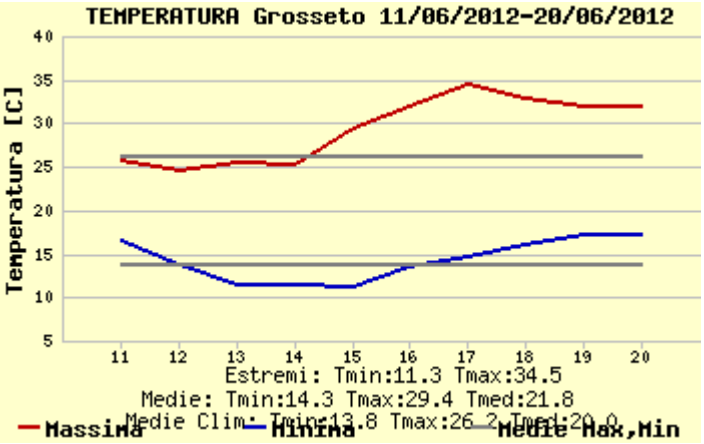
temperature massime e minime registrate a Carrara



temperature massime e minime registrate a Pisa

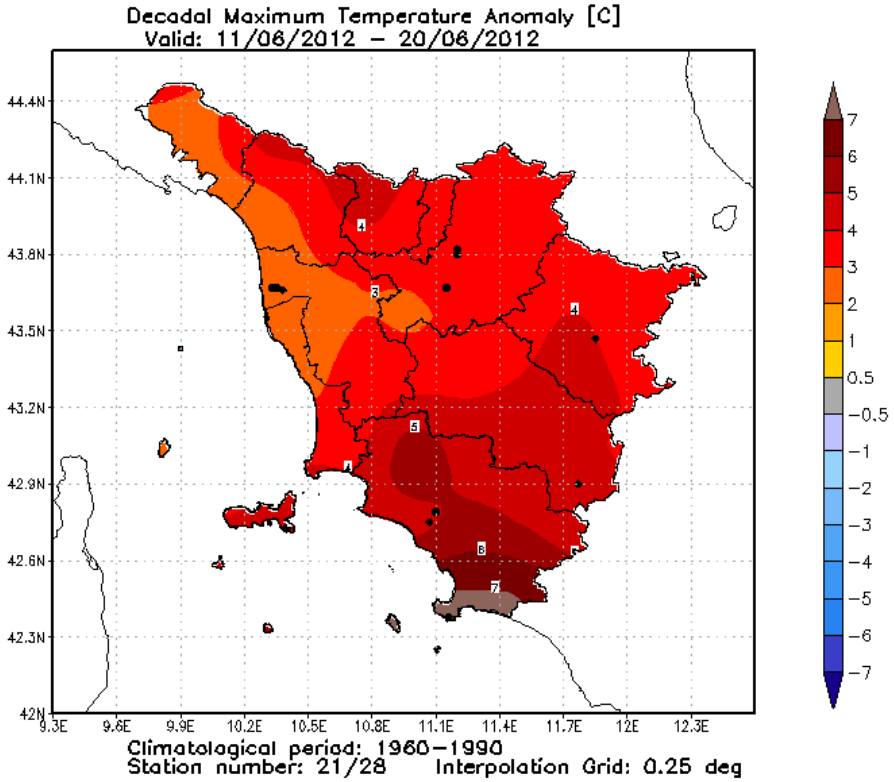


temperature massime e minime registrate a Livorno

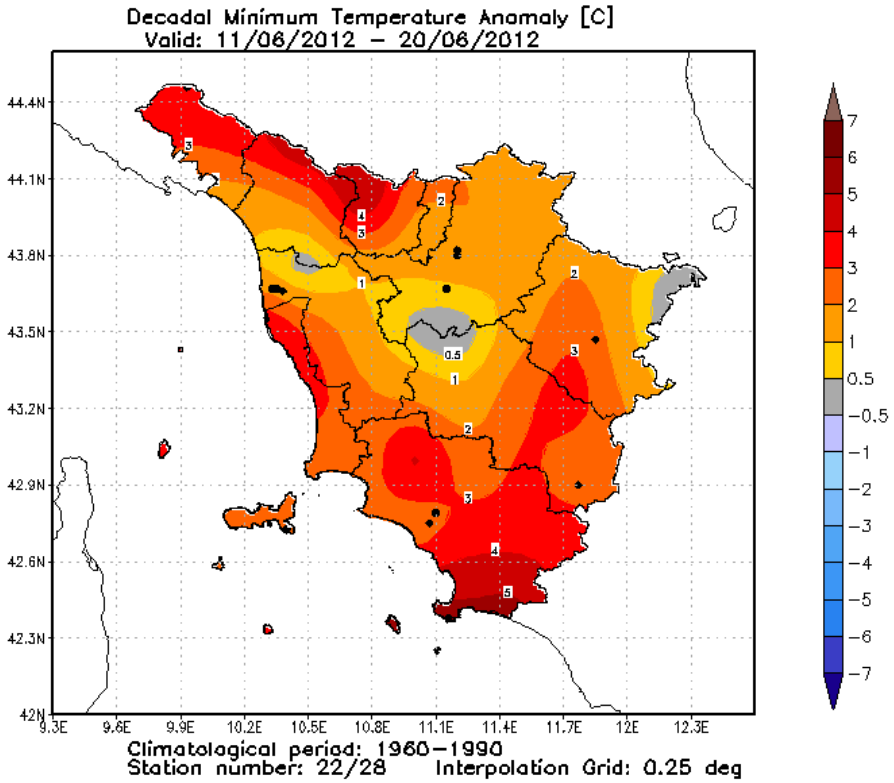


temperature massime e minime registrate a Grosseto

Quadro regionale – Anomalie termiche



Anomalia termica decadale per le temperature massime giornaliere



Anomalia termica decadale per le temperature minime giornaliere

Giovedì 21/6

Situazione sinottica: promontorio di matrice sub-tropicale in progressivo indebolimento sul centro-nord della penisola; alta pressione delle Azzorre in graduale rinforzo sul Mediterraneo occidentale; saccatura atlantica con minimo depressionario sul Regno Unito in movimento verso levante. Tra la sera e la notte pressione in temporaneo calo sul Mar Ligure e formazione di un minimo relativo sottovento alle Alpi Marittime.

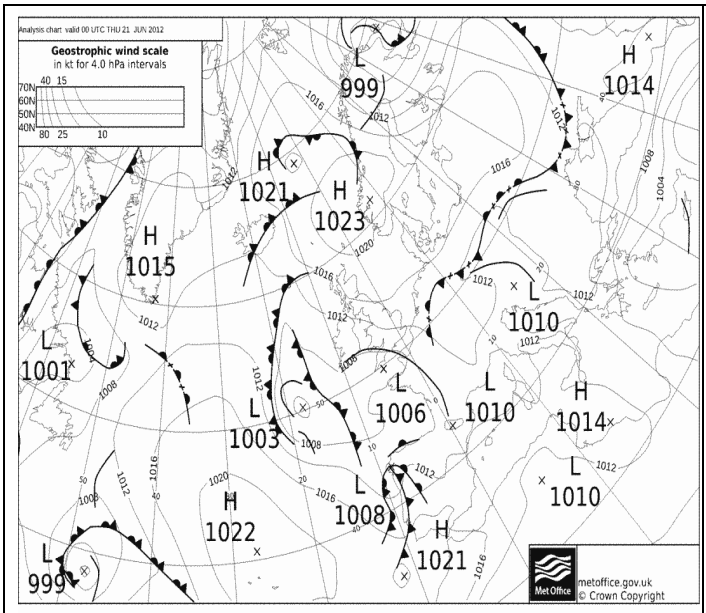
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso. Velato dal pomeriggio a partire dal litorale.

Fenomeni: nulla da segnalare.

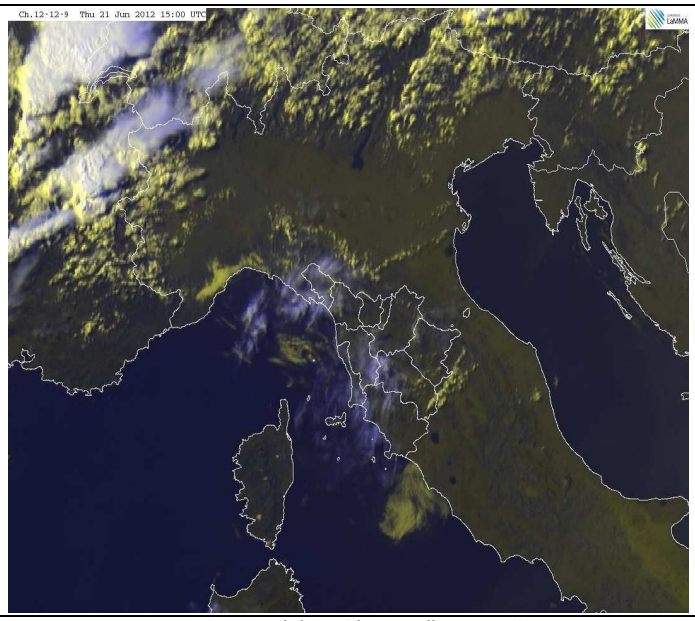
Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: poco mossi o localmente mossi sul settore settentrionale.

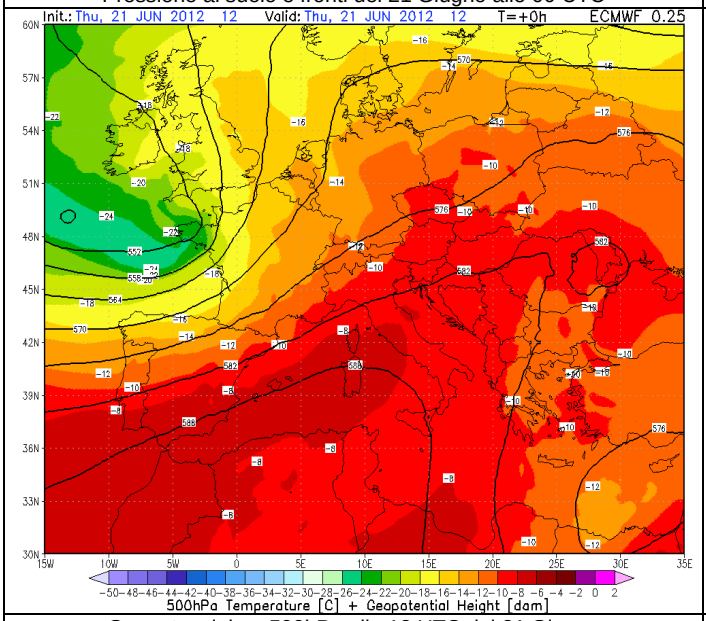
Temperature: stazionarie.



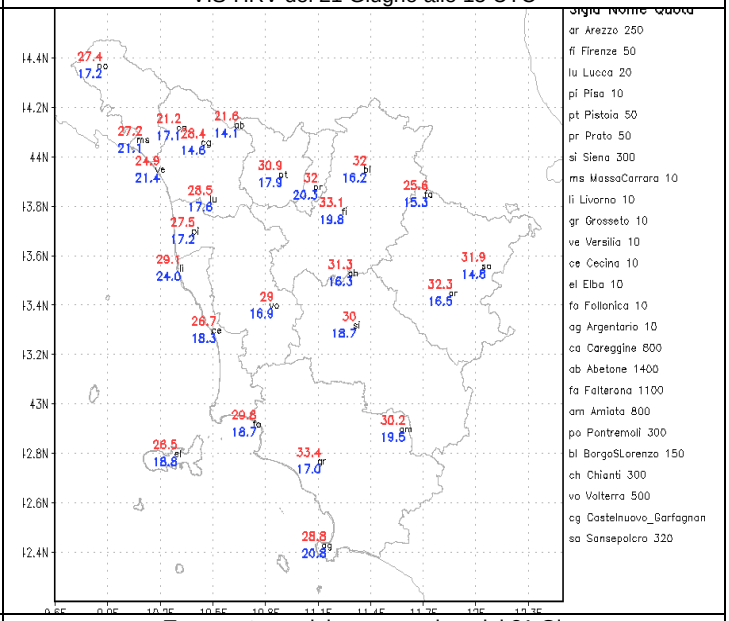
Pressione al suolo e fronti del 21 Giugno alle 00 UTC



VIS-HRV del 21 Giugno alle 15 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC del 21 Giugno



Temperature minime e massime del 21 Giugno

Venerdì 22/6

Situazione sinottica: il Mediterraneo centro occidentale continua ad essere interessato da un promontorio anticiclonico di matrice nord africana. Sull'Europa centro settentrionale, invece, scorrono attivi sistemi frontali collegati ad una profonda area depressionaria sulle Isole Britanniche. L'aria fredda in quota ad essa associata reca modesti disturbi lungo l'arco alpino coinvolgendo, marginalmente, anche l'Appennino settentrionale.

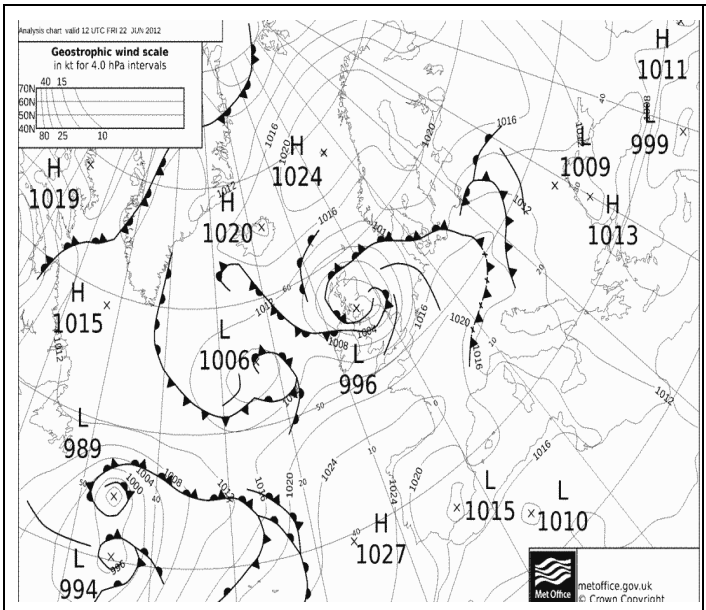
Stato del cielo: in mattinata nuvoloso per nubi basse su medio e basso Valdarno e sul litorale settentrionale, in dissolvimento dalla tarda mattinata; sereno o poco nuvoloso altrove. Nel pomeriggio sereno salvo modesto sviluppo di nuvolosità cumuliforme sull'Appennino settentrionale.

Fenomeni: nulla da segnalare.

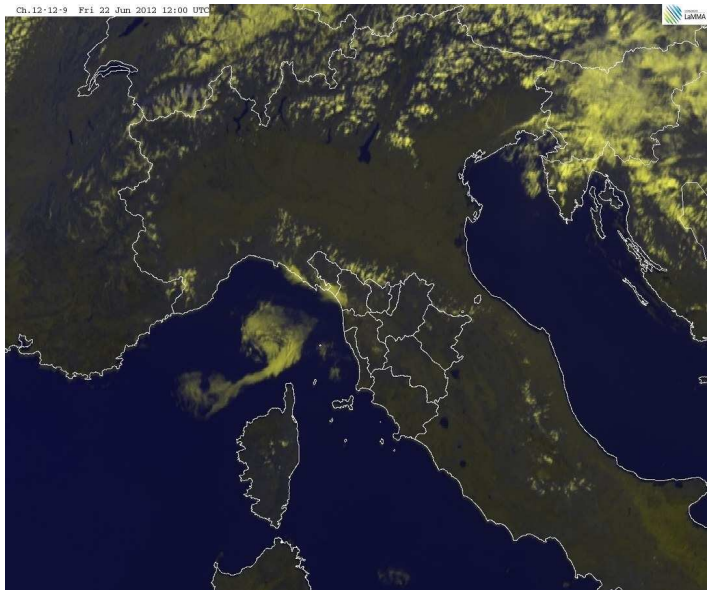
Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: poco mossi o localmente mossi sul settore settentrionale.

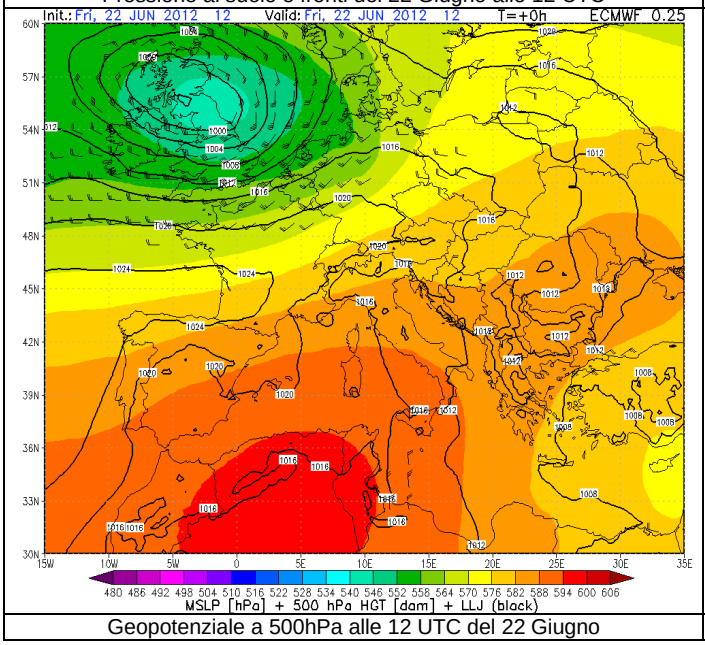
Temperature: massime in lieve calo, minime pressoché stazionarie.



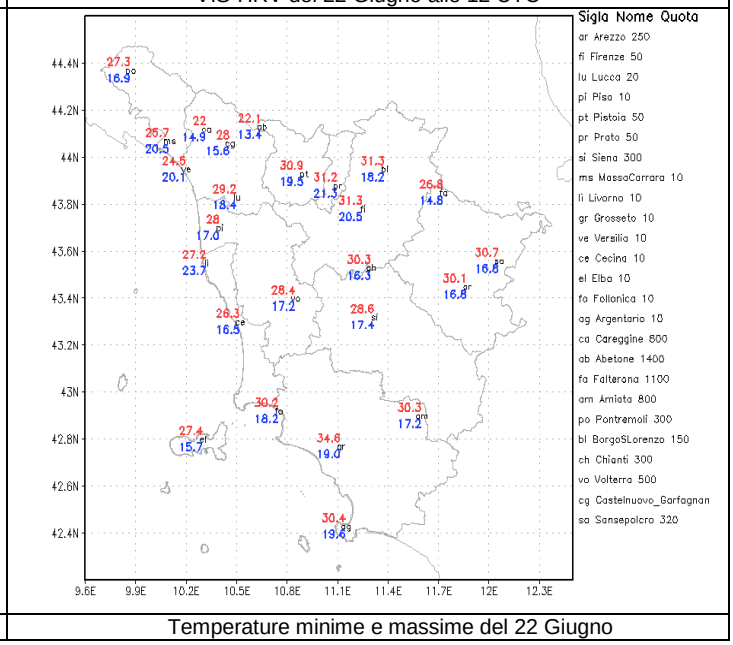
Pressione al suolo e fronti del 22 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 22 Giugno alle 12 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC del 22 Giugno



Temperature minime e massime del 22 Giugno

Sabato 23/6

Situazione sinottica: il Mediterraneo centro-occidentale continua ad essere interessato da un promontorio anticiclonico di matrice nord africana. Sull'Europa centro-settentrionale, invece, scorre il flusso perturbato atlantico, collegato ad una profonda area depressionaria sulle Isole Britanniche. L'aria fredda in quota ad essa associata reca modesti disturbi lungo l'arco alpino coinvolgendo, marginalmente, anche l'Appennino settentrionale.

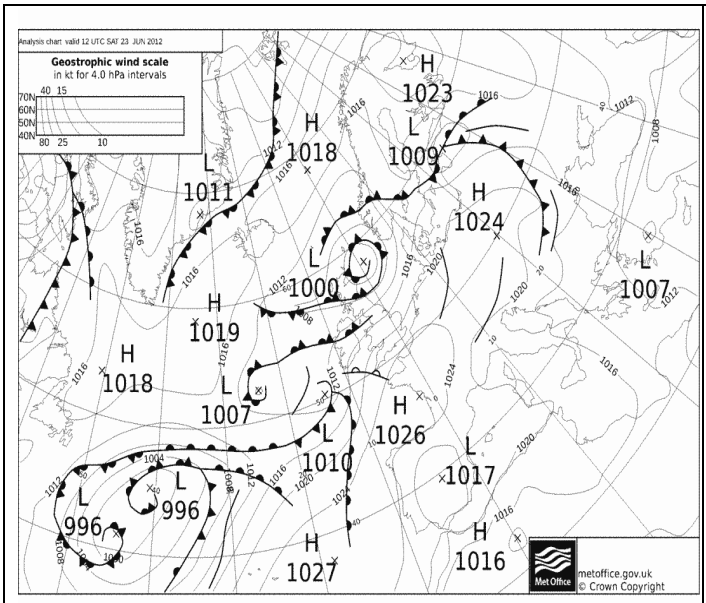
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sviluppo di nuvolosità cumuliforme sulla dorsale appenninica.

Fenomeni: isolati rovesci nel pomeriggio sulla Lunigiana, sui crinali dell'Appennino pistoiese e al confine tra Alto Mugello ed Emilia.

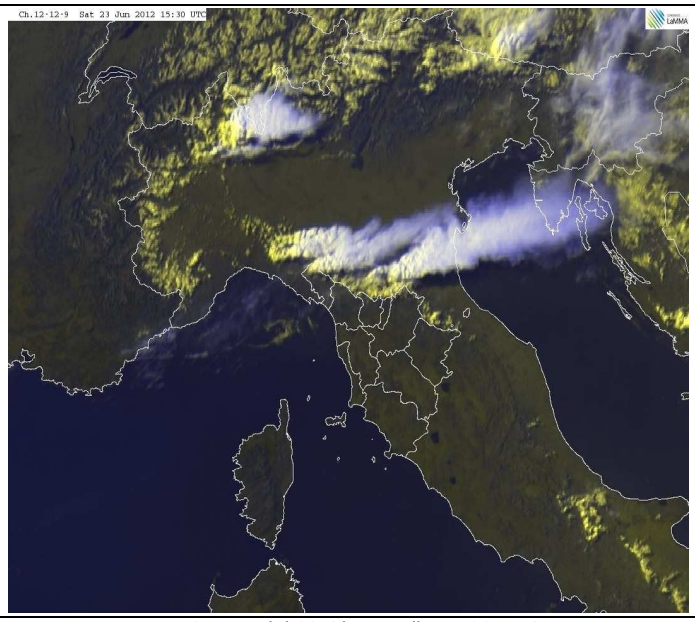
Venti: deboli a regime di brezza con rinforzi di Maestrale sulla costa dal pomeriggio.

Mari: poco mossi sottocosta, localmente mossi a largo.

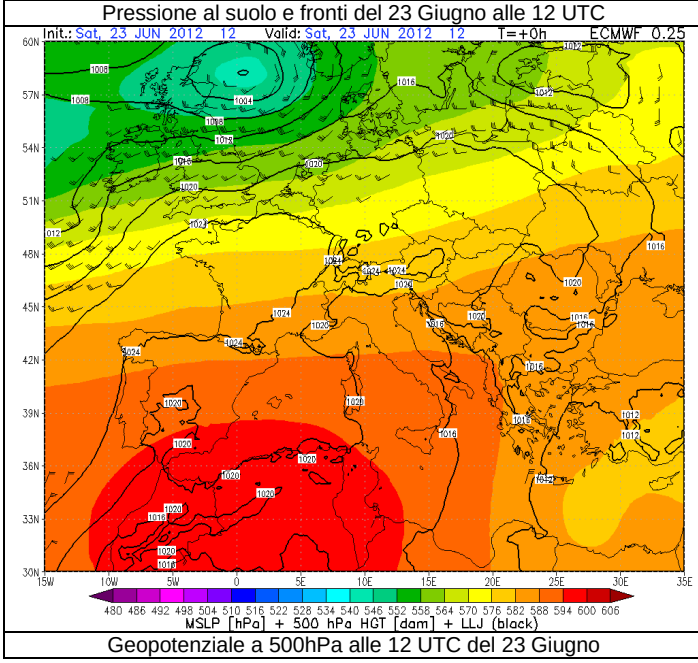
Temperature: stazionarie o in lieve aumento.



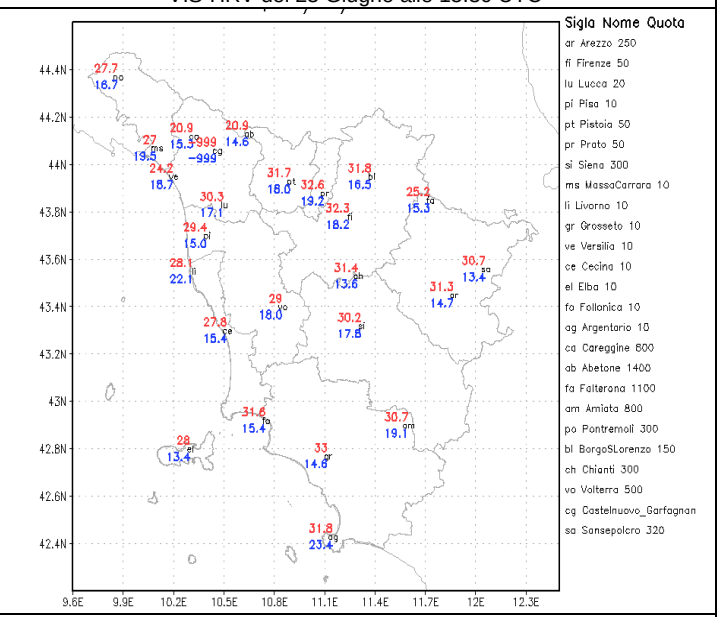
Pressione al suolo e fronti del 23 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 23 Giugno alle 15.30 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC del 23 Giugno



Temperature minime e massime del 23 Giugno

Domenica 24/6

Situazione sinottica: una profonda depressione sul Mare del Nord tende a spostarsi verso la Danimarca richiamando umide e instabili correnti occidentali sull'Europa centrale. Queste lambiscono anche l'Italia settentrionale favorendo un modesto incremento dell'instabilità su Alpi, Prealpi e Appennino tosco-emiliano.

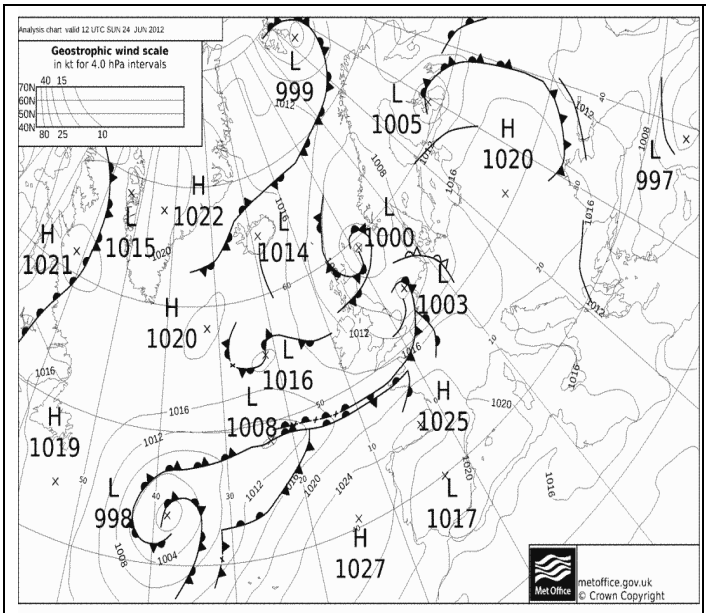
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso in mattinata, nubi in aumento nel pomeriggio soprattutto sull'Appennino. In serata cielo localmente velato.

Fenomeni: nessuno.

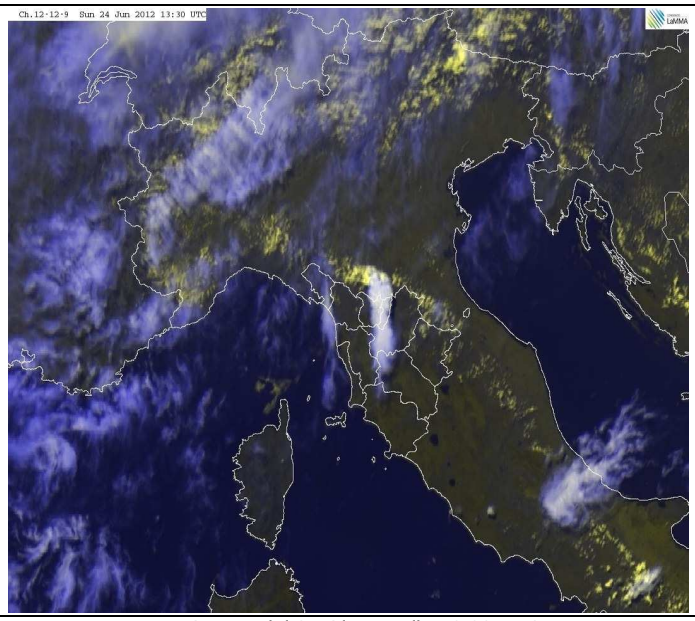
Venti: deboli nord occidentali a sud dell'isola d'Elba, occidentali altrove.

Mari: poco mossi o localmente mossi al largo.

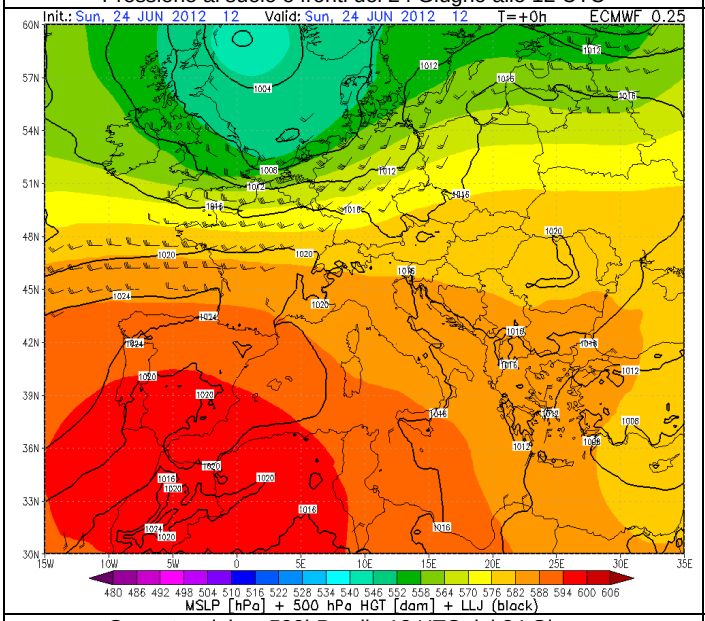
Temperature: in lieve aumento nei valori massimi.



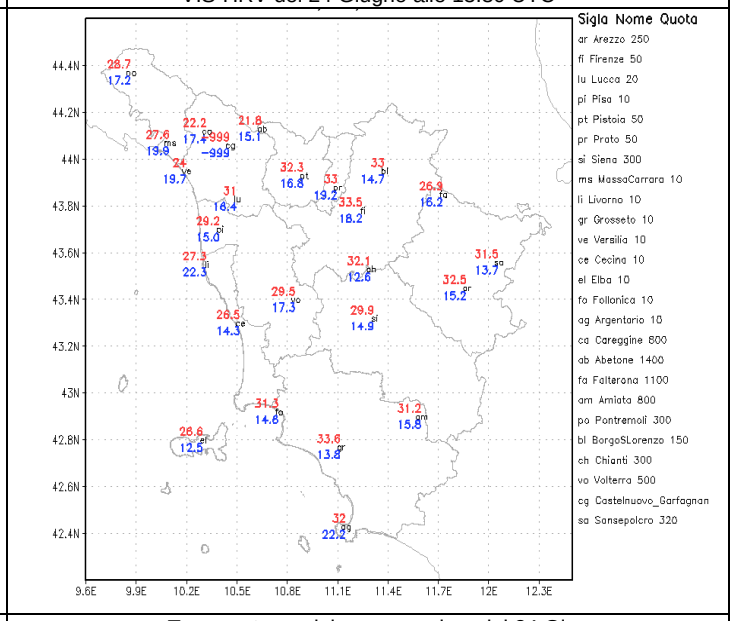
Pressione al suolo e fronti del 24 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 24 Giugno alle 13:30 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC del 24 Giugno



Temperature minime e massime del 24 Giugno

Lunedì 25/6

Situazione sinottica: una profonda depressione sul Mare del Nord tende a spostarsi verso est richiamando correnti umide ed instabili sull'Europa centrale. Più a sud prevale l'alta pressione, che interessa gran parte del Mediterraneo.

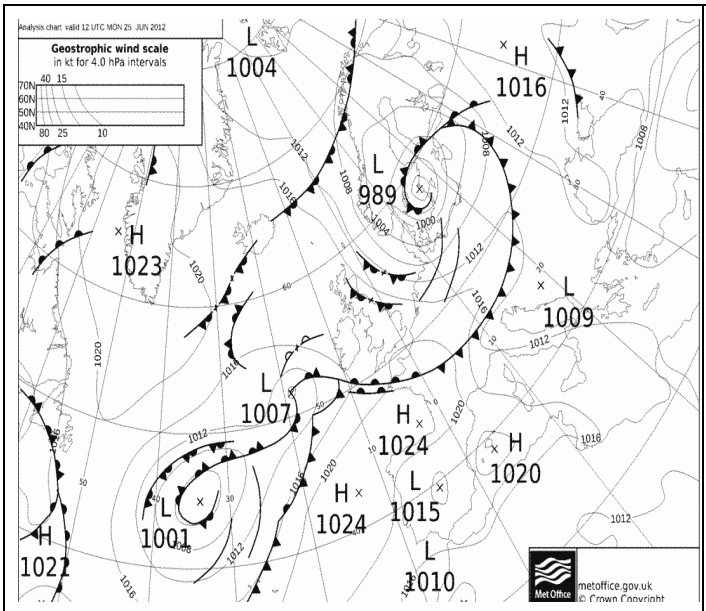
Stato del cielo: poco o parzialmente nuvoloso per nubi in prevalenza medio-alte.

Fenomeni: assenti.

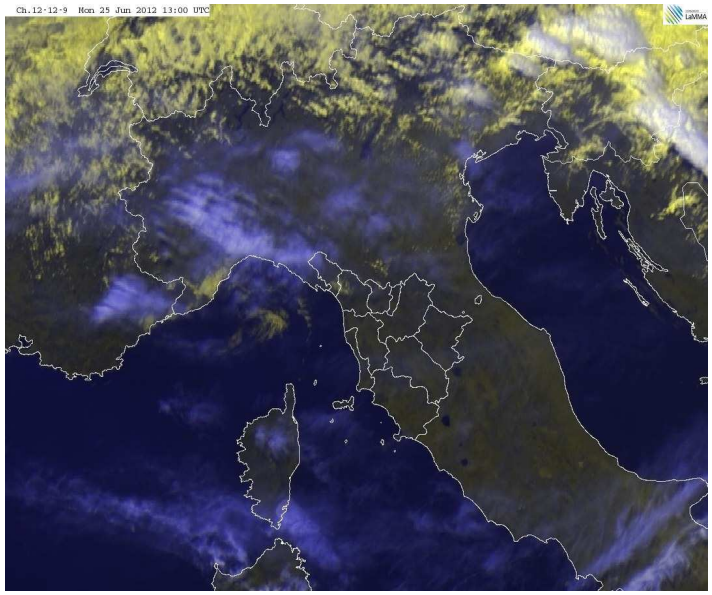
Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: poco mossi o localmente mossi al largo a nord dell'Elba.

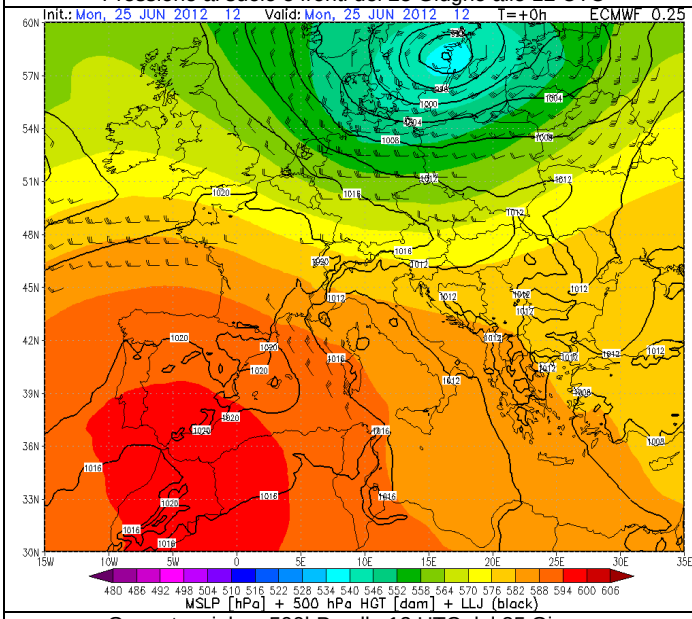
Temperature: stazionarie o in lieve calo nei valori massimi.



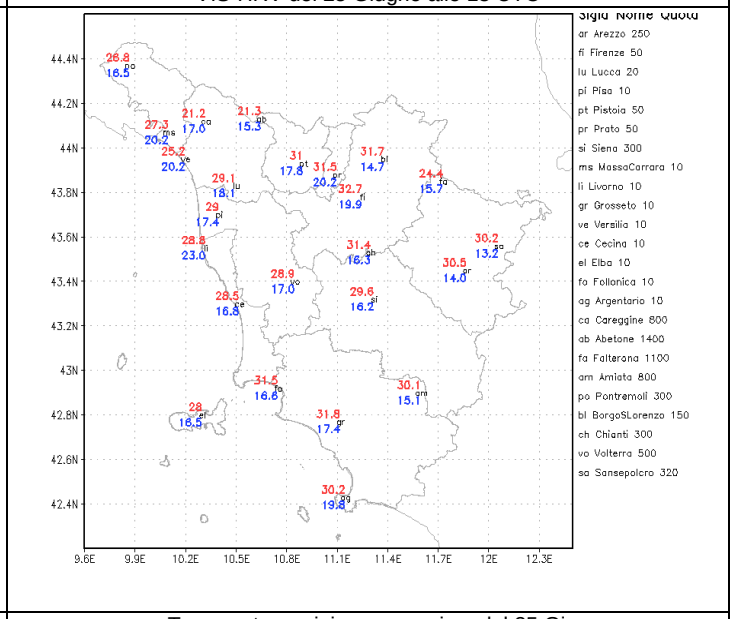
Pressione al suolo e fronti del 25 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 25 Giugno alle 13 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC del 25 Giugno



Temperature minime e massime del 25 Giugno

Martedì 26/6

Situazione sinottica: alta pressione sul Mediterraneo centro-occidentale. Tuttavia il transito di una saccatura atlantica a nord dell'arco alpino mantiene condizioni di moderata instabilità sull'Italia settentrionale e, in maniera minore, anche sull'Appennino centro-settentrionale.

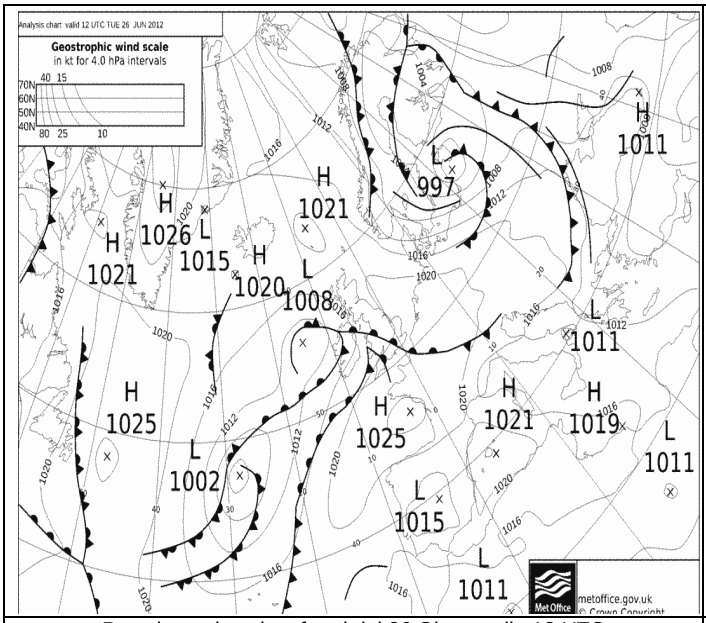
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso in mattinata salvo addensamenti per nubi medio-basse a ridosso dell'Appennino, in particolare in Alto Mugello e Val Tiberina. Sviluppo di nubi cumuliformi nel corso del pomeriggio a ridosso dei rilievi interni.

Fenomeni: isolati rovesci o temporali pomeridiani, a ridosso dell'Appennino pistoiese, aretino e versanti meridionali del Monte Amiata.

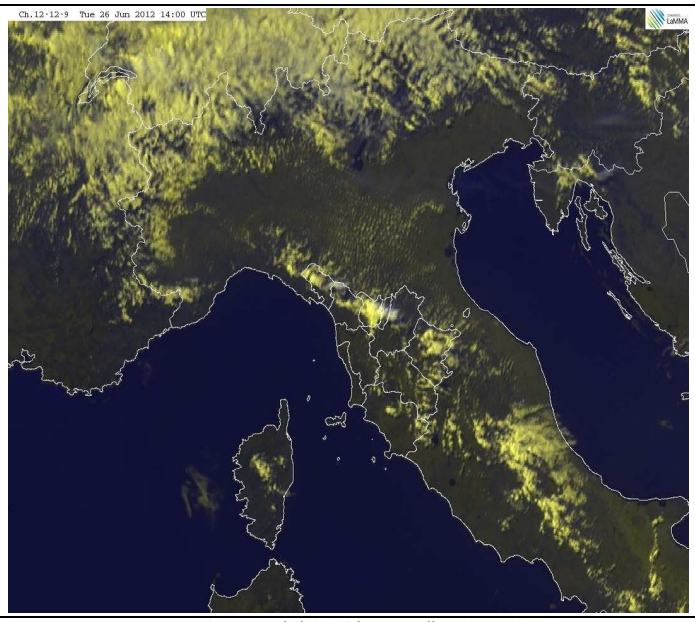
Venti: deboli nord-orientali nelle zone interne, di Maestrale fino a moderati lungo la costa.

Mari: mossi a nord dell'Elba; poco mossi o temporaneamente mossi nel pomeriggio i bacini meridionali.

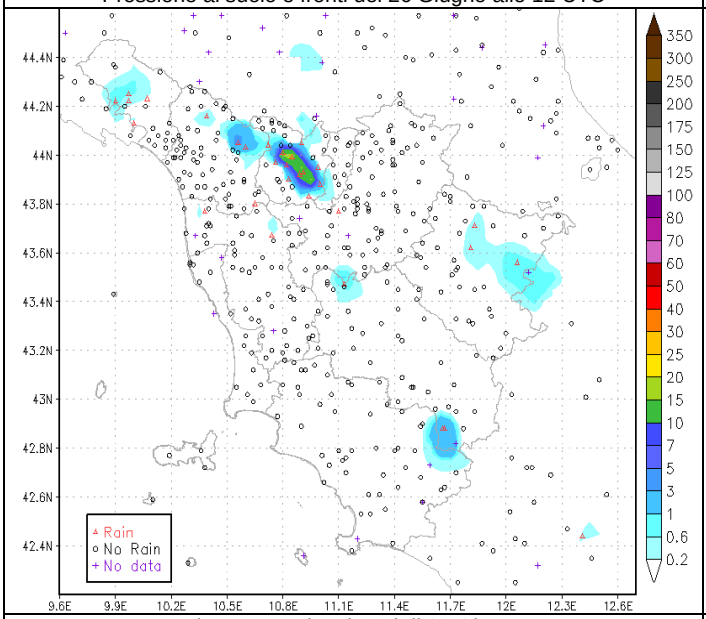
Temperature: stazionarie o in locale lieve aumento.



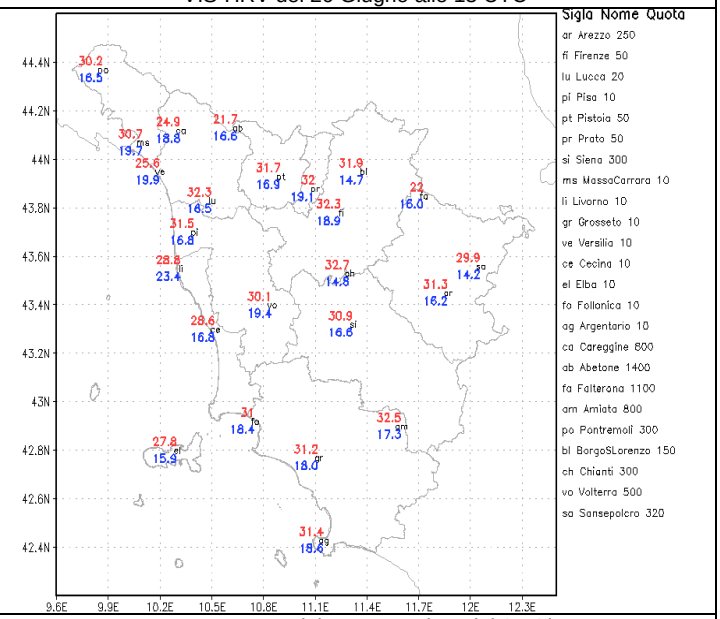
Pressione al suolo e fronti del 26 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 26 Giugno alle 13 UTC



Piogge cumulate in 24h il 26 Giugno



Temperature minime e massime del 25 Giugno

Mercoledì 27/6

Situazione sinottica: un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale in fase di ulteriore consolidamento determina condizioni di stabilità atmosferica sulla nostra penisola.

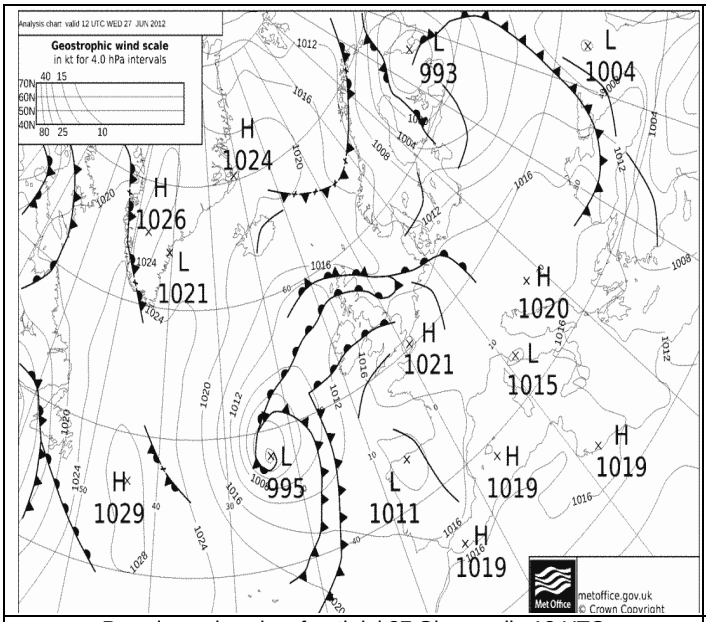
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso salvo un moderato sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore pomeridiane sui rilievi, in particolare sull'Appennino settentrionale e zone circostanti il Monte Amiata.

Fenomeni: nessuno.

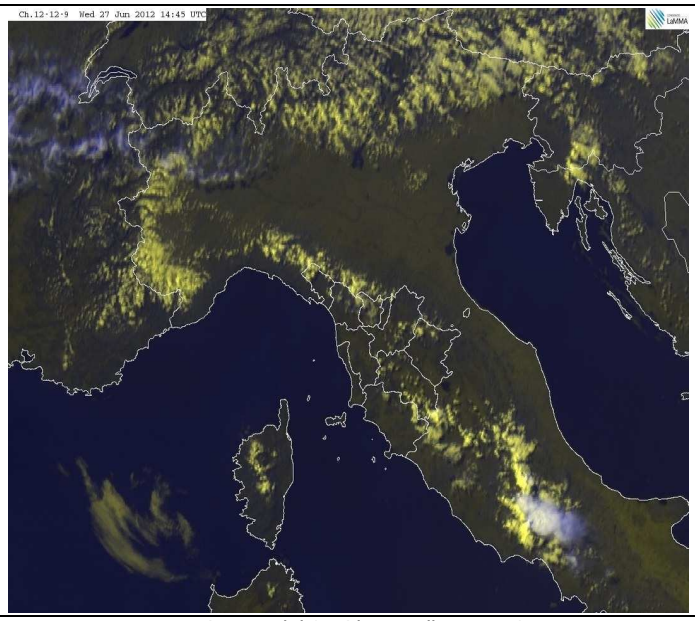
Venti: deboli da nord-est, in rotazione a Maestrale sulla costa nel pomeriggio con rinforzi fino a moderati.

Mari: poco mossi.

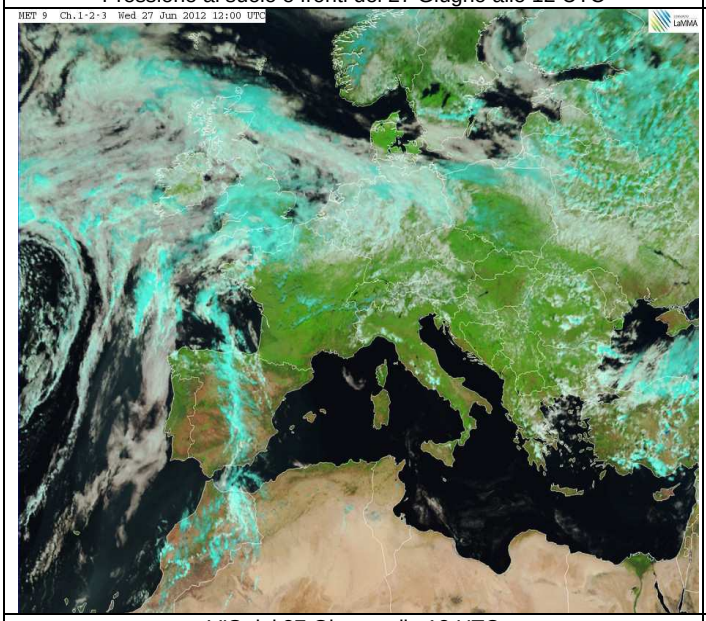
Temperature: in aumento.



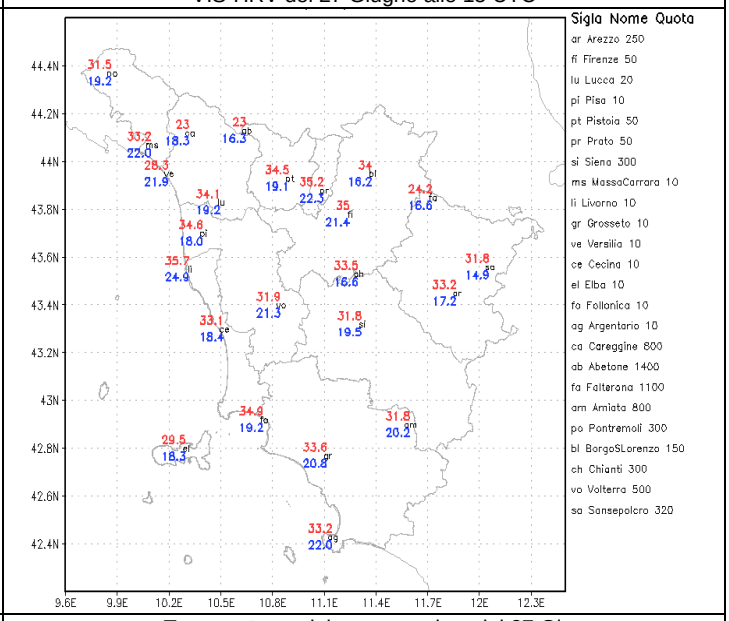
Pressione al suolo e fronti del 27 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 27 Giugno alle 15 UTC



VIS del 27 Giugno alle 12 UTC



Temperature minime e massime del 27 Giugno

Giovedì 28/6

Situazione sinottica: sul Mediterraneo centro-occidentale è presente un promontorio anticiclonico associato ad avvezione di aria calda e moderatamente umida di origine sub-tropicale che interessa direttamente la penisola italiana. Il flusso perturbato scorre a nord dell'arco alpino.

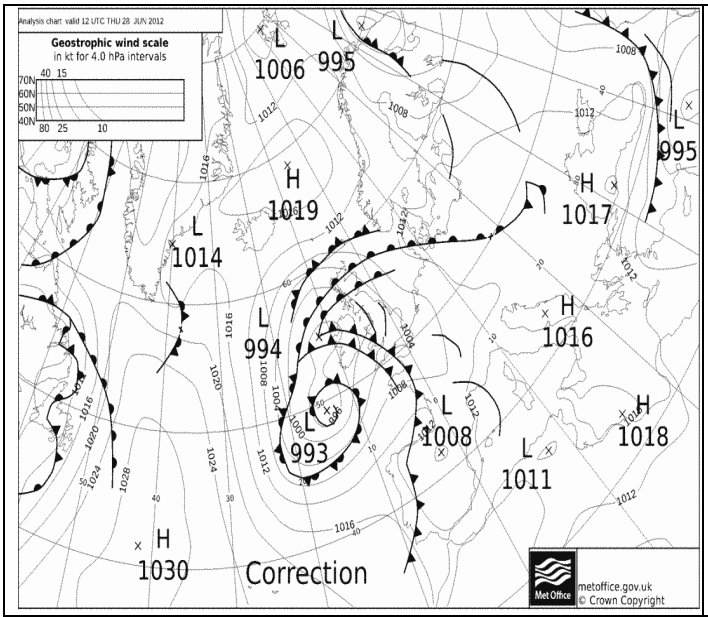
Stato del cielo: sereno o poco nuvoloso, salvo moderato sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne, in particolare province di Arezzo, Siena e parte meridionale di quella di Firenze. .

Fenomeni: locali rovesci o brevi temporali con precipitazioni fino a 5-8 mm. sulle colline senesi e fiorentine.

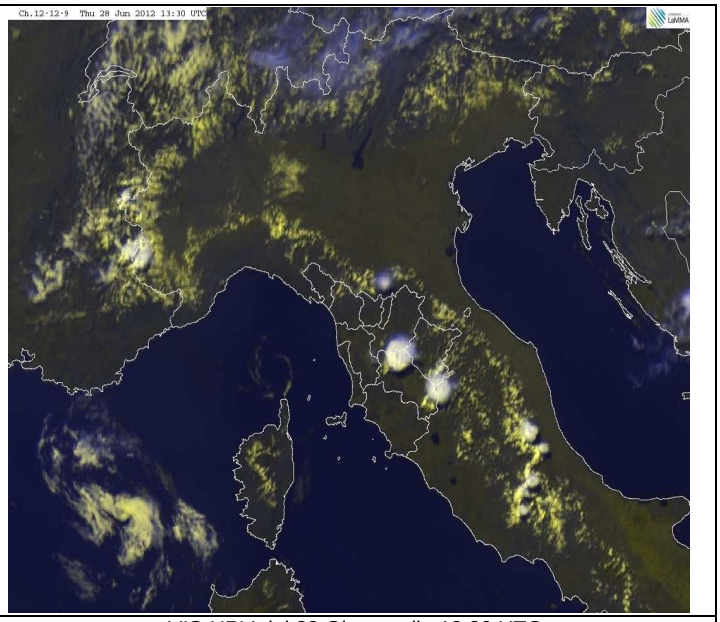
Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: poco mossi.

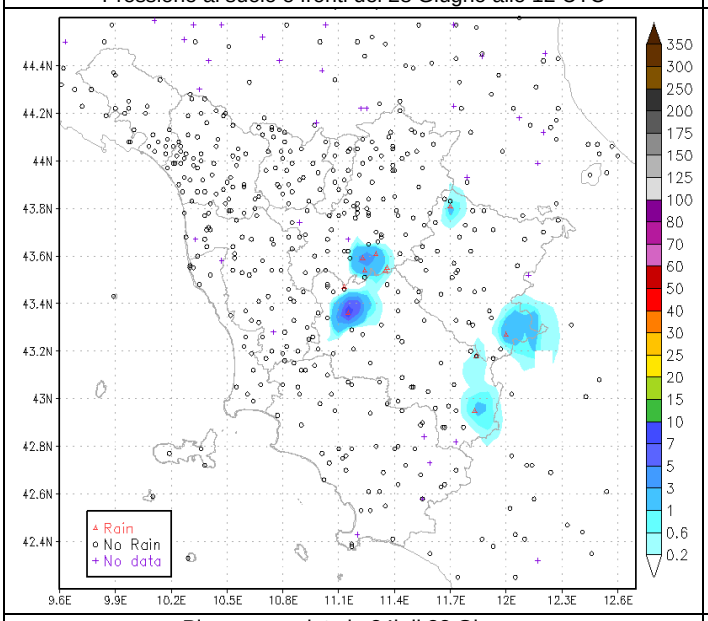
Temperature: massime in calo sulle località costiere, stazionarie altrove.



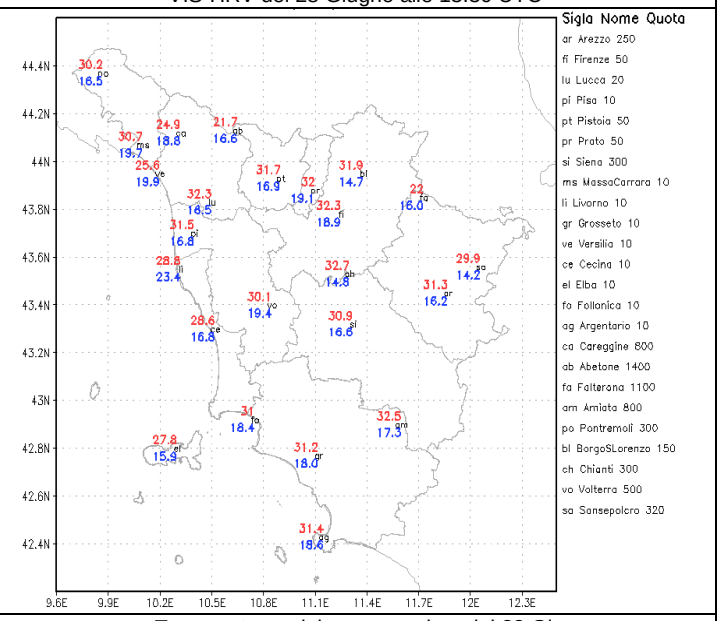
Pressione al suolo e fronti del 28 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 28 Giugno alle 13:30 UTC



Piogge cumulate in 24h il 28 Giugno



Temperature minime e massime del 28 Giugno

Venerdì 29/6

Situazione sinottica: sul Mediterraneo centro-occidentale è presente un promontorio anticiclonico associata ad avvezione di aria calda e progressivamente più umida di origine sub-tropicale che interessa direttamente la penisola italiana. Il flusso perturbato scorre a nord dell'arco alpino.

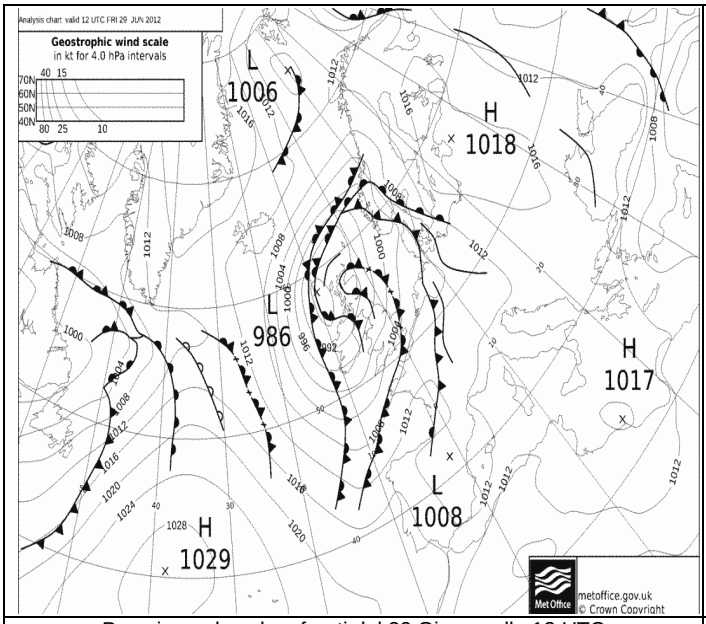
Stato del cielo: sereno.

Fenomeni: nessuno.

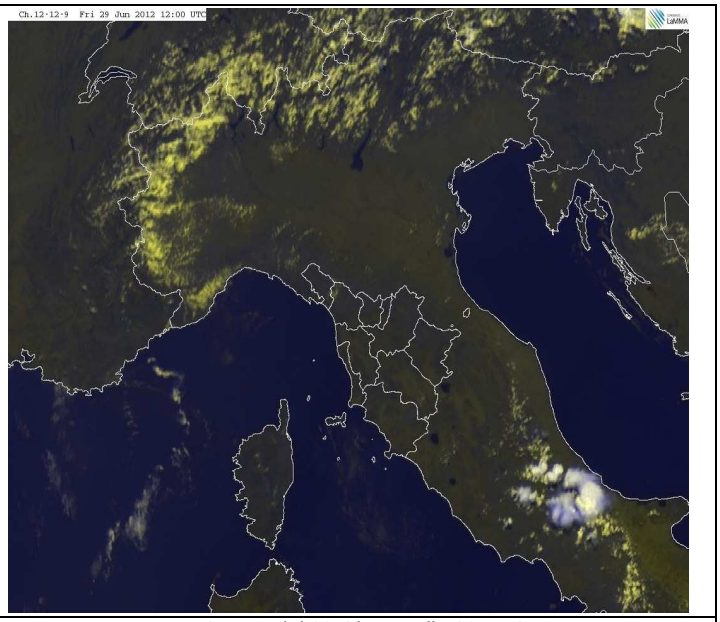
Venti: deboli a regime di brezza.

Mari: poco mossi.

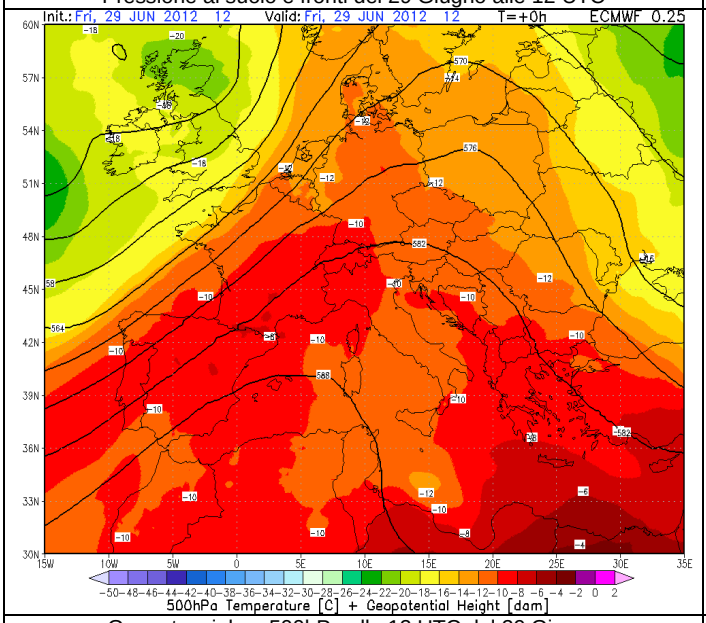
Temperature: stazionarie.



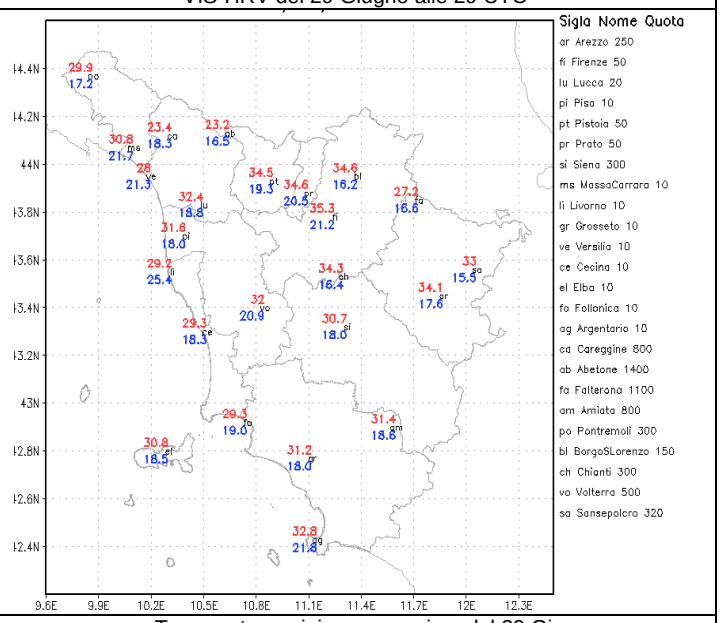
Pressione al suolo e fronti del 29 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 29 Giugno alle 29 UTC



Geopotenziale a 500hPa alle 12 UTC del 29 Giugno



Temperature minime e massime del 29 Giugno

Sabato 30/6

Situazione sinottica: sul Mediterraneo centro-occidentale è presente un robusto promontorio anticiclonico che garantisce tempo stabile e soleggiato sulla nostra regione; il transito di una saccatura atlantica in approfondimento sulla Penisola Iberica favorisce l'afflusso di aria calda e progressivamente più umida di origine sub-tropicale su tutta la penisola italiana.

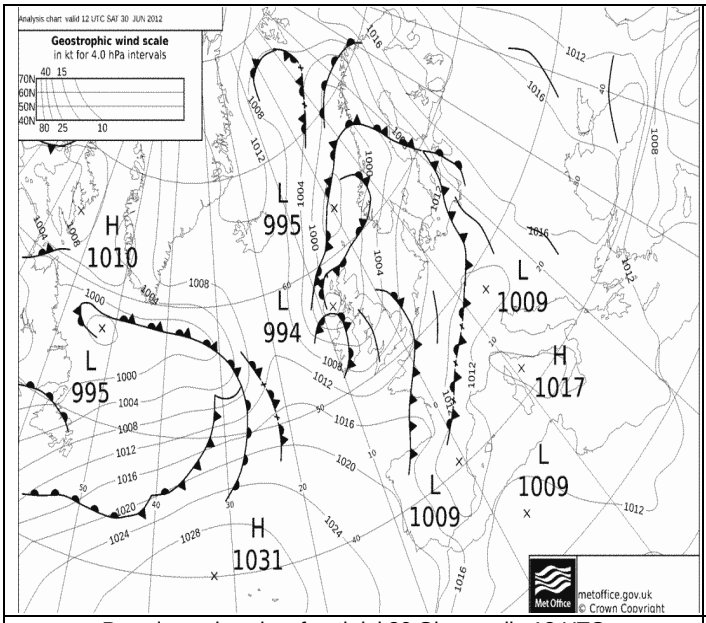
Stato del cielo: sereno.

Fenomeni: nessuno.

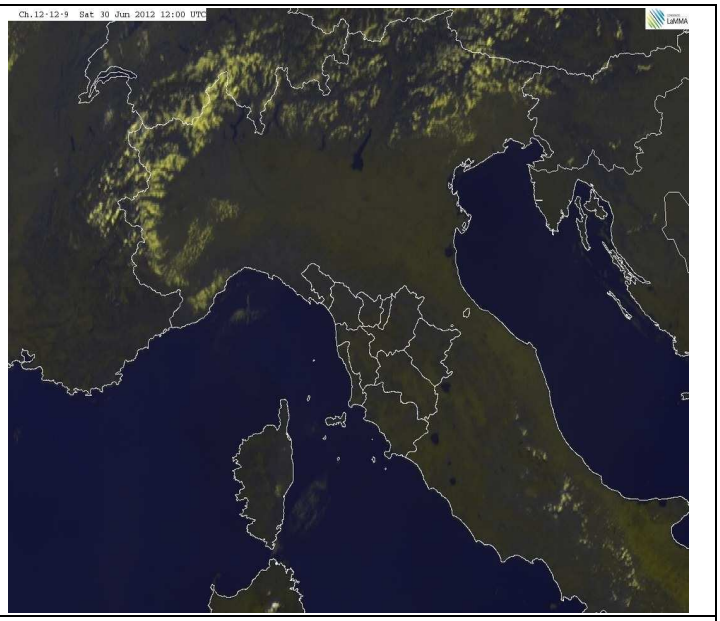
Venti: deboli con componente meridionale.

Mari: poco mossi.

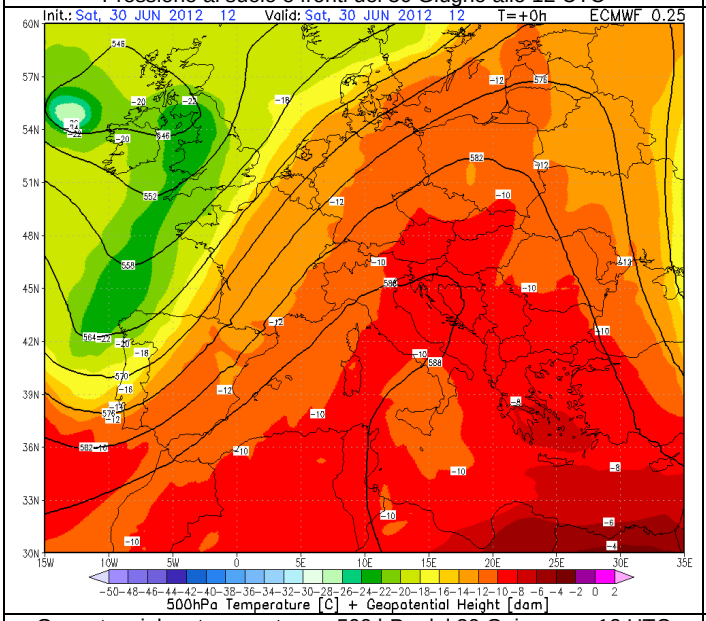
Temperature: in lieve aumento, superiori di 5 °C rispetto alle m edie.



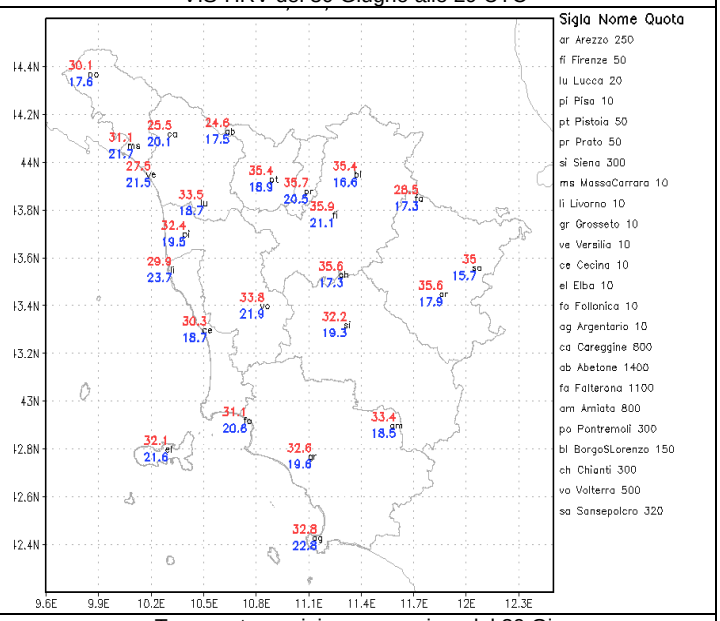
Pressione al suolo e fronti del 30 Giugno alle 12 UTC



VIS-HRV del 30 Giugno alle 29 UTC



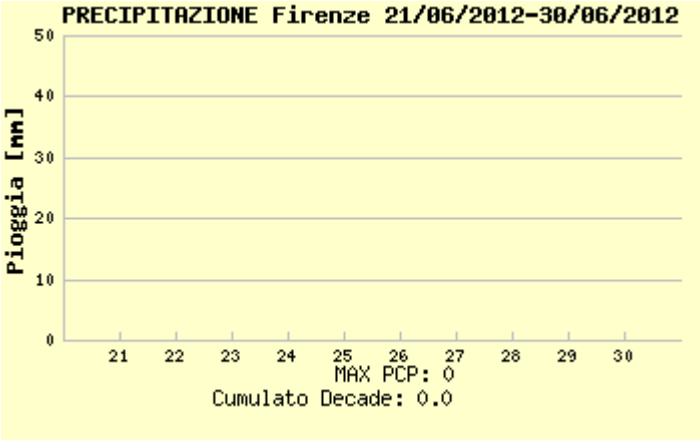
Geopotenziale e temperatura a 500 hPa del 30 Guigno ore 12 UTC



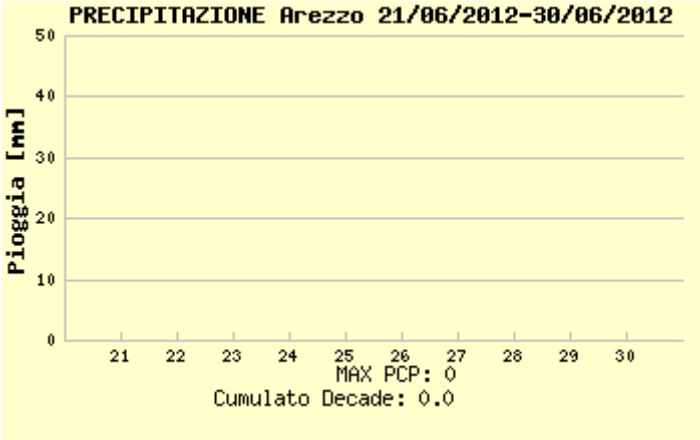
Temperature minime e massime del 30 Giugno

Quadro regionale – Precipitazioni

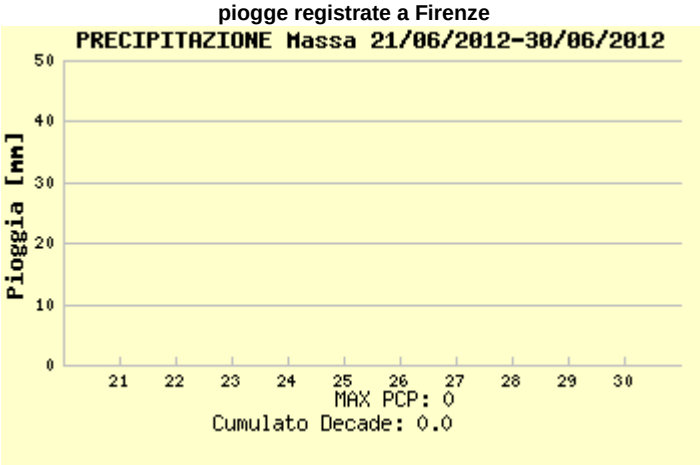
La terza decade di Giugno è stata decisamente dominata dalla presenza di un robusto campo di alta pressione sul Mediterraneo, che è risultato protetto dal transito dei sistemi perturbati, costretti a transitare al di sopra del 45° parallelo; fatta ecc ezione per qualche isolato rovescio o temporale (occorsi il 26 sul pistoiese e il 28 sul Chianti), non si sono osservate piogge per tutta la decade, che naturalmente è risultata decisamente più secca della media.



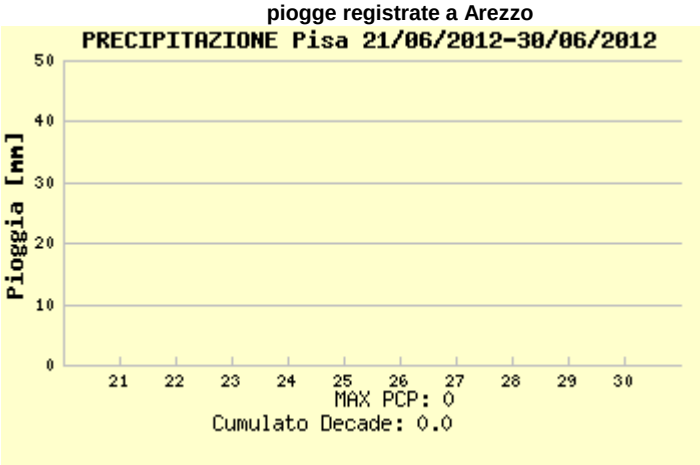
piogge registrate a Firenze



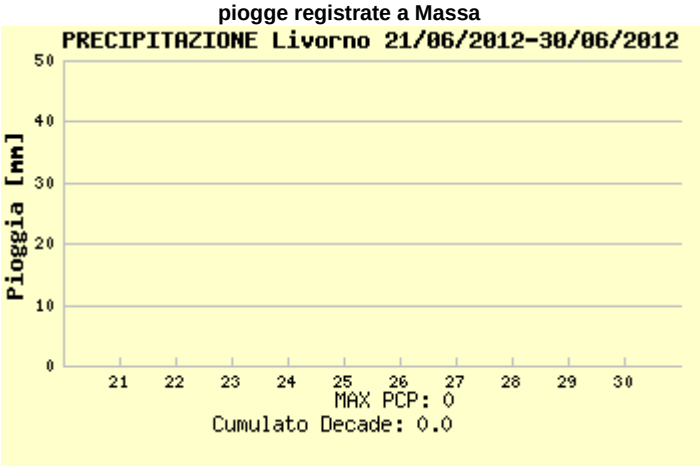
piogge registrate a Arezzo



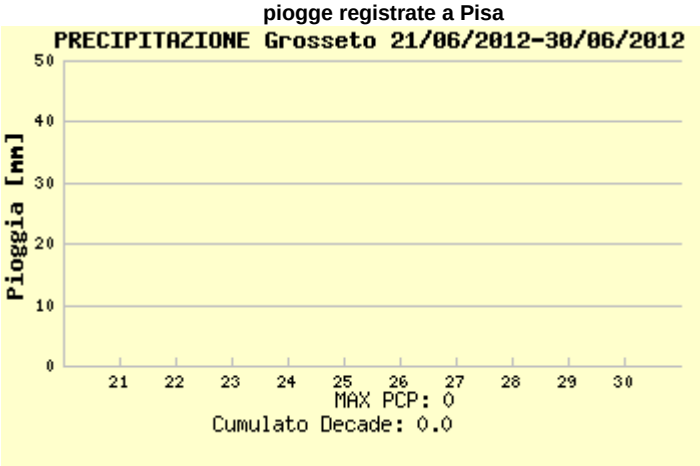
piogge registrate a Massa



piogge registrate a Pisa



piogge registrate a Livorno

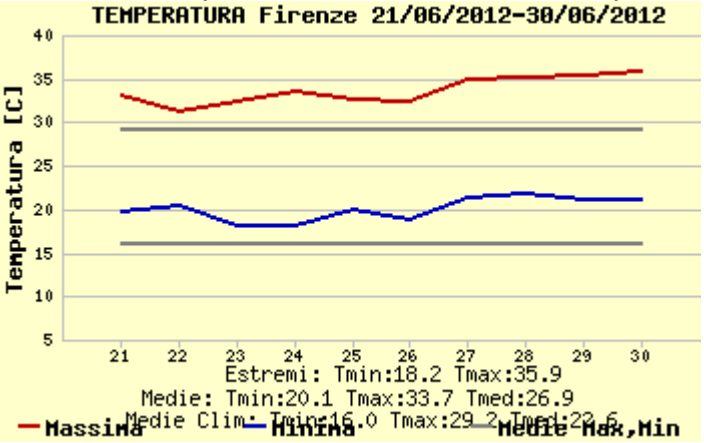


piogge registrate a Grosseto

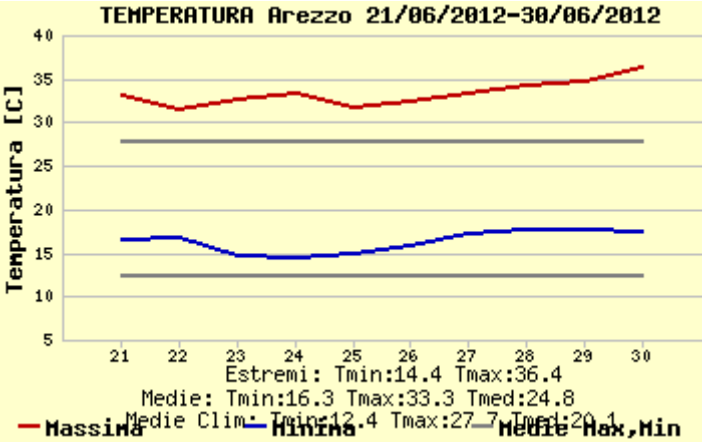
Quadro regionale – Temperature

Nel corso della terza decade di Giugno si sono osservate temperature costantemente superiori alla media del periodo, sia per quanto riguarda i valori massimi che quelli minimi giornalieri; di conseguenza il periodo è risultato decisamente più caldo rispetto ai valori di riferimento.

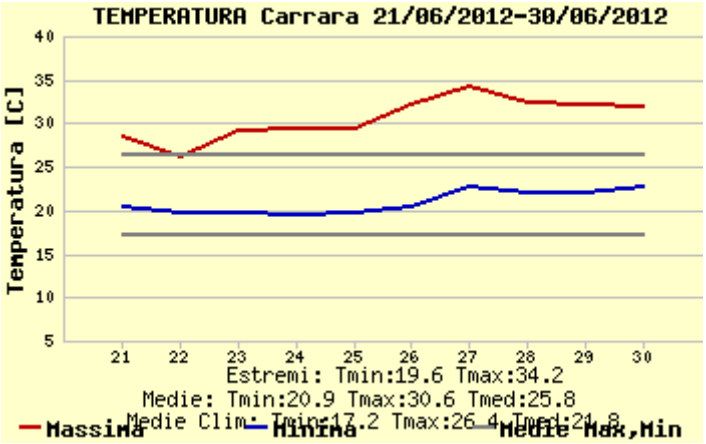
Le maggiori anomalie positive per le temperature massime giornaliere si sono osservate nelle zone interne del territorio ed in Maremma, con uno scarto dalla media compreso tra 4 e 5 °C. Le zone costiere centro settentrionali invece hanno fatto registrare minori anomalie positive per quel che riguarda i valori massimi giornalieri (2-3 °C), men tre i valori minimi giornalieri hanno fatto registrare una anomalia positiva localmente anche superiore a 4 °C.



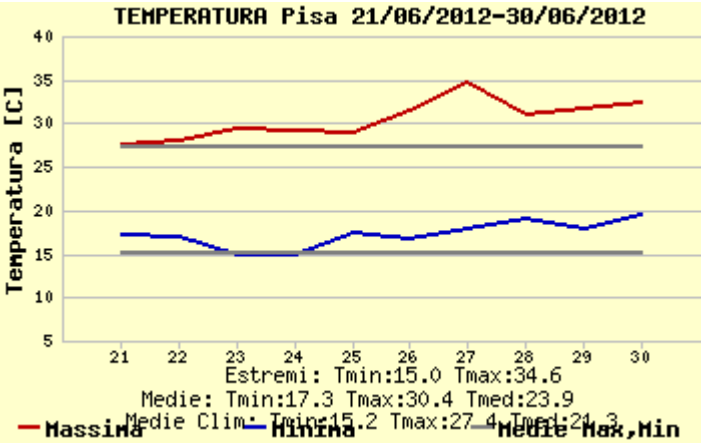
temperature massime e minime registrate a Firenze



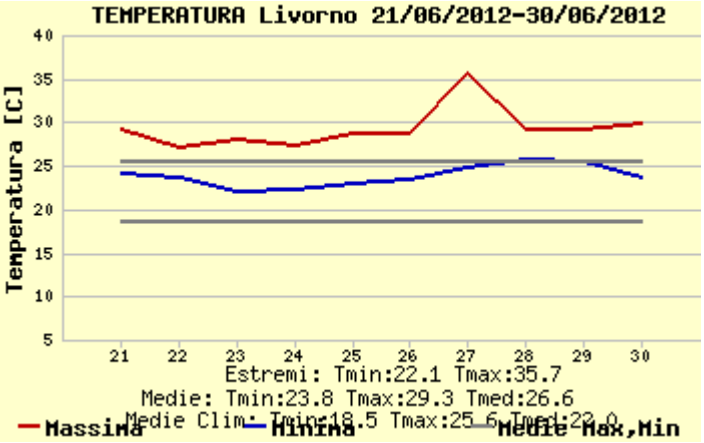
temperature massime e minime registrate a Arezzo



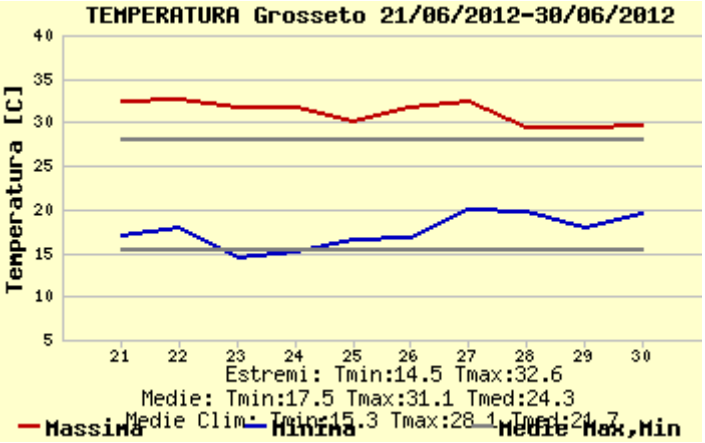
temperature massime e minime registrate a Carrara



temperature massime e minime registrate a Pisa

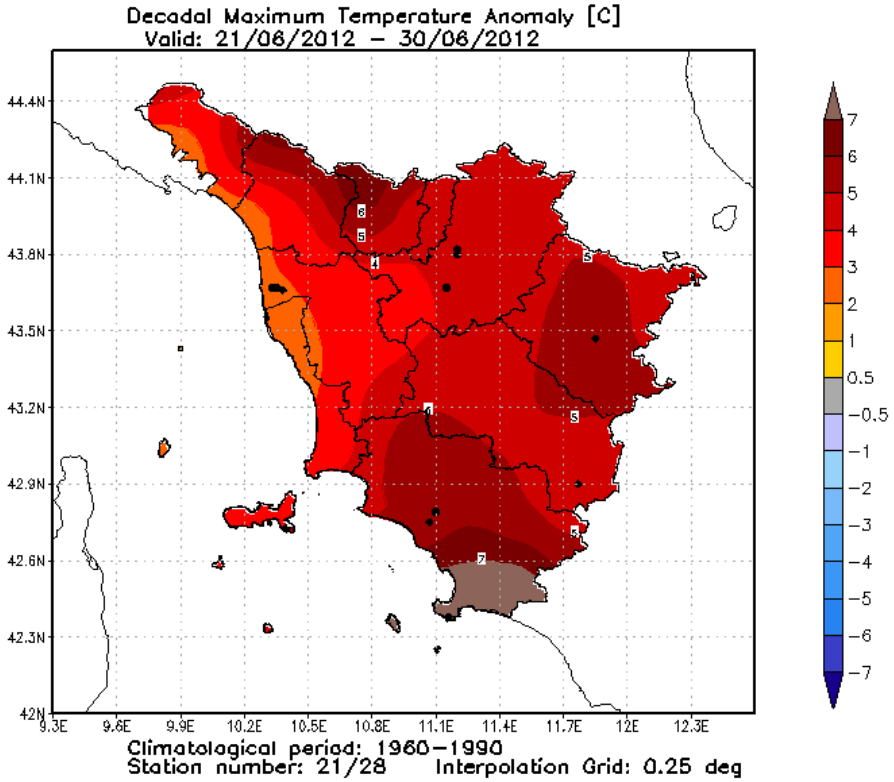


temperature massime e minime registrate a Livorno

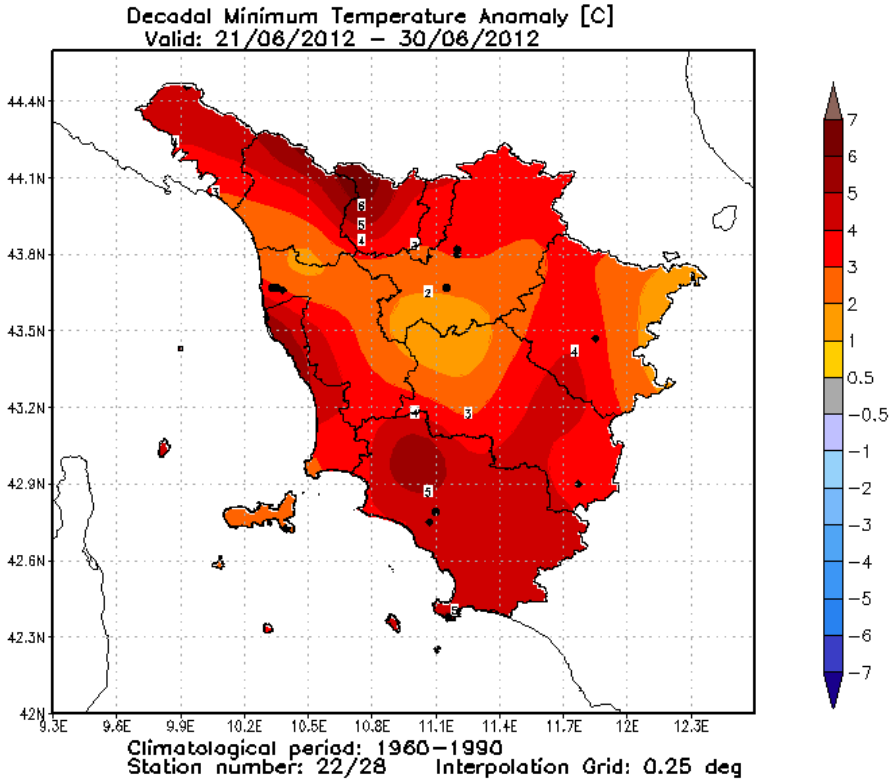


temperature massime e minime registrate a Grosseto

Quadro regionale – Anomalie termiche



Anomalia termica decadale per le temperature massime giornaliere



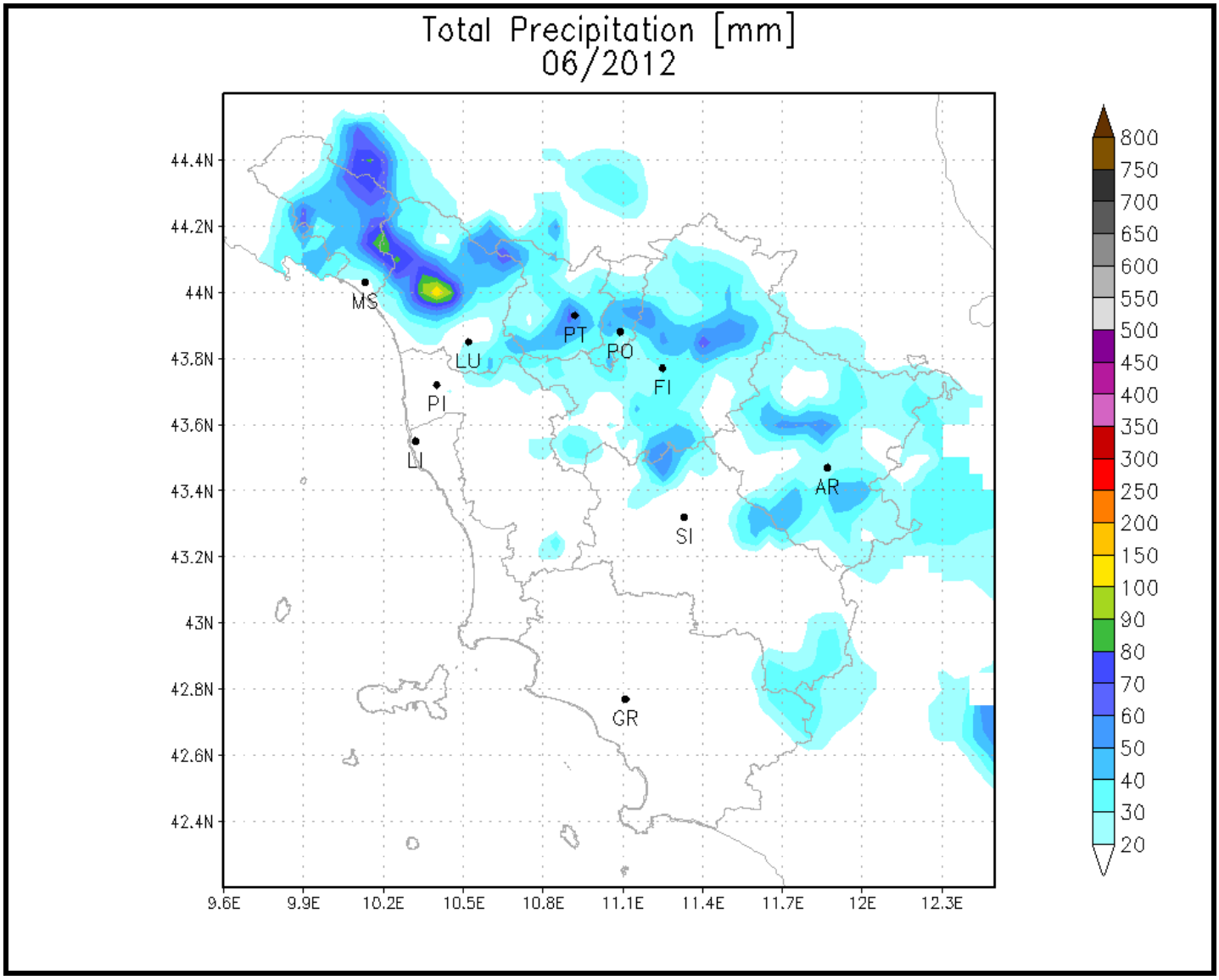
Anomalia termica decadale per le temperature minime giornaliere

Riepilogo Mensile

Grafici mensili: Precipitazioni

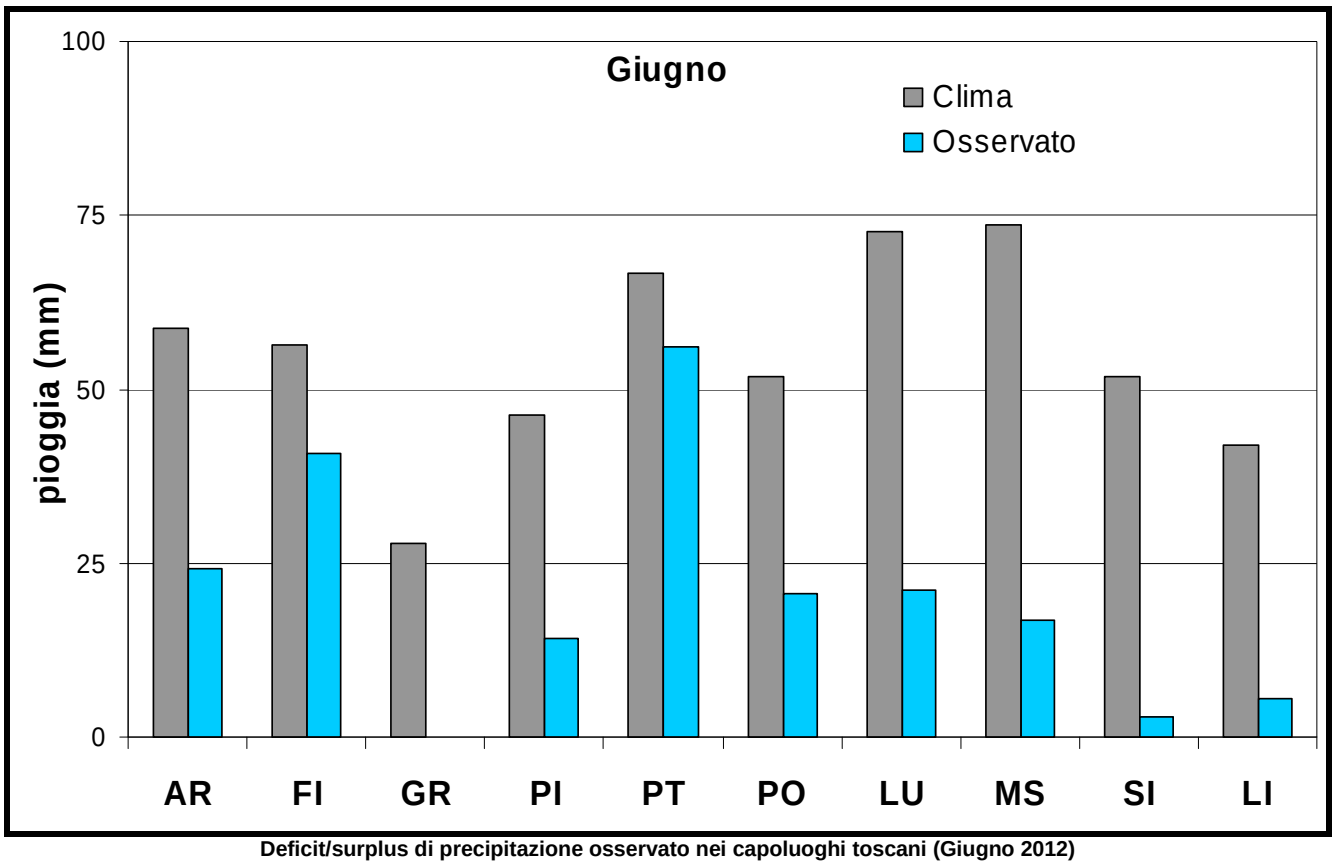
Le piogge osservate nel corso del mese di Giugno sono risultate complessivamente inferiori alla media climatologica, in particolare in Maremma, nel senese e lungo la costa centro meridionale, ove le precipitazioni sono risultate decisamente scarse e in alcune zone addirittura assenti.
I maggiori cumulati mensili sono stati osservati a ridosso delle Apuane (fino a localmente oltre 100 mm mensili) e sull'Appennino massese. A livello di capoluoghi si segnalano i massimi precipitativi su Pistoia (circa 60 mm mensili, a fronte di una media climatologica pari a 67 mm mensili), mentre nella città di Grosseto (ove in media a Giugno cadono 25 mm di pioggia) non si sono osservate in pratica precipitazioni di rilievo.

Quadro regionale – Cumulati mensili di precipitazione

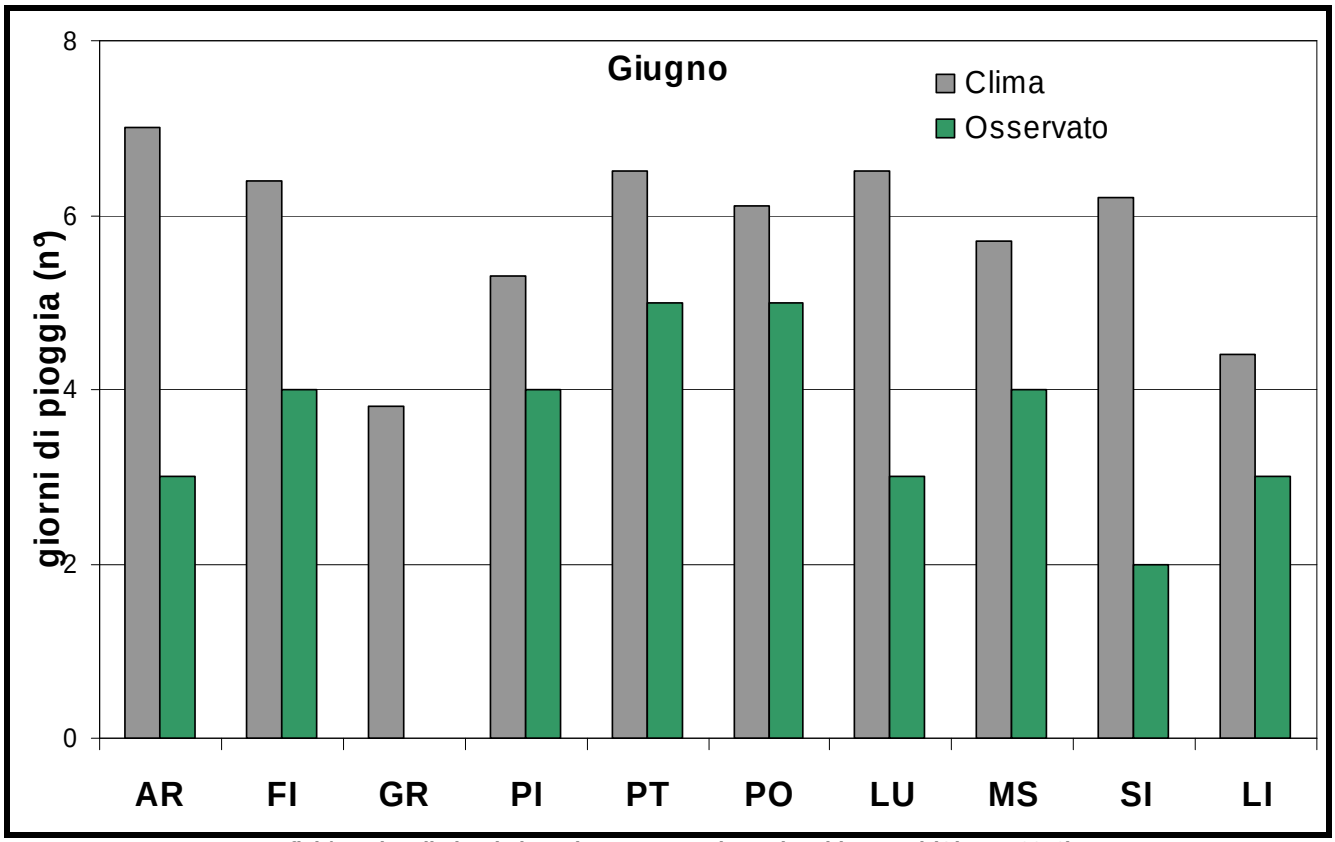


Cumulati mensili di precipitazione sul territorio regionale (Giugno 2012)

Quadro regionale – Anomalie di precipitazione e del numero di giorni piovosi nei capoluoghi



Deficit/surplus di precipitazione osservato nei capoluoghi toscani (Giugno 2012)

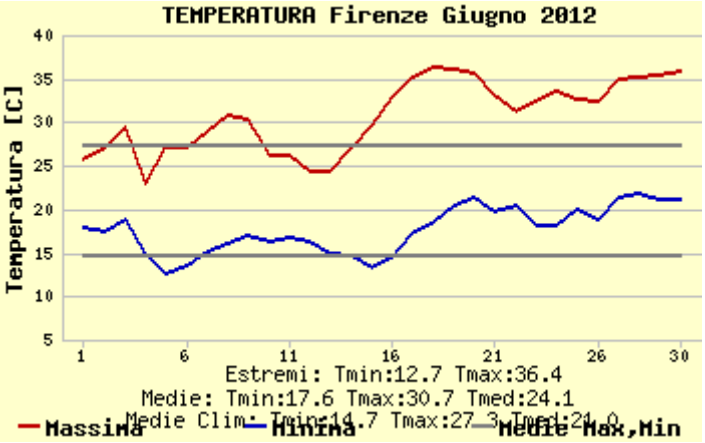


Deficit/surplus di giorni piovosi osservato nei capoluoghi toscani (Giugno 2012)

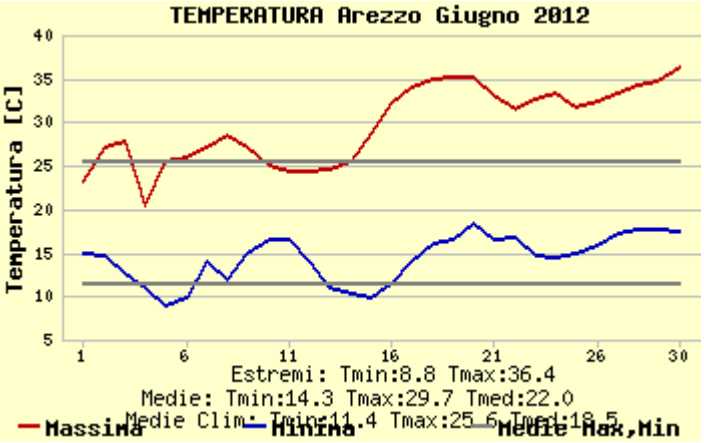
Grafici mensili: Temperature

Dal punto di vista termico il mese di Giugno è risultato decisamente più caldo della media, con le temperature che a partire da metà mese si sono in pratica mantenute costantemente oltre la media su tutto il territorio sia per quanto riguarda i valori massimi che per quelli minimi giornalieri. Si è inoltre osservata l'occorrenza di due brevi "ondate di calore", la prima a metà mese, la seconda a fine mese e a cavallo con Luglio.

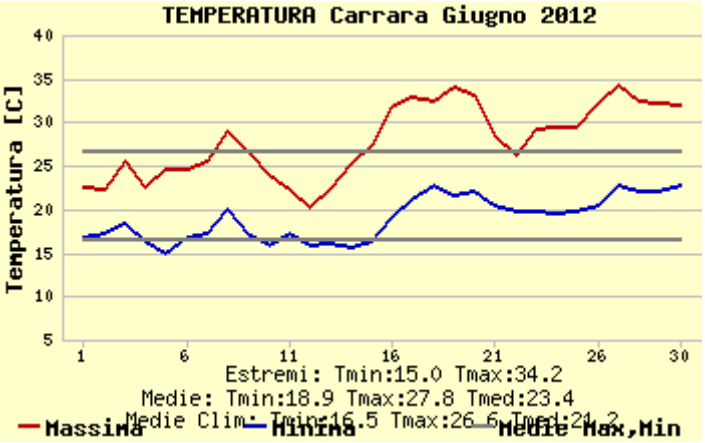
Per quanto riguarda i valori massimi giornalieri le maggiori anomalie si sono osservate lungo i settori appenninici settentrionali, in maremma (fino ad oltre +4 ℃ di anomalia) ed in generale nelle zone più interne del territorio (province di Arezzo e Firenze). Per quanto riguarda i valori minimi giornalieri le anomalie sono risultate notevoli anche se leggermente più contenute rispetto alle massime.



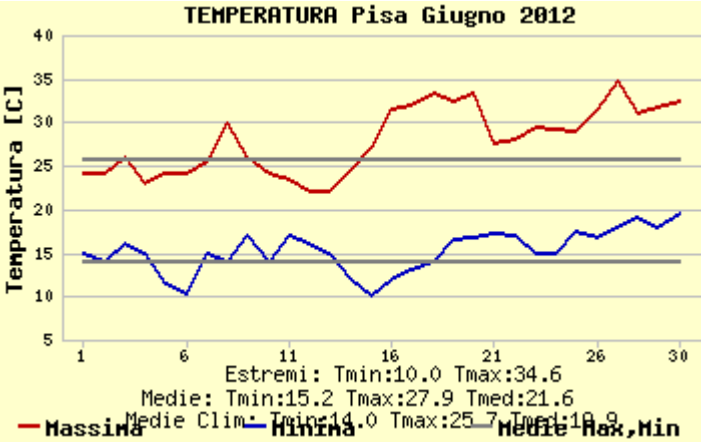
temperature massime e minime registrate a Firenze



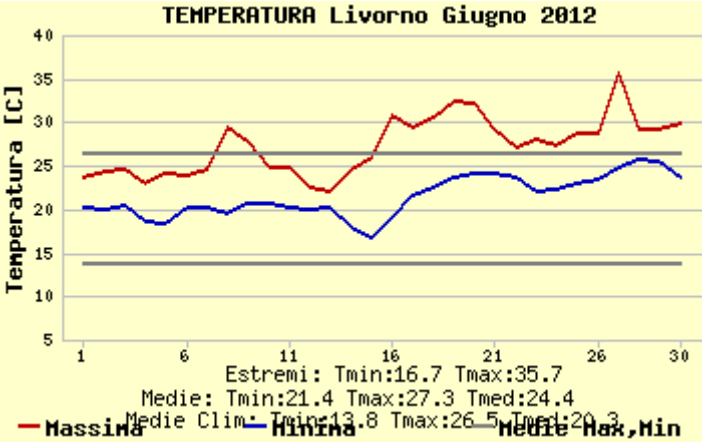
temperature massime e minime registrate a Arezzo



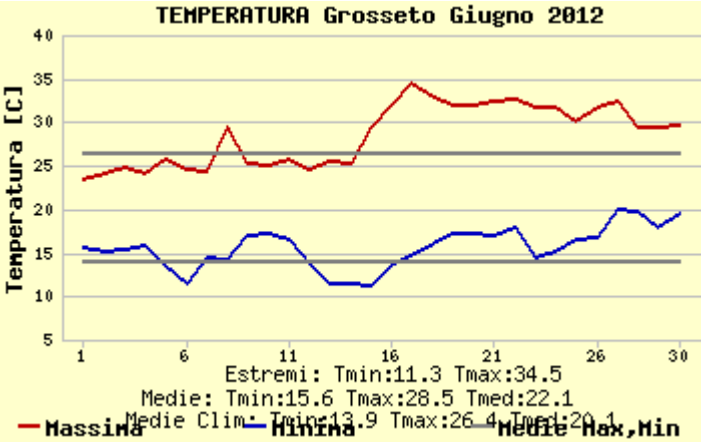
temperature massime e minime registrate a Carrara



temperature massime e minime registrate a Pisa

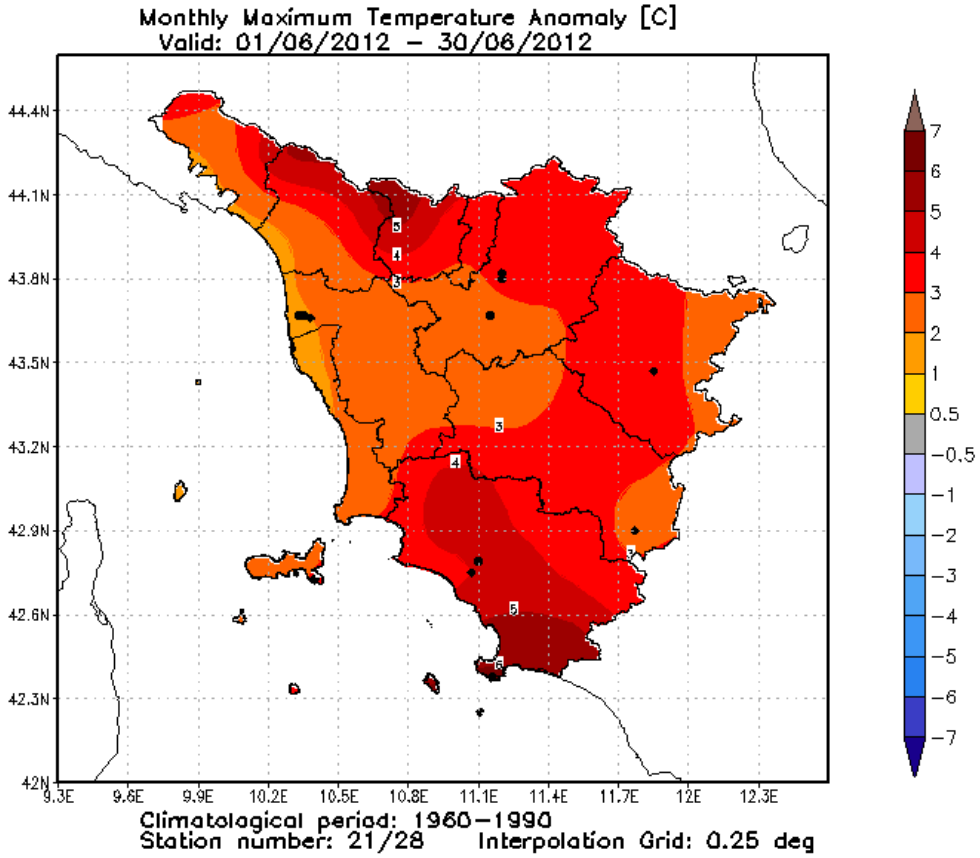


temperature massime e minime registrate a Livorno

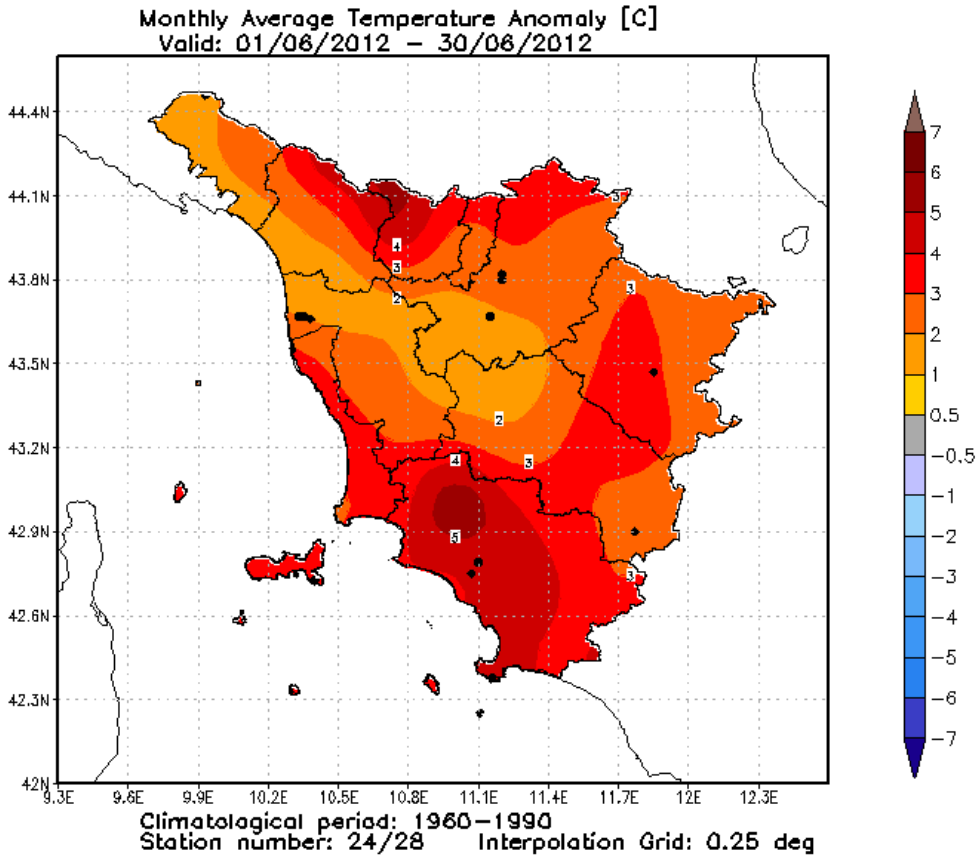


temperature massime e minime registrate a Grosseto

Quadro regionale – Anomalie termiche



Anomalia termica mensile per le temperature massime giornaliere



Anomalia termica mensile per le temperature medie giornaliere

A cura di:

GIORGIO BARTOLINI

GIULIO BETTI

VALERIO CAPECCHI

DANIELE GRIFONI

GIANNI MESSERI

FRANCESCO PASI

FRANCESCO PIANI

MATTEO ROSSI

CLAUDIO TEI

TOMMASO TORRIGIANI

ROBERTO VALLORANI

BERNARDO GOZZINI

Fonte Dati:

SERVIZIO IDROLOGICO REGIONALE - CENTRO FUNZIONALE REGIONE TOSCANA

CONSORZIO LAMMA